

Indice

Gruppo Autogrill
Bilancio consolidato
al 31 dicembre 2002

Cariche sociali	2
Highlights	3
Struttura semplificata di Gruppo	4
Lettera del Presidente	5
Il profilo di Autogrill	6
Relazione sulla gestione	8
Andamento della gestione del Gruppo	8
Altre comunicazioni	26
Fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio	31
Evoluzione prevedibile della gestione	33
Prospetti contabili consolidati e note illustrative al 31 dicembre 2002	
Stato Patrimoniale	34
Conto Economico	36
Nota integrativa al bilancio consolidato	37
Allegato	
· Elenco delle società incluse nel consolidamento e delle altre partecipazioni	68
Relazione della Società di Revisione	71
Relazione sulla gestione	74
Andamento della gestione	74
Altre comunicazioni	89
Fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio	95
Evoluzione prevedibile della gestione	97
Bilancio della Società al 31 dicembre 2002	98
Stato Patrimoniale	98
Conto Economico	100
Nota integrativa	101
Allegato	
· Prospetto riepilogativo dei dati essenziali delle società controllate e collegate	132
Relazione della Società di Revisione	138
Relazione del Collegio Sindacale	140

Autogrill S.p.A.
Bilancio al 31 dicembre 2002



Organi sociali

A seguito delle deliberazioni assunte dall'Assemblea ordinaria del 24 aprile 2003, comprese informazioni di cui alla Raccomandazione Consob n. 97001574 del 20.2.1997, in ordine agli Amministratori e alle deleghe loro conferite.

Consiglio di Amministrazione

(in carica sino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2004)

Presidente ⁽¹⁾	Gilberto Benetton
Vice Presidente	Livio Buttignol ⁽⁵⁾
Amministratore Delegato ⁽²⁾	Gianmario Tondato Da Ruos ⁽⁶⁾
Consiglieri di Amministrazione	Alessandro Benetton
	Giorgio Brunetti ⁽³⁾
	Antonio Bulgheroni ⁽⁴⁾
	Marco Desiderato ⁽³⁾
	Sergio Erede ⁽⁴⁾
	Carmine Meoli
	Gianni Mion ⁽⁴⁾
	Gaetano Morazzoni ⁽³⁾

Collegio Sindacale

(in carica sino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2005)

Presidente	Gianluca Ponzellini
Sindaci effettivi	Marco Reboa
	Ettore Maria Tosi
Sindaci supplenti	Giovanni Pietro Cunial
	Graziano Gianmichele Visentin

Società di Revisione

(in carica sino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2005)

Deloitte & Touche Italia S.p.A. già Arthur Andersen S.p.A..

(1) Poteri di legge e di statuto ed in particolare la rappresentanza legale della Società nonché la firma sociale.

(2) Poteri di ordinaria amministrazione, da esercitarsi con firma singola, come da delibera del 24-4-2003.

(3) Membro del Comitato per il Controllo Interno.

(4) Membro del Comitato per la Remunerazione.

(5) Carica assegnata con delibera consiliare del 24-3-2003.

(6) Carica assegnata con delibera consiliare del 24-4-2003.



Highlights

(in m€)	Esercizio 2002	Esercizio 2001	Variazione	
			totale	a cambi costanti ⁽¹⁾
Vendite a catena ⁽²⁾	3.392,5	3.337,2	1,7%	4,3%
Ricavi netti	3.315,8	3.266,5	1,5%	4,2%
Ebitda ⁽³⁾	402,2	381,4	5,5%	8,5%
% su ricavi	12,1%	11,7%		
Ebita ⁽⁴⁾	224,4	225,8	-0,6%	2,3%
% su ricavi	6,8%	6,9%		
Risultato netto	7,5	(12,9)	158,1%	164,1%
% su ricavi	0,2%	(0,4%)		
Cash flow	289,1	260,0	11,2%	13,3%
% su ricavi	8,7%	8,0%		
Investimenti ⁽⁵⁾	174,7	171,8	1,7%	8,4%
Capitale circolante netto	(341,7)	(335,8)		
Capitale investito netto	1.156,6	1.354,7		
Posizione finanziaria netta	(919,8)	(1.118,4)		

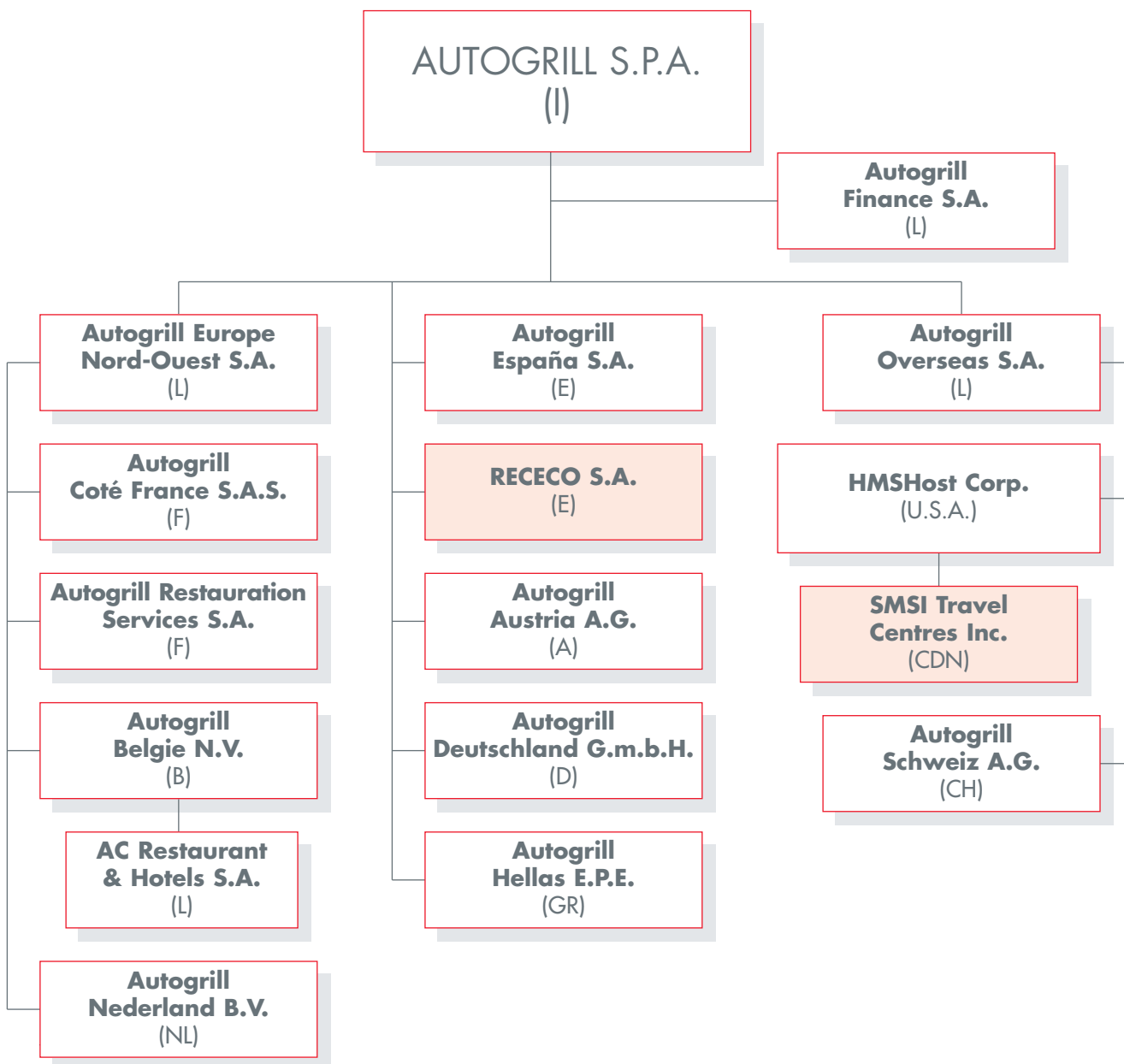
(1) Cambio medio \$/Euro 2002 vs 2001 +5,6%.

Cambio medio CHF/Euro 2002 vs 2001 -2,9%.

- (2) Comprendono le vendite realizzate da tutti i locali operanti sotto le insegne del Gruppo, gestiti direttamente o da affiliati.
- (3) Risultato ante ammortamenti, oneri/proventi non ricorrenti, oneri/proventi finanziari ed imposte sul reddito.
- (4) Risultato ante ammortamenti degli avviamenti e delle differenze di consolidamento, oneri/proventi non ricorrenti, oneri/proventi finanziari ed imposte sul reddito.
- (5) Esclusi finanziari e in partecipazioni.



Struttura semplificata di Gruppo



Signori azionisti,

nel 2002 Autogrill ha compiuto 25 anni, ed è una delle poche multinazionali italiane della ristorazione e del retail e anche, in senso più lato, del settore alimentare. È inoltre il primo Gruppo al mondo nel suo mercato di riferimento, quello destinato alle “persone in movimento”, people on the move. Negli ultimi cinque anni i suoi ricavi sono passati da 887,7 milioni di Euro agli attuali 3.315,8 milioni di Euro, e la sua diffusione ha portato un po' del gusto e del know how italiano nel mondo.

Dopo una fase di forte crescita per acquisizioni, la società si è impegnata nella costante messa a punto dell'organizzazione e dei processi operativi ottenendo risultati positivi anche in contesti economici non favorevoli.

Il 2002 è stato, in particolare, un anno di importanti conferme della qualità della relazione con i concedenti, le società titolari delle concessioni relative agli spazi in cui Autogrill svolge la propria attività.

Grazie soprattutto alla qualità delle proposte al consumatore e alla ricchezza del suo portafoglio di marchi e concetti di ristorazione, Autogrill è riuscita a prevalere sui concorrenti in molte procedure competitive, siglando e rinnovando contratti di concessione che nei prossimi anni produrranno ricavi stimati in circa 1,6 miliardi di Euro.

Nel 2002 la società ha raccolto inoltre i primi frutti delle misure messe in atto per contrastare gli effetti dell'11 settembre, misure che hanno contribuito al sensibile miglioramento di tutti i principali indici di gestione. Anche il ritorno in utile, annunciato all'inizio dell'anno, si è puntualmente verificato.

Nel Paese d'origine, l'Italia, e nel settore in cui venticinque anni fa Autogrill ha mosso i primi passi, quello della ristorazione autostradale, il Gruppo è pronto a misurarsi con uno scenario competitivo più mosso e sfidante, più simile a quello con cui si confronta da tempo negli altri Paesi.

A tale proposito, in vista delle procedure competitive che porteranno al rinnovo di una quota importante delle concessioni per la ristorazione autostradale in Italia, la nostra società ha ridefinito gli obiettivi di portafoglio superficiali e riqualificato i concetti, gli assortimenti e le modalità di gestione.

Nuovi piani di formazione e valorizzazione delle Risorse Umane sono stati varati nell'anno appena concluso e verranno potenziati nel 2003. Nella riunione del 6 novembre 2002 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Codice Etico del Gruppo Autogrill che definisce i principi e i valori cui devono attenersi nei loro comportamenti tutti i collaboratori del Gruppo.

Infine, il rafforzamento della squadra di vertice deciso dal Consiglio di Amministrazione del 25 febbraio 2003 e varata un mese dopo, risponde all'obiettivo di rafforzare ancora l'unità del Gruppo e combinare le esperienze fatte nei due continenti replicandone più rapidamente l'impatto positivo. Livio Buttignol, che in qualità di Amministratore Delegato ha ottenuto risultati positivi e in costante miglioramento, assume la carica di Vice Presidente.

La posizione di Amministratore Delegato è affidata a Gianmario Tondato Da Ruos, attuale President e Chief Operating Officer di HMSHost, la controllata americana di Autogrill S.p.A. che anche nel 2002 ha dato un contributo determinante ai risultati del Gruppo.

Il Presidente

Gilberto Benetton

Il profilo di Autogrill

Autogrill è una multinazionale italiana che in 25 anni di storia ha raggiunto la leadership a livello mondiale nel settore della ristorazione e della vendita di prodotti di largo consumo e articoli legati al viaggio lungo le autostrade, negli aeroporti e nelle stazioni ferroviarie.

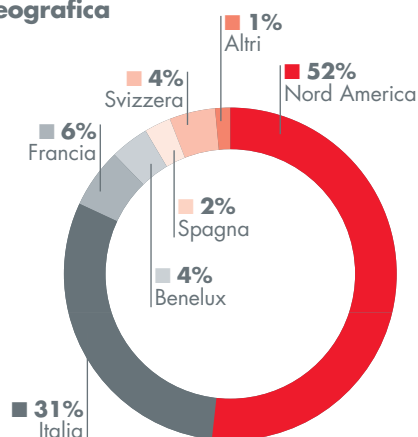
Dà lavoro a circa 40.000 persone ed è presente in 25 Paesi con oltre 4.300 punti di vendita, distribuiti in 888 sedi. In alcuni casi, infatti, nella stessa location sono presenti più formule di ristorazione o retail gestite da Autogrill.

La ricchezza del portafoglio di prodotti e brand è infatti uno dei punti di forza del Gruppo, che come missione si è dato l'offrire la migliore scelta di formule di ristoro per persone in movimento con standard di servizio molto elevati, che in molti casi prevedono l'apertura 24 ore su 24, per 365 giorni all'anno.

Poiché il 90% dei ricavi proviene dalle attività in concessione, il successo di Autogrill poggia anche sulla sua capacità di produrre valore per i concedenti, ovvero le società titolari degli spazi che ospitano i suoi punti di vendita.

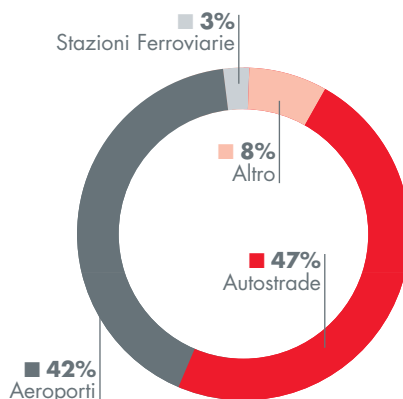
Ripartizione dei ricavi per area geografica

(dati 2002)



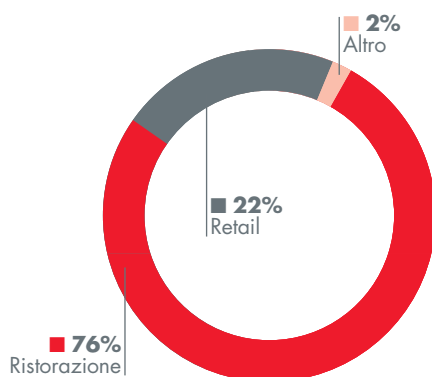
Ripartizione dei ricavi per canale

(dati 2002)



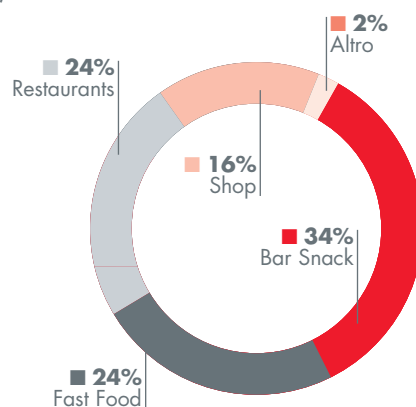
Ripartizione dei ricavi per settore merceologico

(dati 2002)



Ripartizione dei ricavi per concept

(dati 2002)



Gruppo Autogrill

Bilancio consolidato
al 31 dicembre 2002

Relazione sulla gestione

Andamento della gestione del Gruppo

Nella presente relazione, ove non diversamente specificato, gli importi sono espressi in milioni di Euro (m€). I dati reddituali comparativi sono riferiti all'esercizio 2001; quelli patrimoniali ai saldi di fine esercizio 2001.

L'apprezzamento dell'Euro verso il dollaro USA rende i dati del Gruppo non immediatamente comparabili con quelli dell'esercizio precedente, penalizzando la conversione dei valori relativi a circa il 50% delle attività. Perciò il commento sull'andamento della gestione è riferito alle dinamiche reddituali a cambi costanti.

Nel 2002, entrambi i principali contesti operativi del Gruppo Autogrill - Nordamerica ed Europa - sono stati caratterizzati da una generale debolezza delle economie, accentuata dalla crisi dei mercati azionari.

In relazione al settore di attività del Gruppo, sono da rimarcare in particolare la flessione del traffico passeggeri aerei in Nordamerica e la contrazione dei consumi in Europa, seguita all'introduzione dell'Euro.

Nonostante tale contesto, i ricavi del Gruppo Autogrill hanno raggiunto i 3.315,8 m€, con un incremento del 4,2% (+1,5% a cambi correnti) rispetto all'esercizio precedente.

Le acquisizioni hanno contribuito ai ricavi consolidati per 67,9 m€, mentre le attività dismesse per razionalizzare il portafoglio hanno sottratto ricavi per 33,1 m€.

Attività sinergiche con le operazioni del Gruppo sono state acquisite con il controllo di Receco S.A. in Spagna e di SMSI Travel Centres Inc. in Canada.

L'incremento dei ricavi nei locali comparabili ha raggiunto il +4,8% (+1,6% a cambi correnti). Anche nel 2002, quindi, l'indice di crescita è risultato superiore a quello del traffico passeggeri, parametro (driver) di riferimento per tutto il settore.

La redditività operativa, espressa dall'Ebitda, è stata di 402,2 m€ (+8,5% a cambi costanti, +5,5% a cambi correnti). La sua incidenza sui ricavi è passata dall'11,7% al 12,1%.

Il cash flow è aumentato dell'11,2% a 289,1 m€ e ha determinato una riduzione di 198,6 m€ dell'indebitamento finanziario netto a 919,8 m€, scontati anche gli effetti della variazione del rapporto di conversione tra dollaro USA ed Euro. Investimenti pari a 174,7 m€ hanno permesso ammodernamenti e sviluppo in linea con l'esercizio precedente.

L'onere complessivo per ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni è rimasto pressoché invariato in 274,3 m€, scontando anche gli effetti dell'aggiornamento di stime della recuperabilità del goodwill svizzero, con conseguente svalutazione di 13 m€, più che compensato dall'effetto positivo di 29,5 m€ derivato dalla revisione del periodo di ammortamento del valore residuo del goodwill sulle attività nordamericane. Il risultato operativo ha registrato quindi un progresso del 22% a 115,4 m€ (+18,4% a cambi correnti).

Le componenti straordinarie di reddito positive hanno compensato le negative e ciò, unitamente a una contrazione degli oneri finanziari netti, ha consentito di triplicare il risultato ante imposte a 67,9 m€ rispetto ai 21,5 m€ del 2001.

Nonostante il maggior onere fiscale che ha parzialmente eroso il progresso del risultato netto, l'esercizio chiude - dedotta la quota di terzi, invariata - con un utile di 7,5 m€ contro la perdita di 12,9 m€ del 2001.

Conto economico consolidato sintetico

(in m€)	2002		2001		VARIAZIONE					
					Totale		a cambi costanti		con dati omogenei ⁽¹⁾	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni alla clientela	3.315,8		3.266,5		49,3	1,5%	133,3	4,2%	102,1	3,1%
Altri ricavi e proventi	91,2		78,5		12,7	16,2%	16,6	22,3%	16,5	22,1%
Valore della produzione	3.407,0	100,0%	3.345,0	100,0%	62,0	1,9%	149,9	4,6%	118,6	3,5%
Costo della produzione	(1.929,3)	-56,6%	(1.886,1)	-56,4%	(43,2)	2,3%	(91,6)	5,0%	(67,7)	3,6%
Valore Aggiunto	1.477,7	43,4%	1.458,9	43,6%	18,8	1,3%	58,3	4,1%	50,9	3,4%
Costo del lavoro	(1.030,9)	-30,3%	(1.039,3)	-31,1%	8,4	-0,8%	(18,4)	1,8%	(17,4)	1,6%
Svalutazioni di attività correnti, accantonamenti per rischi ed altri accantonamenti	(15,7)	-0,5%	(12,3)	-0,4%	(3,4)	27,6%	(3,9)	33,1%	(3,9)	33,1%
Oneri diversi	(41,4)	-1,2%	(36,9)	-1,1%	(4,5)	12,2%	(5,5)	15,3%	(4,9)	13,4%
Margine operativo lordo	389,7	11,4%	370,4	11,1%	19,3	5,2%	30,5	8,5%	24,7	6,7%
Ammortamenti e svalutazioni degli avviamenti e delle differenze di consolidamento	(96,5)	-2,8%	(117,3)	-3,5%	20,8	-17,7%	16,9	-14,9%	19,3	-16,6%
Altri ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni	(177,8)	-5,2%	(155,6)	-4,7%	(22,2)	14,3%	(26,6)	17,6%	(24,9)	16,1%
Risultato operativo	115,4	3,4%	97,5	2,9%	17,9	18,4%	20,8	22,0%	19,1	19,7%
Oneri finanziari netti	(41,5)	-1,2%	(55,3)	-1,7%	13,8	-25,0%	11,3	-21,4%	12,4	-22,9%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(7,3)	-0,2%	(1,2)	0,0%	(6,1)	508,3%	(6,1)	508,3%	(6,1)	508,3%
Risultato prima delle componenti straordinarie e delle imposte	66,6	2,0%	41,0	1,2%	25,6	62,4%	26,0	64,0%	25,4	61,4%
Proventi/(oneri) straordinari netti	1,3	0,0%	(19,5)	-0,6%	20,8	n.s.	20,5	n.s.	20,6	n.s.
Risultato prima delle imposte	67,9	2,0%	21,5	0,6%	46,4	215,8%	46,5	217,3%	46,0	208,1%
Imposte sul reddito	(55,1)	-1,6%	(29,2)	-0,9%	(25,9)	88,7%	(26,9)	95,4%	(26,9)	94,7%
Risultato dell'esercizio	12,8	0,4%	(7,7)	-0,2%	20,5	n.s.	19,6	n.s.	19,1	n.s.
Risultato di competenza di terzi	5,3	0,2%	5,2	0,2%	0,1	1,9%	0,4	8,2%	1,0	23,3%
Risultato di competenza del Gruppo	7,5	0,2%	(12,9)	-0,4%	20,4	n.s.	19,2	-164,1%	18,1	n.s.
Ebitda⁽²⁾	402,2	12,1%	381,4	11,7%	20,8	5,5%	31,3	8,5%	25,8	7,0%

(1) a parità di cambi e di perimetro.

(2) incidenza calcolata sui ricavi di vendita.

Analisi dei Ricavi

Il 76% dei ricavi proviene dalla ristorazione (2.529,6 m€), il 22% (725 m€) dalla vendita al dettaglio (retail), il restante 2% (24,5 m€) da attività alberghiere e altri servizi accessori.

(m€)	2002	2001	Variazione	
			totale	netto cambi
Vendite al pubblico				
Ristorazione	2.529,6	2.461,6	2,8%	5,8%
Retail	725,0	744,5	-2,6%	-0,8%
Hotellerie ed altri servizi	24,5	26,0	-5,9%	-6,5%
Totale vendite dirette al pubblico	3.279,1	3.232,1	1,5%	4,2%
Vendite a terzi e affiliati	36,7	34,4	6,7%	6,6%
Totale Generale	3.315,8	3.266,5	1,5%	4,2%

Il settore più dinamico è quello della ristorazione, che ha registrato un incremento del 5,8% (+ 2,8% a cambi correnti). Le variazioni di perimetro hanno fornito un contributo positivo netto dello 0,7%.

Gli interventi attuati per migliorare il mix dell'offerta e la qualità dei prodotti hanno portato ad un aumento dello scontrino medio e ad un miglioramento della penetrazione, calcolato come rapporto tra numero di viaggiatori in transito e numero di scontrini emessi da Autogrill (contatti).

La performance si è quindi mantenuta al di sopra dei principali indici di riferimento del mercato: una flessione del 4,6% dei passeggeri negli aeroporti Nordamericani e un incremento dei flussi lungo le autostrade italiane del 2,9%.

A parità di perimetro e di cambi, le attività Retail - vendite al dettaglio - hanno registrato un incremento dell'1,5%. La contrazione dei ricavi di questo settore da 744,5 m€ nel 2001 a 725,0 nel 2002 si spiega dunque con la vendita di Passaggio Rail, che ha sottratto vendite per 33,1 m€.

Il Gruppo Autogrill presta inoltre alla clientela una serie di servizi complementari, quali la distribuzione di tessere telefoniche e autostradali e di carburanti che, in base ai criteri di operatività e contabili seguiti, concorrono al valore della produzione esposta nella presente relazione per l'aggio o per il margine lordo, classificato alla voce "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nelle 35 stazioni di servizio gestite dal Gruppo o subconcesse a compagnie petrolifere, nel 2002 sono stati erogati circa 270 milioni di litri di carburanti, per un valore al pubblico di 202,8 m€.

	Valore al pubblico (in m€)	Erogato (m Litri)	N° stazioni di servizio
Italia	14,9	19,1	3
Svizzera	25,7	30,7	3
Francia	50,4	63,0	8
Spagna (*)	100,6	143,7	18
Austria	1,7	2,1	1
Germania	9,5	9,9	2
TOTALE	202,8	268,5	35

(*) Attività affidata in subconcessione a gestori locali.

Altre poste di maggiore importanza

L'aggio/margine di distribuzione sui carburanti erogati dal Gruppo, esposto fra gli "Altri ricavi e proventi", è pari a 4,3 m€.

Analogamente, la voce "Altri ricavi e proventi" accoglie aggi per 3,2 m€ a fronte della distribuzione di tessere telefoniche ed autostradali per un valore al pubblico di 66,1 m€.

Gli **Altri ricavi e proventi** (91,2 m€), oltre ad aggi/margini di distribuzione per complessivi 14,5 m€, comprendono principalmente canoni ricevuti da affiliati e sub-locatari (16,1 m€) e contributi promozionali da fornitori (25,4 m€). Evidenziano un incremento correlato ai volumi di attività.

Il rapporto tra costo e valore della produzione risulta sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente. L'incidenza del costo del lavoro sulle vendite si riduce invece dello 0,8% grazie soprattutto al più efficiente modello operativo adottato negli aeroporti statunitensi a partire dall'ultimo trimestre 2001.

Le **svalutazioni di attività correnti e gli accantonamenti per rischi e oneri** ammontano a 15,7 m€.

Gli **oneri diversi di gestione** sono pari a 41,4 m€ (riduzione di 5,5 m€ al netto dell'effetto cambi) e comprendono prevalentemente imposte indirette (19,6 m€, -0,6 m€) e differenze negative di cassa (6,4 m€, +1,1m€).

Il margine operativo lordo è cresciuto da 370,4 m€ a 389,7 m€ (+8,5% a cambi costanti, + 5,2% a cambi correnti). La sua incidenza sui ricavi è aumentata dello 0,3%.

Gli **ammortamenti e le svalutazioni di immobilizzazioni**, che comprendono ammortamenti di avviamenti e differenze di consolidamento (goodwill) per 96,5 m€, sono aumentati complessivamente di 1,4 m€ e risultano pari a 274,3 m€.

Il risultato operativo è quindi aumentato di 17,9 m€ e risulta pari a 115,4 m€.

Gli **oneri finanziari netti** si riducono di 13,8 m€ (11,3 m€ a parità di cambio) a 41,5 m€, per effetto della maggiore variabilizzazione dei tassi passivi e della diversa composizione valutaria dell'indebitamento.

Il costo medio dell'indebitamento finanziario si è ridotto dal 4,9% al 4,5% grazie a due fattori principali: la riduzione dell'indebitamento netto medio e la discesa dei tassi del mercato monetario (dal 3,3% del 2001 al 2,9% del 2002 per l'Euro, e dall'1,9 all'1,4% per il dollaro). In relazione ai bassi livelli raggiunti dai tassi di interesse a medio-lungo termine, nel corso dell'esercizio è stata progressivamente aumentata in ammontare e in durata la copertura dal rischio della loro fluttuazione.

Sul risultato dell'esercizio gravano **rettifiche di valore di attività finanziarie** per -7,3 m€ (-1,2 m€ nel 2001), connesse alla valutazione col metodo del patrimonio netto delle partecipazioni di collegamento e ai corsi di borsa per le partecipazioni in società quotate. In particolare, l'esercizio sconta la svalutazione per 7,6 m€ della partecipazione in Pastarito S.p.A., operata per riflettere le modificate prospettive reddituali della società, particolarmente esposta al calo dei consumi di pasti fuori casa serali rilevato nel mercato italiano.

Le **componenti straordinarie** di reddito nell'esercizio espongono un saldo netto positivo di 1,3 m€, rispetto all'onere netto di 19,5 m€ del 2001. Includono oneri di uscita da due centri commerciali statunitensi per 10,3 m€, l'onere di 2,6 m€ derivante dalla risoluzione del contratto di acquisto di Ristop, oltre all'onere di 4,2 m€ per condono delle imposte dirette cui la Capogruppo intende aderire, compensati

dall'integrazione per 21,2 m€ delle imposte anticipate per differenze temporanee originatesi in esercizi precedenti in capo alla principale consociata americana, ma definitivamente accertate nell'esercizio 2002.

Le **imposte sul reddito**, aumentano di 25,9 m€ a 55,1 m€. La quota per imposte correnti ammonta a 41,2 m€. L'IRAP incide per 14,0 m€.

Il **risultato dell'esercizio** è positivo di 12,8 m€, in miglioramento di 20,5 m€ rispetto all'anno precedente. Dedotta la quota di terzi, il risultato netto di competenza del Gruppo consiste quindi in un utile di 7,5 m€.



Situazione Patrimoniale e Finanziaria

La principale componente dello stato patrimoniale del Gruppo è rappresentata da immobilizzazioni immateriali, ovvero investimenti in concessioni (migliorie su beni di terzi) e avviamenti corrisposti in sede di acquisizione di partecipazioni in altre società.

A parte i tipici elementi operativi di circolante, si rilevano inoltre imposte anticipate per 162,2 m€, originate prevalentemente da differenze temporanee, e imposte differite per 54,6 m€.

Stato Patrimoniale consolidato sintetico

(in m€)	31.12.2002	31.12.2001	VARIAZIONE	
			totale	a cambi costanti
A) Immobilizzazioni				
Immobilizzazioni immateriali	1.087,5	1.286,3	(198,8)	(66,9)
Immobilizzazioni materiali	494,7	486,6	8,1	29,7
Immobilizzazioni finanziarie	34,1	34,0	0,1	3,0
	1.616,3	1.806,9	(190,6)	(34,2)
B) Capitale di esercizio				
Rimanenze di magazzino	87,9	90,3	(2,4)	3,9
Crediti commerciali	61,0	70,1	(9,1)	(6,5)
Altre attività	238,1	230,0	8,1	33,4
Debiti commerciali	(444,6)	(433,6)	(11,0)	(35,3)
Fondi per rischi ed oneri	(88,6)	(92,5)	3,9	1,4
Altre passività correnti	(195,5)	(200,1)	4,6	(9,1)
	(341,7)	(335,8)	(5,9)	(12,2)
C) Capitale investito, dedotte le passività di esercizio	1.274,6	1.471,1	(196,5)	(46,4)
D) Trattamento di fine rapporto e altre passività non finanziarie a medio-lungo termine	(118,0)	(116,4)	(1,6)	(4,9)
E) Capitale investito netto	1.156,6	1.354,7	(198,1)	(51,3)
Finanziato da:				
F) Capitale proprio				
Patrimonio netto del Gruppo	219,1	216,1	3,0	7,5
Patrimonio netto di terzi	17,7	20,2	(2,5)	(0,5)
	236,8	236,3	0,5	7,0
G) Obbligazioni convertibili	375,5	368,1	7,4	7,4
H) Indebitamento finanziario a medio-lungo termine				
Debiti finanziari a medio/lungo termine	344,1	969,5	(625,4)	(518,4)
Crediti finanziari a medio/lungo termine	(92,9)	(51,4)	(41,5)	(3,6)
	251,2	918,1	-	(666,9)
I) Posizione finanziaria netta a breve				
Debiti finanziari a breve	485,3	118,1	367,2	377,7
Disponibilità e crediti finanziari a breve	(192,2)	(285,9)	93,7	78,6
	293,1	(167,8)	460,9	456,3
Indebitamento finanziario netto (G+H+I)	919,8	1.118,4	(198,6)	(58,3)
L) Totale, come in E)	1.156,6	1.354,7	(198,1)	(51,3)

Il capitale investito netto, che si è ridotto di 196,5 m€ (46,4 al netto dell'effetto cambi) è stato finanziato da fonti consolidate (capitale proprio e obbligazioni convertibili) per circa il 55%, e da linee di credito a breve e medio termine per il restante 45%.

L'indebitamento netto si è ridotto di 198,6 m€ (58,3 m€ al netto dell'effetto cambi) dopo aver finanziato investimenti e acquisizioni per 237 m€.

Il 23 gennaio 2003 sono state emesse obbligazioni a lungo termine per 370 m\$, che permettono di ottimizzare la gestione del debito.

Rendiconto finanziario consolidato

(in m€)	esercizio 2002	esercizio 2001
Posizione finanziaria netta a breve iniziale ⁽¹⁾	175,5	(197,8)
Flusso monetario da attività di esercizio		
Risultato dell'esercizio (comprensivo della quota di terzi)	12,8	(7,7)
Ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni, al netto delle rivalutazioni	274,3	272,9
Rettifiche di valore di attività finanziarie	7,3	0,0
(Plusvalenze)/minusvalenze da realizzo immobilizzazioni	(0,1)	0,2
Accantonamenti per rischi, al netto degli utilizzi	(1,3)	1,5
Variazione del capitale di esercizio	(9,9)	39,6
Variazione netta del TFR e delle altre passività a medio-lungo termine	4,9	2,5
	288,0	309,0
Flusso monetario da attività di investimento		
Investimenti in immobilizzazioni		
- materiali e immateriali ⁽²⁾	(174,7)	(171,8)
- prezzo di realizzo delle immobilizzazioni cedute	5,9	11,6
- acquisto netto di partecipazioni consolidate	(58,3)	(23,1)
- variazione netta delle immobilizzazioni finanziarie	(9,9)	(14,2)
	(237,0)	(197,5)
Flusso monetario da attività di finanziamento		
Emissione di obbligazioni convertibili (e capitalizzazione degli interessi su zero coupon)	7,4	7,2
Accensione di nuovi finanziamenti a medio-lungo termine	78,5	347,0
Rimborsi e trasferimento a breve delle quote a medio/lungo termine	(595,2)	(78,8)
Pagamento di dividendi ad azionisti della Capogruppo	-	(10,5)
Altri movimenti	(5,8)	(7,2)
	(515,1)	257,7
Flusso monetario del periodo	(464,1)	369,2
Differenze cambio su finanziamenti a breve termine	(4,5)	(3,6)
Posizione finanziaria netta a breve finale	(293,1)	167,8
Indebitamento finanziario netto a medio-lungo termine finale ⁽³⁾	(626,7)	(1.286,2)
Indebitamento finanziario netto totale finale	(919,8)	(1.118,4)

(1) gli importi relativi all'esercizio 2002 ed all'esercizio 2001 comprendono le disponibilità nette delle società di nuovo consolidamento, pari rispettivamente a 7,7 m€, ed a 5,5 m€

(2) esclude gli avviamenti e le differenze di consolidamento sulle società acquisite nell'esercizio

(3) i saldi esposti sono stati influenzati anche dai seguenti fattori:

(in m€)	esercizio 2002	esercizio 2001
Effetto della variazione dell'area di consolidamento	-	(26,1)
Differenze cambio su finanziamenti a medio-lungo termine	150,2	(50,2)

Le attività di esercizio hanno generato liquidità (cash flow) per 289,1 m€ (+29,1 m€ rispetto all'esercizio precedente).

Gli investimenti ordinari (destinati sostanzialmente allo sviluppo e alla manutenzione della rete di punti di vendita) sono stati pari a 174,7 m€ (171,8 m€ nell'esercizio precedente). Altri 68,2 m€ sono stati destinati all'acquisto di partecipazioni e all'incremento di altre immobilizzazioni finanziarie. L'incidenza degli investimenti sui ricavi è risultata pari al 5,3%, come nel 2001.

La ripartizione degli investimenti per area geografica, canale e finalità è la seguente:

(in m€)	Esercizio 2002		Esercizio 2001	
		Quota		Quota
Area Geografica				
HMSHost	73,3	42,0%	69,2	40,3%
Italia	48,2	27,6%	51,3	29,9%
Francia	19,9	11,4%	19,2	11,2%
Spagna	12,3	7,0%	5,6	3,3%
Svizzera	11,9	6,8%	21,0	12,2%
Olanda	3,7	2,1%	1,1	0,6%
Belgio	3,0	1,7%	1,6	0,9%
Austria	2,0	1,1%	0,9	0,5%
Grecia	0,2	0,1%	1,5	0,9%
Germania	0,2	0,1%	0,4	0,2%
Totale Gruppo	174,7	100,0%	171,8	100,0%

(in m€)	Esercizio 2002		Esercizio 2001	
		Quota		Quota
Canale				
Aeroporti	51,1	29,3%	57,2	33,3%
Autostrade	88,9	50,9%	69,0	40,2%
Stazioni ferroviarie	9,1	5,2%	8,5	4,9%
Fuori concessione	9,0	5,2%	18,4	10,7%
Non allocabili	16,6	9,5%	18,7	10,9%
Totale Gruppo	174,7	100,0%	171,8	100,0%

(in m€)	Esercizio 2002		Esercizio 2001	
		Quota		Quota
Finalità				
Sviluppo	113,4	64,9%	106,2	61,8%
Mantenimento	41,9	24,0%	46,9	27,3%
Altri	19,4	11,1%	18,7	10,9%
Totale Gruppo	174,7	100,0%	171,8	100,0%

Gli investimenti riguardanti HMSHost si sono concentrati sulle ristrutturazioni e sull'aggiudicazione di nuovi spazi, in particolar modo negli aeroporti di San Antonio e Newark.

In Italia le destinazioni principali sono state le ristrutturazioni dei locali autostradali di Po Est, Fratta e Somaglia, l'apertura di un table Cafè nella stazione di Roma Termini e l'entrata nell'aeroporto di Torino Caselle.

Negli altri Paesi europei, i principali interventi di ristrutturazione hanno interessato i locali autostradali francesi di Dracé, Porte d'Alsace, Aire-Jardin de Causes du Lot, e quelli spagnoli di Sagunto II e Hospitalet I.

Risorse Umane

Tra le nuove aperture si segnalano quelle svizzere di Pieterlen (autostrada) e Basilea (aeroporto). Nell'aeroporto di Zurigo sono state realizzate strutture provvisorie ed hanno preso il via i lavori negli spazi che Autogrill si è aggiudicata nelle gare del 2001. L'avvio di gran parte dei cantieri è stato posticipato rispetto alle previsioni a causa di ritardi nel completamento delle opere aeroportuali.

Altre risorse, infine, sono state stanziare per i punti di vendita di Arlon in Belgio, Nederweert Noort in Olanda, Matri in Austria e Goettingen in Germania.

Il numero degli occupati "FTE" (full time equivalent, ovvero rapportato ad equivalenti unità a tempo pieno) ha registrato la dinamica espressa nella tabella che segue, differenziata per area geografica:

Addetti equivalenti a tempo pieno del Gruppo

	Esercizio 2002	Esercizio 2001 ⁽¹⁾
Europa	16.545	16.463
HMSHost	20.514	19.739
Totale	37.059	36.202

(1) differiscono dai dati precedentemente pubblicati per omogeneizzazione col criterio utilizzato nel 2002.

La presenza geografica e settoriale dell'attività

La tabella che segue illustra la ripartizione per canale e per area geografica dei circa 4.300 punti di ristoro e vendita Autogrill, ubicati in 888 sedi.

Rete per area geografica

n. siti	Autostrade	Aeroporti	Stazioni	Altri	Totale al	Totale al
					31/12/2002	31/12/2001
Europa	527	13	37	124	701	701
NordAmerica	101	72	0	10	183	165
Altri Paesi	0	4	0	0	4	4
Totale	628	89	37	134	888	870

La variazione netta rispetto al 2001 è data dal saldo tra nuove aperture in 42 sedi (incluse quelle appartenenti alle società acquisite) e chiusure in 24, dovute alla razionalizzazione del portafoglio di attività.

Il Gruppo conduce parte delle attività in partnership con piccoli imprenditori, comunità locali e concedenti, conformemente ai diversi contesti competitivi e regolamentari. In particolare, 104 ristoranti italiani sono affidati in gestione ad affiliati e negli Stati Uniti d'America sono affidate in gestione a piccole imprese unità che nel 2002 hanno sviluppato ricavi per 299,9 m\$. Inoltre, sempre negli USA, 281,5 m\$ dei ricavi consolidati nel 2002 sono stati generati da joint ventures con terzi - solitamente piccole imprese costituite da persone appartenenti a minoranze - a cui compete una quota media del 25% degli utili lordi generati.

Circa il 90% del volume d'affari è realizzato in locali ubicati in aree o immobili ottenuti in concessione direttamente dai gestori delle infrastrutture o, per parte delle aree di servizio autostradali e stradali europee, da società petrolifere.

Andamento per area geografica

La più efficace chiave di lettura degli andamenti del Gruppo è l'analisi per area geografica. Le responsabilità operative sono coerenti con tale impostazione.

Fanno eccezione solo le attività di HMSHost, considerate nel loro complesso anche allo scopo di agevolare la comparazione con i dati finanziari divulgati in precedenza. Tali attività, peraltro, sono concentrate per il 95% circa nel Nordamerica, mentre le operazioni in Europa e nell'area Asia-Pacifico contribuiscono al consolidato HMSHost rispettivamente per il 4% e l'1% circa.

Le differenze riscontrate negli indicatori di performance e nella intensità degli investimenti delle diverse aree geografiche, sono riconducibili a differenti modelli e contesti operativi. In particolare, le attività in Italia - che sviluppano due terzi dei ricavi europei - beneficiano della prevalenza di unità multiofferta che massimizzano l'efficienza operativa e la rotazione del capitale.

Le attività europee hanno una stagionalità più marcata rispetto a quelle nordamericane e risentono di una situazione congiunturale sfavorevole legata alle più modeste dimensioni di alcuni mercati nazionali e/o della quota di mercato di Autogrill.

La tabella che segue contiene la ripartizione per area geografica dei principali indicatori di performance.

(in m€)	Europa				HMSHost				Non allocabili			Gruppo			
	2002	2001	Variazione		2002	2001	Variazione		2002	2001	Var.%	2002	2001	Variazione	
			totale	netto cambi			totale	netto cambi						totale	netto cambi
Vendite	1.540,3	1.557,0	-1,1%	-1,4%	1.775,5	1.709,5	3,9%	9,7%				3.315,8	3.266,5	1,5%	4,2%
Ebitda	198,2	194,3	2,0%	2,0%	227,6	204,6	11,2%	17,4%	(23,6)	(17,5)	-34,4%	402,2	381,4	5,5%	8,5%
% su ricavi	12,9%	12,5%			12,8%	12,0%						12,1%	11,7%		
Investimenti	101,4	102,6	-1,2%	-1,6%	73,3	69,2	6,0%	26,1%				174,7	171,8	1,7%	8,4%
Ammortamenti	82,1	68,9	19,1%	18,7%	92,8	85,2	8,9%	15,0%	99,4	118,8	-16,3%	274,3	272,9	0,5%	2,1%

HMSHost Corp.

Per eliminare l'interferenza delle variazioni del rapporto di cambio con l'Euro, i dati di seguito riportati sono espressi in milioni di dollari, rappresentati da m\$.

Nel 2002 il fatturato di HMSHost è cresciuto del 9,7% a 1.677,9 m\$.

Negli aeroporti l'incremento è stato del 6,4% a 1.229,4 m\$ (+9% su base comparabile) in un contesto congiunturale segnato dalle conseguenze dell'11 settembre 2001 e da una flessione del traffico passeggeri del 4,6% (fonte A.T.A.). Nelle autostrade l'aumento è stato del 24,1% a 392,9 m\$ (+9,1% al netto delle attività neoconsolidate).

Nei centri commerciali si è registrata invece una flessione dello 0,4% a 55,6 m\$, dovuta all'uscita dal perimetro HMSHost del centro commerciale Times Square 42nd Street, avvenuta alla fine del terzo trimestre 2002.

L'Ebitda di HMSHost ha raggiunto i 215,1 m\$ (+17,4%), e la sua incidenza sulle vendite è passata dal 12% al 12,8%. A questo risultato hanno contribuito le iniziative, avviate sin dal 1999, tese ad aumentare l'efficacia commerciale e l'efficienza del modello operativo. In relazione alle attività legate al business plan post-acquisizione, durante l'esercizio è stato realizzato il progetto del "National Processing Center", che ha permesso di concentrare tutte le procedure amministrative nella sede centrale migliorando il controllo sulla gestione dei locali ha comportato costi per circa 6-10 m\$.

La risoluzione dei contratti relativi a due locations del canale centri commerciali (il Dolphin Mall, oltre al già citato Times Square), a fronte di oneri pari a 9,7 m\$, comporterà un significativo miglioramento della profittabilità del canale.

Attività di sviluppo

Investimenti complessivi pari a 76,9 m\$ sono stati destinati per circa il 75% alle attività di sviluppo. L'aumento rispetto ai 60,1 m\$ dell'esercizio precedente trova puntuale riscontro nel maggior numero di rinnovi contrattuali ottenuti e di gare vinte nel periodo.

Nel corso del 2002 è stato acquisito l'intero capitale della società canadese SMSI Travel Centres Inc., per un prezzo pari a 34,3 m\$. La società gestisce i servizi di ristorazione in 18 aree di servizio lungo la Highway 400 e la Highway 401, le due principali arterie autostradali della regione dell'Ontario, e 16 punti di ristoro nei tre Terminal dell'aeroporto internazionale di Toronto, primo del Canada e ventiseiesimo al mondo con oltre 28 milioni di passeggeri nel 2002 (fonte: A.C.I.). Nel 2002 SMSI ha conseguito ricavi per 55,6 m\$, di cui 47 m\$ nelle autostrade e 8,6 m\$ negli aeroporti. Grazie alle sue competenze e alla società neo-acquisita, HMSHost si è aggiudicata nel novembre 2002 la gara per 23 nuovi punti di vendita nel Terminal 1 dell'aeroporto di Toronto. Nei dieci anni di durata del contratto, uno dei più importanti siglati dal Gruppo durante il 2002, HMSHost prevede di realizzare ricavi per circa 300 m\$. Con i punti di vendita di SMSI, che si affiancano a quelli già gestiti da HMSHost negli altri aeroporti canadesi (Calgary, Halifax, Montreal-Dorval e Vancouver) il Gruppo ha ottenuto la leadership nel canale degli aeroporti canadesi.

I nuovi contratti siglati nel 2002 da HMSHost a seguito di gare, insieme a quelli rinnovati nell'anno, apporteranno ricavi complessivi stimati in circa 1.600 m\$.

In dettaglio, sono stati rinnovati:

- per 15 anni, il contratto relativo alle attività di ristorazione nell'aeroporto di Kansas City
- fino al 2014, il contratto relativo alle attività di ristorazione all'interno dell'aeroporto di Palm Beach
- fino al 2008, la concessione per i servizi di ristorazione nell'aeroporto di Los Angeles per altri 2 anni il contratto relativo alle attività di *food&beverage* nell'aeroporto John Wayne di Santa Ana;
- per 5 anni la concessione per i servizi di ristoro nell'aeroporto di Milwaukee;

e sono stati aggiudicati:

- lo sviluppo e la gestione - per un periodo iniziale di 12 anni - di due nuove aree di ristoro sulla Ohio Turnpike;
- la concessione decennale relativa alle attività di ristorazione all'interno del nuovo Terminal Edward H. McNamara dell'aeroporto di Detroit;
- la concessione quinquennale per 2 punti vendita retail all'interno dell'aeroporto canadese di Vancouver;
- un contratto decennale per le attività *food&beverage* all'interno dell'aeroporto di Calgary in Canada;
- due nuovi contratti all'interno dell'aeroporto di Newark per le attività di ristorazione e di retail;
- un contratto settennale per lo svolgimento delle attività di *food&beverage* e di retail nell'aeroporto di San Antonio;

- la concessione, per 15 anni, relativa ai servizi di ristorazione e retail della Atlantic City Expressway;
- il contratto decennale per le attività di *food&beverage* all'interno dell'aeroporto canadese di Toronto;
- la concessione decennale relativa ai servizi di ristorazione nell'aeroporto di Orlando.

HMSHost ha ottenuto inoltre premi e riconoscimenti ufficiali della qualità dei suoi servizi e delle sue offerte al pubblico. In particolare:

- gli aeroporti di San José e Palm Beach, dove HMSHost gestisce le attività di ristorazione, sono stati premiati dall' Airports Council International - North America per l'elevata qualità delle location di *food&beverage*;
- nella ricerca annuale effettuata dalla prestigiosa rivista di settore Airport Revenue News, HMSHost si è classificata al primo posto nella categoria relativa alle attività di *food&beverage* grazie a "Wolfgang Puck", concept di ristorante con servizio al tavolo;
- grazie a "Expedia.com Café", concept di snack-bar sviluppato in collaborazione con Expedia agenzia di viaggi americana leader mondiale nei servizi on-line, HMSHost ha vinto il Grand Prize 2002 per il design dei punti di vendita indetto dall'Associazione nazionale dei produttori di arredi per negozi (NASFM).

Nel 2002 sono state riaperte le prime 4 locations della New Jersey Turnpike - una delle più importanti arterie americane, con oltre 630.000 veicoli al giorno (fonte: New Jersey Turnpike Authorities) - ristrutturate secondo il programma di sviluppo concordato con il concedente (il contratto, rinnovato nel 1999 ha durata ventennale) che prevedere il completo upgrading delle 12 aree di servizio di questa autostrada.

Nelle 4 locations citate sono state rinnovate le strutture e i parcheggi circostanti, e sono state introdotte formule di ristorazione contraddistinte dai brand del Gruppo. L'incremento dei ricavi rispetto al 2000 è stato in media del 50%.

Nel novembre 2002 hanno preso il via i lavori di ristrutturazione di altre 4 locations, ed è in corso di valutazione la possibilità di anticipare al secondo semestre 2003 gli interventi previsti per il 2004.

La capacità dimostrata nel corso dell'esercizio di fronteggiare, con efficaci azioni di adeguamento dell'offerta e di controllo dei costi, eventi straordinari a potenziale impatto rilevante sulla redditività delle operations, la conferma della capacità di creare valore per la clientela e per i concedenti, che ha consentito l'aggiudicazione di nuove concessioni e l'estensione di concessioni in corso, consentono di confermare le migliorate attese di redditività della partecipata.

Conseguentemente, l'originaria stima in 10 anni della vita utile del Goodwill originato nel 1999 dall'acquisizione e successiva fusione di Host Marriot Services Corp., che incorporava una aspettativa molto prudente di rinnovo delle concessioni in corso e di acquisizione di ulteriori, è stata rivista nel corrente esercizio per allineare tale aspettativa sulla base dell'esperienza degli esercizi successivi all'acquisizione.

Ne è conseguita una nuova stima della vita utile di tale attività stabilita in 15 anni, sempre a decorrere dall'acquisizione originaria.

La quota di ammortamento dell'esercizio è pertanto risultata pari a 42 m\$, inferiore di 27 m\$ alla quota imputata nell'esercizio precedente.

Europa

La conferma delle prospettive reddituali delle attività nordamericane ha consentito inoltre la valorizzazione di imposte anticipate per 20 m\$ afferenti esercizi precedenti e la cui definitiva determinazione si è completata nell'esercizio 2002 a seguito del completamento di attività di riconciliazione dei valori contabili e fiscali delle immobilizzazioni.

Occorre distinguere tra l'Italia, che con un fatturato di 1.011,7 m€ concentra il 31% del consolidato di Gruppo, e gli altri Paesi europei. Tale impostazione trova riscontro anche nella struttura organizzativa varata dal Gruppo nel 2002 e basata - per le attività europee - su una Direzione Generale Italia e su una Direzione Generale Altri Paesi Europei, Direzioni che rispondono entrambe all'Amministratore Delegato di Gruppo. Il nuovo assetto risponde all'obiettivo di promuovere e presidiare con rinnovata energia i mercati nei quali Autogrill non ha ancora espresso le proprie potenzialità.

I principali indicatori di attività, comparati con l'esercizio precedente, sono riassunti di seguito:

(in m€)	Esercizio 2002										Totale e non allocati
	Italia	Francia	Svizzera	Spagna	Belgio	Olanda	Austria	Germania	Grecia		
Ricavi	1.011,7	187,7	135,5	78,7	39,2	51,4	21,9	7,8	7,2	(0,8)	1.540,3
Ebitda	162,8	22,7	(0,1)	7,9	1,0	5,7	(1,5)	(1,0)	0,8	(0,1)	198,2
% su Ricavi	16,1%	12,1%	-0,1%	10,1%	2,6%	11,0%	-6,9%	-12,6%	11,5%		12,9%
Investimenti	48,2	19,9	11,9	12,3	3,0	3,7	2,0	0,2	0,2		101,4
Ammortamenti	40,8	16,4	10,1	3,9	2,3	4,6	3,2	0,4	0,4		82,1

(in m€)	Esercizio 2001										Totale e non allocati
	Italia	Francia	Svizzera	Spagna	Belgio	Olanda	Austria	Germania	Grecia		
Ricavi	989,4	175,8	193,5	66,4	38,3	55,3	21,8	11,4	5,9	(0,8)	1.557,0
Ebitda	153,3	23,6	3,2	7,5	1,3	5,9	0,2	(1,4)	0,7		194,3
% su Ricavi	15,5%	13,4%	1,6%	11,3%	3,4%	10,7%	1,0%	-12,2%	11,4%		12,5%
Investimenti	51,2	19,2	21,0	5,6	1,6	1,1	0,9	0,5	1,5		102,6
Ammortamenti	34,5	14,4	7,8	2,9	2,2	3,3	2,9	0,6	0,4		68,9

Italia

Nel 2002 il fatturato in Italia è stato pari a 1.011,7 m€, con un incremento del 2,3% rispetto all'esercizio precedente. Tale risultato riassume due diverse tendenze che si sono manifestate durante l'anno: nei primi sei mesi, per effetto di fenomeni esogeni negativi, le vendite sono rimaste sostanzialmente in linea con il corrispondente periodo dell'esercizio precedente mentre durante la seconda parte dell'anno l'andamento dei ricavi ha mostrato una significativa accelerazione, anche grazie agli adattamenti effettuati sull'offerta, di ristorazione in particolare.

L'analisi per canale evidenzia in modo marcato questo differente andamento:

- strade e autostrade: le vendite hanno raggiunto gli 816 m€, con un incremento rispetto al 2001 del 2,4% (nei primi 6 mesi del 2002 la crescita, rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, era stata pari a 0,2%). Mentre i risultati della prima parte dell'anno sono stati influenzati dalla mancanza di neve durante la stagione invernale e il blocco del traffico imposto nelle principali città italiane a gennaio, una buona stagione estiva, prolungatasi fino a settembre, ha

trascinato i risultati della seconda parte dell'esercizio. Un'analisi del fatturato autostradale per tipologia di prodotto, permette di sottolineare per le attività *core* del Gruppo, che le vendite di *food&beverage* hanno mantenuto un trend di crescita sostenuto per tutto l'anno, chiudendo il 2002 con una crescita del 5,8% (contro un traffico sulle rete autostradale italiana che è cresciuto del 2,8%; fonte AISCAT), le vendite delle attività retail, negativamente impattate dalla riduzione dei consumi seguita dall'introduzione dell'Euro, hanno chiuso l'esercizio con una flessione del 3,3%;

- aeroporti: il fatturato generato in questo canale è stato pari a 31,6 m€, sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente e con l'andamento del traffico negli aeroporti di presenza del Gruppo (aeroporti del Gruppo: -0,6%, complessivo Italia: +1,4%; fonte: Assoaeroporti). Ancora una volta è possibile evidenziare un andamento differenziato nei due semestri, legato agli effetti dell'11 Settembre 2001;
- stazioni ferroviarie: i ricavi hanno raggiunto i 10,7 m€, con un incremento del 25,9% rispetto al 2001. Tale performance è stata trainata dai locali, sia quelli già esistenti sia quelli aperti durante il 2002, della stazione Roma Termini, prima stazione italiana ad essere stata ristrutturata secondo il progetto "Grandi Stazioni";
- città e shopping malls: le vendite generate dai centri città e dai centri commerciali si sono attestate a 153,5 m€. Queste attività sono state influenzate dalla riduzione dei consumi che ha caratterizzato l'economia italiana nel 2002.

L'Ebitda è cresciuto del 6,2% raggiungendo i 162,8 m€, con una incidenza delle vendite che sale dal 15,5% al 16,1%. Tale risultato è stato conseguito grazie a una ridefinizione del mix d'offerta, che ha dato maggiore risalto a prodotti più redditizi, ad una efficace azione sugli acquisti.

Gli investimenti ammontano a 48,2 m€ (erano 51,2 m€ nell'esercizio precedente), con il canale autostradale che ha assorbito le maggiori risorse (circa il 60%) in virtù dei progetti di ristrutturazione iniziati durante il secondo semestre e delle nuove aperture di Spizzico e Burger King (13 nuove aperture durante l'esercizio).

Francia

La Francia ha conseguito buoni risultati in termini di vendite: il fatturato è infatti cresciuto del 6,8% a 187,7 m€. In particolare, nel canale autostradale i ricavi sono a 129,5 m€, in aumento del 7,7%, e nelle stazioni a 56,9 m€, in aumento del 6%. Queste performances sono il frutto delle attività di ristrutturazione di alcuni punti di vendita e di ridefinizione dell'offerta attuate negli ultimi esercizi, in particolare nel canale ferroviario. La bontà di queste attività è stata confermata da un prestigioso riconoscimento: nel maggio 2002 l'A.D.A.C. ("European Automobile Club Association") ha indicato Montelimar East come la migliore area di servizio europea con un punteggio di 89/100 (nel 1999 e nel 2001 altre due aree di servizio gestite dal Gruppo Autogrill in Francia- Beaune e Corbières - avevano ricevuto tale riconoscimento).

L'Ebitda si attesta a 22,7 m€, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente (-0,9 m€) e con una incidenza sulle vendite che passa dal 13,4% del 2001 all'attuale 12,1%; tale risultato riflette una minore flessibilità del lavoro del primo semestre dell'anno, soprattutto nelle stazioni, ancora interessate a lavori di *upgrading* dei punti vendita e degli effetti del nuovo orario di lavoro nazionale.

Gli investimenti, sostanzialmente invariati rispetto all'esercizio precedente, sono stati pari a 19,9 m€, con quasi il 75% delle risorse destinate ad attività di sviluppo: esempi di tali attività sono state le ristrutturazioni dei locali autostradali di Quercy, Perrogney/Porte de Champagne e Cambarette/Cote Azur e l'introduzione di nuovi concept, fra i quali uno Spizzico, nella stazione Paris Gare du Nord.

Olanda e Belgio

In Olanda il fatturato flette a 51,4 m€, con una riduzione del 7% rispetto al precedente esercizio. Le vendite sono state fortemente influenzate dalla crisi economica che ha colpito il Paese durante il 2002, crisi che ha impattato in modo significativo le attività di ristorazione ma soprattutto quelle alberghiere (pari a oltre il 15% del fatturato complessivo del Paese), più sensibili alle dinamiche congiunturali locali e al peso dell'afflusso di viaggiatori esteri.

Le azioni intraprese durante il secondo semestre, per l'ottimizzazione del mix delle offerte e l'aumento della produttività del fattore lavoro, hanno reso possibile minimizzare l'effetto del calo delle vendite sulla profittabilità: l'Ebitda si attesta infatti a 5,7 m€, in flessione di 0,2 m€ rispetto al precedente esercizio, con una incidenza delle vendite che passa dal 10,7% al 11%.

Gli investimenti sono stati pari a 3,7 m€.

In Belgio i ricavi raggiungono i 39,2 m€, in aumento del 2,3% rispetto al 2001: tale risultato è stato raggiunto grazie alle vendite conseguite nel canale autostradale (+3% a 33,6 m€) che hanno più che compensato la flessione dei risultati degli shopping malls (da 5,7 m€ del 2001 a 5,3 m€), impattati dalle ripercussioni che la crisi economica olandese ha avuto nelle regioni limitrofe.

L'Ebitda flette a 1 m€ contro gli 1,3 m€ del 2001 (da 3,4% al 2,6% sulle vendite) per un aumento dell'incidenza del costo del lavoro connesso ad un incremento del costo orario.

Gli investimenti sono stati pari a 3 m€.

È infine necessario sottolineare l'ingresso nel canale ferroviario belga grazie alla vincita durante l'esercizio della gara relativa alle attività di ristorazione nella stazione di Namur e soprattutto di quella relativa ad Anversa, che rappresenterà uno dei più importanti snodi della linea dell'alta velocità "Parigi-Bruxells-Amsterdam", il cui completamento è previsto per il 2005.

Per quanto concerne questi due Paesi, si è dato corso alla creazione durante l'esercizio 2002 di una unica struttura posta sotto la responsabilità del management della Francia: questo da una parte permetterà di sfruttare al meglio le possibili sinergie derivanti dalla contiguità geografica e di modelli di consumo e dall'altra di ottenere un accentramento di attività gestionali e amministrative.

Spagna

Per l'ingresso nel canale ferroviario, canale nel quale il Gruppo non era presente, da un punto di vista strategico l'esercizio 2002 è stato particolarmente importante per le attività spagnole. Il 13 marzo 2002 è stato infatti acquistato il 70% della società Receco S.A., per un investimento pari a 17 m€ e con la possibilità di acquisire la rimanente quota del capitale. Tale società offre servizi di ristorazione, in virtù di contratti aventi una durata media pari a 15 anni, nelle tre stazioni spagnole dell'alta velocità: Madrid Atocha, Siviglia e Cordoba; il network dell'alta velocità beneficerà nei prossimi anni di un importante piano di sviluppo varato dal governo spagnolo per il suo ampliamento e si stima che grazie ad esso i passeggeri passeranno dagli attuali 6 milioni agli oltre 37 previsti per il 2010.

Si segnala infine l'apertura di un punto vendita all'interno dell'aeroporto di Santander.

Complessivamente le vendite in Spagna hanno raggiunto i 78,7 m€, con un incremento del 18,5% rispetto al precedente esercizio; escludendo le attività neo-consolidate, che nel 2002 hanno evidenziato una crescita pari al 15%, il fatturato ha rag-



giunto i 70,4 m€, con un aumento del 6% rispetto al 2001, nonostante la parziale chiusura di diverse locations per lavori di ammodernamento.

L'Ebitda totale del Paese ammonta a 7,9 m€, con una incidenza sulle vendite che passa dall'11,3% al 10,1%: tale riduzione è originata da un incremento del costo del lavoro e dagli impatti dei nuovi canoni di concessione non ancora bilanciati dai maggiori volumi realizzabili nelle nuove superfici ristrutturate in alcuni importanti punti vendita autostradali.

Gli investimenti sono stati pari a 12,3 m€, in aumento rispetto ai 5,6 m€ dell'esercizio precedente: il significativo incremento rispetto al 2001 è stato originato dall'accelerazione dello sviluppo che ha assorbito oltre l'85% delle risorse; particolarmente importanti sono state le attività di ristrutturazione svolte nel canale autostradale (le locations di Sagunto, Hospitalaet e Villacastin in particolare) e l'apertura dei primi 3 punti vendita a marchio Autogrill nella stazione di Madrid Atocha.

Svizzera

Per evitare gli effetti distortivi della variazione dei tassi di cambio con l'Euro, i dati di seguito riportati sono espressi in milioni di franchi svizzeri, rappresentati da mCHF.

Il fatturato della Svizzera si è attestato a 198,7 mCHF, con una riduzione del 32% rispetto al precedente esercizio: tale variazione è causata in primo luogo dalla dismissione di attività *non-core* effettuate nell'esercizio precedente che hanno pesato per 71,3 mCHF.

In particolare, nei principali canali nei quali la società opera si sono evidenziati i seguenti andamenti:

- autostrade: il fatturato è stato pari 75,9 mCHF, sostanzialmente in linea con quello dell'esercizio precedente. Tale risultato è legato a due fenomeni che hanno contemporaneamente colpito la regione svizzera: la mancanza di neve durante la stagione invernale, che ha penalizzato il traffico verso le località turistiche, e il rafforzamento del franco svizzero con conseguente perdita di attrattività per i viaggiatori provenienti dalle aree limitrofe;
- aeroporti: in questo canale le vendite sono calate del 12,1% agli attuali 64,6 mCHF per la significativa riduzione che la crisi della principale compagnia aerea svizzera ha causato sul traffico (-14,6% rispetto al 2001 e - 20% rispetto al 2000, fonte: Unique - Flughafen Zurich A.G.);
- stazioni ferroviarie: le vendite sono calate del 32% circa a 16,8 mCHF a causa della chiusura di alcuni spazi per lo svolgimento di attività di ristrutturazione e per l'introduzione di nuovi concept a partire dal 2003 (la stazione di Berna, in particolare).

La significativa riduzione del fatturato ha impattato la profittabilità del Paese che ha chiuso il 2002 con un Ebitda pari a -0,2 mCHF. Nel Paese è stato operato un radicale ricambio manageriale e un aggiornamento di diagnosi al fine di superare l'effetto combinato di una cattiva congiuntura e di una rigidità nella struttura dei costi operativi.

Il valore aggiunto per addetto risulta nel complesso il più basso del Gruppo, mentre è più elevato il costo del lavoro per ora lavorata. Una migliore contribuzione è previsto venga conseguita mediante eliminazione di locations marginali, accorpamento dell'offerta e accentramento della supply-chain.

Sulla efficienza operativa, è in atto una iniziativa di adeguamento della forza lavoro ai livelli di attività e un programma per lo snellimento del modello di direzione dei punti di ristoro.



Viene monitorata l'evoluzione del ciclo economico e la prospettiva di assestamento dei flussi di traffico in Zurigo, al fine di reagire prontamente e realizzare già nel 2003 un recupero significativo di prestazioni.

Gli investimenti sono stati pari a 17,3 mCHF, in riduzione rispetto ai 31,1 mCHF del 2001, esercizio durante il quale l'integrazione nel Gruppo delle nuove attività che aveva richiesto maggiori risorse di quelle fisiologicamente connesse all'ordinaria gestione. Le attività di sviluppo e di rebranding, come per esempio la location autostradale di Pieterlen, hanno assorbito oltre il 90% delle risorse.

A seguito del quadro reddituale descritto e della obiettiva incertezza sulla piena realizzabilità dei piani di riorganizzazione necessari per realizzare livelli di redditività adeguati al recupero dell'investimento iniziale nel Paese, nell'esercizio è stata operata una svalutazione di 13 m€ del goodwill di acquisizione.

Austria e Germania

Durante il 2002 il fatturato dell'Austria ha mantenuto il livello precedente a 21,9 m€, contrastando l'andamento del mercato con iniziative di miglioramento dell'offerta, sia *food&beverage* sia retail. In particolare, con la ristrutturazione del ristorante autostradale di Matrei, sull'autostrada del Brennero, sono stati introdotti i prodotti e i servizi offerti sulle aree di servizio italiane.

La maggiore incidenza del costo del lavoro ha originato una significativa riduzione dell'Ebitda, che passa da 0,2 m€ del 2001 a -1,5 m€.

La performance complessiva è stata determinata dall'andamento particolarmente negativo di alcune locations. Considerata la residua durata delle relative concessioni, sono state effettuate svalutazioni delle immobilizzazioni per 0,9 m€.

Gli investimenti sono stati pari a 2 m€, essenzialmente finalizzati alla citata ristrutturazione di Matrei.

In Germania, i minori flussi turistici causati dallo scarso innevamento di località turistiche prossime alle location del Gruppo e l'uscita dai contratti relativi a due punti di vendita situati nel nord della Germania effettuata nel marzo 2002 spiegano la flessione del fatturato tedesco dagli 11,4 m€ dell'esercizio precedente agli attuali 7,8 m€.

La riduzione del fatturato origina un Ebitda, che pur rimanendo negativo, passa da -1,4 m€ del 2001 a -1 m€.

Gli investimenti sono stati pari a 0,2 m€.

Grecia

In Grecia le vendite hanno raggiunto i 7,2 m€ con una crescita rispetto all'esercizio precedente del 22%. Entrambe i canali nei quali il Gruppo è presente hanno evidenziato risultati positivi: in particolare, le vendite nel canale autostradale hanno raggiunto 4,1 m€ (+16,9% rispetto al 2001) mentre i punti di vendita all'interno dell'aeroporto di Atene hanno generato un fatturato pari a 3,1 m€ (+30% rispetto all'esercizio precedente).

L'Ebitda è passato dagli 0,7 m€ del 2001 agli attuali 0,8 m€, con un'incidenza sulle vendite pari all' 11,5%.

Gli investimenti sono stati pari a 0,2 m€.



Analisi per canale

L'analisi dei principali aggregati per canale è la seconda chiave di lettura dei risultati reddituali. La tabella seguente dettaglia i ricavi:

(in m€)	Europa				HMSHost				Gruppo			
	2002	2001	Variazione		2002	2001	Variazione		2002	2001	Variazione	
			totale	a cambi costanti			totale	a cambi costanti			totale	a cambi costanti
Autostrade	1.176,4	1.150,6	2,2%	2,1%	416,2	354,2	17,5%	24,1%	1.592,7	1.504,8	5,8%	7,1%
Aeroporti	79,0	83,0	-4,8%	-6,5%	1.300,4	1.289,8	0,8%	6,4%	1.379,4	1.372,8	0,5%	5,6%
Stazioni ferroviarie	86,6	80,7	7,4%	6,6%	-	-	-	-	86,6	80,7	7,4%	6,6%
Altri	198,3	242,7	-18,3%	-19,0%	58,9	65,5	-10,2%	-5,2%	257,1	308,2	-16,6%	-16,2%
Totale	1.540,3	1.557,0	-1,1%	-1,4%	1.775,5	1.709,5	3,9%	9,6%	3.315,8	3.266,5	1,5%	4,2%

Autostrade

A cambi costanti, il fatturato di questo canale (pari a 1.592,7 m€, 47% del consolidato di Gruppo) è aumentato del 7,1% rispetto all'esercizio precedente, con andamenti però difformi a seconda delle regioni nelle quali il Gruppo opera.

In Europa infatti il 2002 è stato caratterizzato da buoni risultati in Francia e Spagna, con incrementi rispettivamente pari al 7,7% e al 5,7% che riflettono le attività di miglioramento dell'offerta e di upgrading dei punti di vendita effettuati dal Gruppo. In Italia le vendite hanno palesato un tasso di crescita inferiore (+2,4%) e in Svizzera sono rimaste sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente per la presenza di fattori esogeni penalizzanti, quali la mancanza di neve nella stagione invernale, la riduzione generalizzata dei consumi retail e, solo per l'Italia, il blocco del traffico nelle principali città italiane durante il mese di gennaio.

In Nord America il fatturato è aumentato del 24,1% e al netto delle attività canadesi neo-consolidate del 9,1%; durante l'esercizio particolarmente significativi sono stati i risultati ottenuti delle 4 locations sulla New Jersey Turnpike riaperte dopo i lavori di ristrutturazione effettuati durante il precedente esercizio: rispetto al 2000, il fatturato è aumentato di oltre il 50%.

Aeroporti

I ricavi di questo canale (1.379,4 m€, pari al 42% del consolidato di Gruppo) provengono per oltre il 90% dal Nord America, dove le vendite sono aumentate, rispetto all'esercizio precedente, del 6,4% a cambi costanti e del 9% a parità di perimetro (confrontando cioè le performances degli stessi punti di vendita nei due anni). Al fine di valutare tale risultato è necessario ricordare come durante il 2002 il traffico passeggeri in Nord America abbia registrato un calo del 4,6% (fonte: A.T.A.) rispetto all'anno precedente. Tali performance sono il frutto delle scelte operate da HMSHost (introduzione di prodotti *branded*) e dalla reattività dimostrata dalla società ad adattare l'offerta e i propri modelli operativi alle mutate condizioni ambientali. Negli altri Paesi dove il Gruppo svolge attività di ristorazione negli aeroporti, l'Italia e la Svizzera, le vendite sono state impattate dalla crisi del traffico aereo conseguente agli accadimenti dell'11 Settembre 2001. In particolare, in Italia le vendite sono rimaste sostanzialmente in linea con quelle dell'esercizio precedente, con un traffico passeggeri negli aeroporti di presenza del Gruppo invariato rispetto al 2001 (aeroporti del Gruppo: -0,6%, complessivo Italia: +1,4%; fonte: Assoaeroporti). In Svizzera l'evoluzione del traffico passeggeri è stata ulteriormente penalizzata dalla crisi finanziaria della principale compagnia aerea nazionale che ha causato una forte riduzione del traffico su Zurigo, il principale aeroporto della nazione (-14,6% rispetto al 2001, -20% rispetto al 2000; Unique - Flughafen Zurich AG): in tale contesto le vendite sono calate di circa il 12%.

Stazioni ferroviarie

Durante il 2002 le vendite in questo canale hanno raggiunto 86,6 m€. Sono aumentate, a cambi costanti, del 6,6%, grazie all'acquisizione della società Receco S.A. in Spagna e alla buone performance ottenute nelle stazioni francesi e italiane. L'acquisizione della società spagnola, che opera esclusivamente nel canale dell'Alta Velocità, risulta essere particolarmente importante da un punto di vista strategico per lo sviluppo di questo canale nel continente europeo, dove il Gruppo è già presente in Francia, Italia e Svizzera: infatti, proprio in virtù delle neo-acquisite location spagnole e di quelle francesi, il Gruppo sarà in grado di sfruttare il futuro sviluppo infrastrutturale che interesserà il segmento dell'Alta Velocità in Europa.

In Francia i risultati ottenuti dalle location sottoposte nel 2001 ad attività di ristrutturazione e la buona performance delle stazioni sulla linea dell'Alta Velocità hanno permesso un incremento delle vendite di canale del 6%; in Italia l'apertura di ulteriori punti di vendita a Roma Termini, prima stazione completamente ristrutturata sulla base del progetto "Grandi Stazioni", hanno trainato la crescita del canale, che ha chiuso il 2002 con un incremento delle vendite del 25,9%.

Altri

Le attività in contesti diversi da quelli descritti sopra hanno prodotto ricavi pari a 257,1 m€, in flessione di circa il 16% a cambi costanti. Tale contrazione è dovuta sostanzialmente alle dismissioni di attività *non-core* della controllata svizzera effettuate alla fine del 2001, e ad una politica di presidio di questo settore focalizzata sulle locations più profittevoli.

Altre comunicazioni

In relazione alla natura dell'attività, il Gruppo investe nell'innovazione, nell'evoluzione del prodotto e nello sviluppo della qualità del servizio dei sistemi operativi. Non svolge, invece, un'attività di ricerca tecnologica propriamente qualificabile come tale.

Attività di Ricerca e Sviluppo

Rapporti con parti correlate

Si riassumono le transazioni intercorse con le parti correlate, così come specificate dall'Art. 2359 cod. civ.- e dall'*International Accounting Standard* n. 24.

I rapporti con le parti correlate sono funzionali all'attività del Gruppo ed intrattenuti a condizioni di mercato.

Rapporti con le società controllanti

Il controllo sul Gruppo è esercitato da Edizione Holding S.p.A., la quale detiene la maggioranza assoluta (57,09%) dei diritti di voto. Le restanti azioni sono detenute da investitori istituzionali - sia italiani sia esteri - e da numerosi risparmiatori e dipendenti del Gruppo.

Nel corso dell'esercizio 2002, il rapporto con Edizione Holding S.p.A. è consistito nella partecipazione ad un programma assicurativo di Gruppo, che ha consentito il contenimento del costo di copertura dello specifico rischio. Inoltre, a seguito della fusione di Edizione Property S.p.A, Edizione Holding è subentrata nel contratto di locazione immobiliare relativo ad un'unità di vendita in corso di approntamento. Il credito di Autogrill S.p.A. si riferisce al riaddebito di spese relative a tale unità.



Principali rapporti con le società
soggette a controllo comune

Le transazioni realizzate nel corso dell'esercizio 2002 e i saldi al 31 dicembre 2002 sono così riassumibili:

(in m€)	Edizione Holding S.p.A.
Conto Economico	
Costi per servizi	44
Costi per godimento di beni di terzi	43
Stato Patrimoniale	
Crediti commerciali	31
Debiti commerciali	126

I rapporti con le società appartenenti al gruppo Edizione Holding S.p.A. sono così riassumibili:

(in m€)	Benetton Group S.p.A.	Verde Sport
Conto Economico:		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni		50
Altri proventi		2
Oneri finanziari		
Acquisti	63	
Costi per prestazioni di servizi		36
Costi per godimento beni di terzi	22	
Stato Patrimoniale:		
Debiti commerciali	7	
Debiti finanziari		
Crediti commerciali		30

- Benetton Group S.p.A. ha fornito ad Autogrill S.p.A. divise per il personale di vendita e locato spazi per riunioni ed assemblee sociali.
- Con Verde Sport S.p.A. è in corso un rapporto di affiliazione commerciale per l'esercizio dell'attività di ristorazione all'interno del centro sportivo dalla stessa gestito a Treviso.

Nessuna relazione significativa è intercorsa con altri soggetti non indipendenti. In relazione alla loro rilevanza, si descrivono i rapporti con Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.A. e con Grandi Stazioni S.p.A., nelle quali Edizione Holding S.p.A. al 31 dicembre 2002 deteneva una partecipazione indiretta del 18% e del 12,6%, rispettivamente.

Con l'accordo del 1988, riformulato nel 1996, il gruppo Autostrade - che gestisce il 48% della rete autostradale italiana - ha assentito ad Autogrill S.p.A. concessioni dirette per l'esercizio dell'attività di ristorazione e retail non-oil in 93 aree di servizio autostradali, 9 delle quali condotte da affiliati. I ricavi diretti da vendite alla clientela generati da Autogrill S.p.A. nel 2002 sono ammontati a 311 m€

Autogrill S.p.A. ed Autogrill Café S.r.l. esercitano attività di ristoro in sub-concessione da Grandi Stazioni S.p.A. presso la stazione ferroviaria di Roma Termini.

Si riassumono di seguito i dati salienti dei rapporti intercorsi nell'esercizio 2002:

(in m€)	Autostrade S.p.A.	Grandi Stazioni S.p.A.
Conto Economico:		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7	
Altri proventi	579	
Costi per prestazioni di servizi	1.008	
Costi per godimento di beni di terzi	20.690	774
Stato Patrimoniale:		
Debiti commerciali	11.281	
Crediti commerciali	490	143

Corporate Governance

Autogrill provvede su base annuale a redigere una relazione sul sistema di Governance e il suo allineamento ai principi contenuti nel Codice di Autodisciplina delle Società Quotate ed alle best practices internazionali. Le relazioni annuali vengono depositate presso Borsa Italiana e pubblicate sul sito Internet della Società.

In data 25 febbraio 2003 il Consiglio di Amministrazione ha preso atto della Relazione sulla Corporate Governance 2003.

Il sistema adottato dalla Società, così come espresso nella Relazione 2003, risulta sintetizzato qui di seguito.

A) Consiglio di Amministrazione

I. Centralità e unitarietà.

Al Consiglio di Amministrazione della Società fanno capo le funzioni e la responsabilità degli indirizzi strategici e organizzativi, nonché la verifica dell'esistenza dei controlli necessari per monitorare l'andamento della Società. L'Organo Amministrativo si riunisce con cadenza regolare (nove riunioni nel 2002 e un numero equivovente di riunioni già previste per il 2003).

Al Consiglio viene fornita informativa periodica sulle operazioni rilevanti concluse anche con parti correlate e le operazioni poste in essere nell'esercizio dei poteri delegati, comunque nel rispetto dei criteri di correttezza sostanziale e procedurale.

II. Composizione Equilibrata

Del Consiglio di Amministrazione fanno parte attualmente quattro Amministratori indipendenti (Giorgio Brunetti, Antonio Bulgheroni, Marco Desiderato e Gaetano Morazzoni). La valutazione dell'indipendenza degli Amministratori è stata effettuata dal Consiglio tenuto conto delle informazioni fornite da ciascun Amministratore.

Inoltre, in linea con la raccomandazione di cui all'Art. 1.3 del Codice di Autodisciplina, il Consiglio di Amministrazione, rileva annualmente e rende note nella relazione sulla gestione le cariche di Amministratore e Sindaco ricoperte dagli Amministratori della Società in altre società quotate, in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni.

B) Comitati Costituiti in seno al Consiglio Di Amministrazione

I. Comitato per la Remunerazione

Il Comitato per la Remunerazione risulta composto da Amministratori non esecutivi, e verifica l'allineamento tra il sistema delle remunerazioni e la creazione del valore. Al Comitato per la Remunerazione è stato attribuito il compito di formulare proposte al Consiglio per la remunerazione dell'Amministratore Delegato e degli Amministratori che dovessero ricoprire particolari cariche. Il Comitato viene, inoltre, informato sui criteri per la remunerazione dell'Alta Direzione della Società.

I componenti del Comitato per la Remunerazione, nominati in data 24 aprile 2002, sono gli Amministratori Gianni Mion (che presiede il Comitato), Antonio Bulgheroni e Sergio Erede. A seguito delle dimissioni del Consigliere Gianni Mion il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 24 marzo 2003 ha nominato il Presidente Sig. Gilberto Benetton Presidente del Comitato per la Remunerazione.

II. Comitato per il Controllo Interno

Il Comitato per il Controllo interno, composto da Amministratori non esecutivi in-



dipendenti, svolge funzioni consultive e propositive, con il compito di analizzare le problematiche ed istruire le decisioni rilevanti per il controllo delle attività aziendali.

I compiti attualmente attribuiti al Comitato, sono (a) di assistere il Consiglio di Amministrazione, con il supporto della funzione Internal Auditing nell'espletamento della verifica periodica dell'adeguatezza e dell'effettivo funzionamento del sistema del controllo interno, assicurandosi che i principali rischi aziendali siano identificati e gestiti in modo adeguato; (b) di valutare il piano di audit predisposto dal preposto al controllo interno dal quale riceve relazioni periodiche; (c) di valutare, unitamente ai responsabili amministrativi della Società ed ai revisori, l'adeguatezza dei principi contabili utilizzati e la loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato; (d) di valutare le proposte d'incarico delle società di revisione; (e) di riferire al Consiglio di Amministrazione, almeno semestralmente, in occasione dell'approvazione del bilancio e della relazione semestrale, sull'attività svolta e sull'adeguatezza del sistema di controllo interno.

Il Consiglio di Amministrazione ha nominato membri del Comitato per il controllo interno gli Amministratori Giorgio Brunetti, Marco Desiderato e Gaetano Morazzoni, attribuendo la carica di Presidente a Giorgio Brunetti.

C) Trattamento delle Informazioni Riservate e Rapporti con i Soci:

I. Trattamento delle Informazioni Riservate

È in vigore una procedura interna - Confidential Information Management Procedure - che prevede, tra l'altro: (i) la tempestiva e puntuale comunicazione alle strutture aziendali Investor Relations e Relazioni Esterne di tutti gli eventi che possono influenzare il valore degli strumenti finanziari emessi, (ii) la responsabilità delle predette strutture per la comunicazione, previa approvazione dell'Amministratore Delegato, delle informazioni all'esterno e (iii) la responsabilità dell'unità Relazioni Esterne quanto alla gestione del sito Internet aziendale ed il suo costante aggiornamento. La Società ha fatto propri i dieci principi contenuti nella "Guida per l'informazione al mercato" di Borsa Italiana S.p.A., che integrano le disposizioni di legge e di regolamento esistenti.

II. Codice di Comportamento sull'Internal Dealing

Nella seduta del 6 Novembre 2002 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Codice di Comportamento sull'Internal Dealing (il "Codice") dando attuazione alla normativa emessa da Borsa Italiana S.p.A. in materia.

Il "Codice" ha individuato le Persone Rilevanti e ha stabilito che esse sono tenute ad informare la Società, nella persona del Direttore Affari Legali e Societari in qualità di preposto all'attuazione del Codice, riguardo alle operazioni compiute, nei limiti definiti nel "Codice", sugli strumenti finanziari della Società. La Società provvederà a sua volta a fornire senza indugio al mercato le informazioni in caso di operazioni il cui controvalore risulti superiore al tetto di 250.000 Euro e trimestralmente in caso di il cui controvalore cumulato, nell'arco di ogni trimestre, risulti uguale o superiore a 50.000 Euro.

Le norme del "Codice" hanno carattere di disposizioni cogenti il cui mancato rispetto comporta l'applicazione di sanzioni.

III. Rapporti con gli Investitori istituzionali, gli Analisti e gli altri Soci

L'interesse della Società ad instaurare e mantenere un dialogo continuo con la generalità degli Azionisti e, in particolare, con gli Investitori istituzionali e gli Analisti, si è concretata attraverso la costituzione, sin dal 1997, dell'unità Investor Relations.

La funzione viene svolta in armonia con le scelte dei vertici aziendali anche mediante la messa a disposizione del pubblico delle situazioni richieste, nonché nella tempestiva comunicazione degli eventi significativi, come pure realizzando incontri periodici con Analisti ed Investitori.

D) Collegio Sindacale

La Società, in ottemperanza alle norme di cui al D. lgs. n. 58/1998, ha provveduto ad introdurre nello Statuto disposizioni per prevedere un meccanismo di voto di lista che faciliti l'elezione di un sindaco per le minoranze. Il Consiglio di Amministrazione ha accertato la sussistenza, in capo ai membri del Collegio Sindacale in carica, dei requisiti di legge.

E) Controllo Interno

La responsabilità del Sistema di Controllo Interno è riservata al Consiglio di Amministrazione. Il Consiglio di Amministrazione stabilisce le linee di indirizzo per il Controllo Interno e la gestione dei rischi aziendali. Il Consiglio verifica periodicamente con l'assistenza del Comitato per il Controllo Interno e della funzione Internal Auditig il funzionamento del sistema di Controllo Interno.

Nel 2001 è stata adottata una organizzazione di Gruppo che prevede che la funzione di Internal Auditing risponda direttamente all'Amministratore Delegato. Il sistema di controllo interno ha come scopo quello di: a) accertare l'adeguatezza dei processi aziendali in termini di efficacia e efficienza, b) garantire l'affidabilità e la correttezza delle scritture contabili e la salvaguardia del patrimonio aziendale, c) di assicurare la conformità degli adempimenti operativi alle normative interne ed esterne. Il sistema si esplica attraverso: (i) il "Controllo primario di linea" affidato alle singole unità operative o Società del Gruppo svolto sui propri processi e (ii) l'Internal Auditing che svolge un'attività di monitoraggio dei controlli primari di linea. I risultati degli interventi di Audit vengono portati tempestivamente a conoscenza dell'Amministratore Delegato, dell'Alta Direzione, e trimestralmente ai componenti del Comitato di Controllo Interno e al Collegio Sindacale che vigila, ai sensi e per gli effetti dell'Art. 149 del D.lgs 58/98, sull'adeguatezza del sistema di controllo interno.

Il sistema di Controllo Interno si completa con politiche e direttive di Gruppo inerenti il reporting periodico, l'autorizzazione delle spese per investimenti, la gestione delle materie rilevanti per il valore delle azioni nonché la riservatezza. La presenza dei componenti della Direzione della Società negli Organi di Governo delle società partecipate completa il quadro dei sistemi di direzione e controllo. La revisione e la certificazione annuale dei bilanci di tutte le entità legali del Gruppo è realizzata da società di revisione indicate dalla Capogruppo.

F) Codice Etico

Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 6 Novembre 2002, ha approvato il Codice Etico del Gruppo Autogrill che definisce i principi e i valori cui devono attenersi nei loro comportamenti tutte le persone che fanno parte dell'Organizzazione Aziendale.

Il Codice Etico, nel contesto delle azioni sinora intraprese e delle analisi effettuate, fa parte del Modello di Organizzazione e di Gestione, specificamente previsto all'Art. 6 del D. lgs n. 231/2001.



Partecipazioni detenute dagli Amministratori, dai Sindaci e dai Direttori Generali

Cognome e nome	Società partecipata	Numero azioni			Possedute al 31.12.2002
		Possedute al 31.12.2001	Acquistate	Vendute	
Livio Buttignol	Autogrill S.p.A.	129.250	-	-	129.250
	Holding de Participations Autogrill S.a.s.	1	-	1	-
	Autogrill Coté France S.A.S.	1	-	-	1
	Autogrill Restauration Services S.A.	1	-	-	1

Cariche di Amministratori della Società in altre società quotate

Ai sensi dell'Art. 1.3 del Codice di Autodisciplina, rivisitato nel Luglio 2002 dal Comitato per la Corporate Governance delle società quotate, si rende noto che gli Amministratori della Società che rivestono cariche in altre società quotate in mercati regolamentati anche esteri, in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni, risultano essere:

- Gilberto Benetton
- Alessandro Benetton
- Giorgio Brunetti
- Antonio Bulgheroni
- Marco Desiderato
- Sergio Erede
- Gianni Mion

Azioni proprie

Al 31 dicembre 2002, né la società Capogruppo, né le altre società incluse nell'area di consolidamento, possedevano azioni proprie od azioni delle società controllate, né hanno proceduto ad acquisti o ad alienazioni di tali azioni nel corso dell'esercizio 2002.

Fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'Esercizio

Rinnovo del governo aziendale e rinnovo delle concessioni.

In occasione della riunione consiliare del 24 marzo 2003, si è proceduto ad un rafforzamento del dispositivo di governo del Gruppo, con l'attribuzione di funzioni di raccordo con le Istituzioni e gli Stakeholders ad un Vice Presidente, posizione ricoperta dal precedente Amministratore Delegato.

Nel Consiglio è stato cooptato, in sostituzione del dimissionario dr. Gianni Mion, il dr. Gianmario Tondato da Ruos, al quale è stata conferita la carica di Amministratore Delegato.

Il rafforzamento è motivato dall'intento di imprimere una accelerazione alle misure volte a rafforzare l'unità del Gruppo, combinare le esperienze tratte nei due continenti per replicarne l'impatto positivo e conferire adeguato peso al rapporto del Gruppo con gli Stakeholders.

I benefici attesi consistono negli effetti di una diffusione delle leve operative e commerciali meglio collaudate dopo la crisi dell'11 settembre e di addivenire al rinnovo delle concessioni in scadenza in Italia, in relazione positiva con il mercato e con i Regulatori.

È noto, infatti, che alla fine del 2003 e nel corso del 2004, si verificherà in Italia il

riaffidamento competitivo di una significativa porzione dei contratti relativi agli autobar, la tipologia di aree di servizio di minori dimensioni presente sulla rete italiana. Il fatturato complessivo in scadenza rappresenta in percentuale poco più del 3,5% del fatturato di Gruppo.

Il Gruppo si è preparato a tale riaffidamento, cui aspirano tutti i concorrenti e anche nuovi operatori provenienti da altri mercati, ridefinendo il proprio portafoglio superfici obiettivo e riqualificando i concetti, gli assortimenti e le modalità di gestione.

Alcune incognite ancora gravanti i criteri di riaffidamento e il proposito di confrontarsi in modo appropriato con i propri rivali, hanno portato a formulare diverse opzioni di comportamento e ad accettare, allo stato attuale del mercato, di non espandere iniziative di presa in gestione della erogazione di carburanti.

In base ad una aggiornata analisi dei rischi ed opportunità, le opzioni considerate e le riserve di desaturazione e di dematurity individuate consentono di prefigurare un arbitraggio positivo tra la maggiore spinta dei rivali e un più elevato consumo ed efficienza nei siti che saranno gestiti dal Gruppo.

I differenziali di penetrazione registrati in Italia anche nel 2002 rispetto agli altri mercati autostradali europei (penetrazione Italia 8,3, verso media Resto Europa 1,8) testimoniano che è l'attrattività dell'offerta e del mix di Autogrill a fare premio rispetto all'offerta esistente fuori dalla rete autostradale, piuttosto che l'esistenza di barriere e pedaggi.

Contratti aggiudicati dopo il 31 dicembre 2002 e altre azioni di sviluppo.

Dopo la chiusura all'esercizio il Gruppo è risultato vincitore nei seguenti affidamenti:

Italia:

È stata comunicata la assegnazione del primo lotto di concessioni autostradali, cui il Gruppo ha concorso. Si tratta di un pacchetto di tre aree per le quali si prevede un fatturato principali per la durata del contratto pari a 35 m€.

È stato anche aggiudicato un lotto per il rinnovo dei servizi dell'aeroporto di Linate, dal quale si attende sulla durata del contratto un fatturato totale di 30 m€.

Altri Paesi:

Il 1° febbraio 2003 è stato esercitato il diritto di opzione per la conversione del prestito obbligazionario e per l'acquisto della quota controllo di Anton Airfood Inc.

La società opera in 11 aeroporti in Nordamerica e ha realizzato nel 2002 ricavi per circa 70 m€. Sono pendenti le operazioni contrattuali inerenti i calcoli dei corrispettivi e le successive girate dei titoli, alla cui conclusione il Gruppo si assicurerà il controllo del 95% della società.

Nello stesso periodo, il Gruppo ha presentato il proprio progetto per le concessioni che l'aeroporto di Zurigo intende affidare per la gestione delle superfici ristorative in fase di costruzione all'interno di un air-side center di nuova concezione e nei preesistenti terminali.

Le valutazioni sono in corso e il Gruppo si è posizionato nell'offerta in modo da poter impattare con flessibilità l'eventuale perdurare di incertezze sui livelli di operatività.

Struttura finanziaria

In data 23 gennaio 2003 è stata perfezionata l'emissione da parte di HMSHost - garantita da Autogrill S.p.A. - di titoli obbligazionari per complessivi 370 m\$. L'emis-



sione si compone di tre *tranche* rispettivamente di 44/60/266 m\$ con scadenza a 7/8/10 anni, è stata realizzata a tasso fisso (rispettivamente 5,38%/5,66%/6,00%), con spread di 185/190/195 sopra i corrispondenti titoli di stato americani.

La emissione ha riscosso la fiducia del mercato e permette di ottimizzare la composizione del passivo in modo da avere la massima elasticità a fronte delle prossime scadenze.

Autorità Garante per la Concorrenza

Nel corso del 2002, l'Autorità si è espressa negativamente su una domanda volta a realizzare in Italia una combinazione con un concorrente, sebbene la proposta fosse accompagnata da impegni pro-competitivi.

A margine di tale rigetto, l'Autorità ha intrapreso una indagine volta ad accertare la sussistenza di intese abusive tra Autogrill e l'Impresa concorrente.

Nello stesso periodo, l'Autorità ha sottoposto a verifica Edizione Holding per asserite infrazioni a impegni assunti e a potenziali asimmetrie informative consentite ad Autogrill.

Per le riferite indagini sono pendenti in un caso le procedure di accertamento e nell'altro caso iniziative di tutela giurisdizionale.

Autogrill nel riconfermare nelle memorie difensive la assoluta trasparenza del proprio operato e l'assenza di intenti anti-giuridici, confida di poter dimostrare la linearità dell'operato e l'approccio sempre positivo e mai abusivo professato con riguardo al mercato, ai clienti e ai concorrenti.

L'indagine inerente le possibili intese abusive è previsto si concluda entro la fine del primo semestre 2003.

Evoluzione prevedibile della gestione

Alla ricerca di una continuità di progressi nella redditività - che negli ultimi tre esercizi è stata costantemente caratterizzata da incrementi di 50 basis points per anno - il budget 2003 è stato posizionato e strutturato con azioni che hanno lo scopo di mantenere tale allineamento.

Gli elementi aggiuntivi del piano di azioni caratteristico (penetrazione, spesa media e produttività) consistono nel:

- a) rilancio della redditività in Svizzera;
- b) ridefinizione di un posizionamento più incisivo nelle stazioni francesi sotto-performanti;
- c) rilascio di unità di vendita marginali nei canali o nei siti meno allineati al *core business*;
- d) evoluzione flessibile del portafoglio superfici nei riaffidamenti in corso.

Le prospettive reddituali dell'esercizio risultano incrementative, nonostante la perdurante bassa congiuntura e ridotta propensione al consumo.

Sono stati elaborati anche programmi di emergenza per ridurre l'impatto per quanto possibile di uno shock petrolifero e di ridotta mobilità riconducibile alla crisi irachena.

Stante tuttavia la imprevedibilità degli scenari e della ampiezza delle possibili conseguenze, non possono essere formulate previsioni incondizionate e resta fermo l'impegno per un monitoraggio e aggiornamento continuo dei piani di azione.



Stato Patrimoniale Consolidato

(in k€)			
ATTIVO	31.12.2002	31.12.2001	Variazione
A) Crediti verso Soci per versamenti ancora dovuti			
B) Immobilizzazioni			
I - Immobilizzazioni Immateriali			
1) Costi di impianto e di ampliamento	412	260	152
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	39.993	23.523	16.470
5) Avviamento	547.312	695.692	(148.380)
5 bis) Differenza di consolidamento	247.016	266.213	(19.197)
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	3.915	5.756	(1.841)
7) Altre:			
a) migliorie su beni di terzi	225.838	271.247	(45.409)
b) altre	22.972	23.612	(640)
Totale	1.087.458	1.286.303	(198.845)
II - Immobilizzazioni Materiali			
1) Terreni e fabbricati	107.296	113.095	(5.799)
2) Impianti e macchinari	65.269	56.037	9.232
3) Attrezzature industriali e commerciali	118.814	138.721	(19.907)
3 bis) Beni gratuitamente devolvibili	105.345	94.169	11.176
4) Altri beni	9.325	14.110	(4.785)
5) Immobilizzazioni in corso	88.668	70.494	18.174
Totale	494.717	486.626	8.091
III - Immobilizzazioni Finanziarie			
1) Partecipazioni in :			
b) imprese collegate	19.485	12.903	6.582
c) altre imprese	450	941	(491)
2) Crediti:			
b) verso collegate	38.225	45.665	(7.440)
d) verso altri			
* parte esigibile entro l'esercizio successivo	1.449	1.649	(200)
* parte esigibile oltre l'esercizio successivo	67.101	23.454	43.647
Altri titoli	307	828	(521)
Totale	127.017	85.440	41.577
Totale immobilizzazioni	1.709.192	1.858.369	(149.177)
C) Attivo Circolante			
I - Rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo	87.943	90.292	(2.349)
II - Crediti			
1) Verso clienti	60.991	70.123	(9.132)
3) Verso collegate	486	1.342	(856)
5) Verso altri			
a) imposte anticipate			
* parte esigibile entro l'esercizio successivo	32.080	38.393	(6.313)
* parte esigibile oltre l'esercizio successivo	130.162	117.775	12.387
b) altri	64.347	52.640	11.707
Totale	288.066	280.273	7.793
III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni: altri titoli	2.098	2.913	(815)
IV - Disponibilità Liquide			
1) Depositi bancari e postali	122.423	213.742	(91.319)
3) Denaro e valori in cassa	47.583	58.131	(10.548)
Totale	170.006	271.873	(101.867)
Totale attivo circolante	548.113	645.351	(97.238)
D) Ratei e Risconti			
a) Disaggio di emissione	95.587	102.974	(7.387)
b) altri ratei e risconti	31.088	30.958	130
Totale	126.675	133.932	(7.257)
TOTALE ATTIVO	2.383.980	2.637.652	(253.672)

Stato Patrimoniale Consolidato

(in k€)	31.12.2002	31.12.2001	Variazione
PASSIVO			
A) Patrimonio Netto			
I) Capitale Sociale	132.288	132.288	-
II) Riserva da Sovrapprezzo delle azioni	(0)	-	-
III) Riserve di Rivalutazione	-	13.618	(13.618)
IV) Riserva Legale	1.712	1.712	-
V) Riserva per Azioni Proprie in portafoglio	-	-	-
VI) Riserve Statutarie	-	-	-
VII) Altre Riserve	77.678	81.339	(3.661)
VIII) Utili portati a nuovo	-	-	-
IX) Utile (perdita) dell'esercizio	7.463	(12.852)	20.315
Patrimonio netto di competenza del Gruppo	219.141	216.105	3.036
Patrimonio netto di competenza di azionisti terzi	17.689	20.182	(2.493)
Totale patrimonio netto	236.830	236.287	543
B) Fondi per Rischi ed Oneri			
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	10.552	12.933	(2.381)
2) Per imposte	61.888	61.049	839
3) Altri	33.172	35.972	(2.800)
Totale	105.612	109.954	(4.342)
C) Trattamento di Fine Rapporto di Lavoro Subordinato	91.336	86.851	4.485
D) Debiti			
2) Obbligazioni convertibili	471.055	471.055	-
3) Debiti verso banche:			
* parte esigibile entro l'esercizio successivo	464.710	91.888	372.822
* parte esigibile oltre l'esercizio successivo	332.768	956.896	(624.128)
4) Debiti verso altri finanziatori			
* parte esigibile entro l'esercizio successivo	4.151	6.045	(1.894)
* parte esigibile oltre l'esercizio successivo	6.500	6.981	(481)
5) acconti	353	474	(121)
6) Debiti verso fornitori	444.343	433.242	11.101
9) Debiti verso imprese collegate	4.597	5.656	(1.059)
10) Debiti verso imprese controllanti	125	35	90
11) Debiti tributari	32.608	29.746	2.862
12) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	17.176	15.931	1.245
13) Altri debiti:			
* parte esigibile entro l'esercizio successivo	139.820	129.664	10.156
* parte esigibile oltre l'esercizio successivo	8.702	29.098	(20.396)
Totale debiti	1.926.908	2.176.711	(249.803)
E) Ratei e Risconti	23.294	27.849	(4.555)
TOTALE PASSIVO	2.383.980	2.637.652	(253.672)
CONTI D'ORDINE			
Garanzia personali prestate	32.204	26.793	5.411
Garanzie reali prestate per debiti iscritti in bilancio	49.354	15.742	33.612
Impegni di acquisto e vendita	869.529	1.024.696	(155.167)
Altri impegni	40.775	41.711	(936)
TOTALE CONTI D'ORDINE	991.862	1.108.942	(117.080)

Conto Economico Consolidato

(in k€)	Esercizio 2002	Esercizio 2001	Variazione
A) Valore della produzione			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.356.307	3.295.401	60.906
5) Altri ricavi e proventi	88.879	76.226	12.653
Totale	3.445.186	3.371.627	73.559
B) Costi della produzione			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.177.127	1.155.212	21.915
7) Per servizi	339.994	315.951	24.043
8) Per godimento di beni di terzi	454.144	442.218	11.926
9) Per il personale:			
a) salari e stipendi	821.022	837.847	(16.825)
b) oneri sociali	140.567	133.670	6.897
c) trattamento di fine rapporto	15.740	15.066	674
d) indennità di quiescenza e simili	868	2.440	(1.572)
e) altri costi	52.729	50.300	2.429
10) Ammortamenti e svalutazioni:			
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	173.702	182.212	(8.510)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	86.487	88.005	(1.518)
c) svalutazione delle immobilizzazioni materiali e immateriali	14.121	2.636	11.485
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	6.656	4.861	1.795
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di merci	(3.738)	(635)	(3.103)
12) Accantonamenti per rischi	5.701	1.412	4.289
13) Altri accantonamenti	3.302	6.060	(2.758)
14) Oneri diversi di gestione	41.437	36.862	4.575
Totale	3.329.859	3.274.117	55.742
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	115.327	97.510	17.817
C) Proventi ed oneri finanziari			
15) Proventi da partecipazioni	140	200	(60)
16) Altri proventi finanziari:			
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	2	8	(6)
b) da titoli immobilizzati diversi da partecipazioni	59	203	(144)
c) da titoli dell'attivo circolante diversi da partecipazioni	2.121	2.914	(793)
d) proventi diversi dai precedenti	44.842	88.577	(43.735)
17) Interessi ed altri oneri finanziari			
a) verso istituti di credito	(25.684)	(44.318)	18.634
c) verso terzi	(7.546)	(11.583)	4.037
d) altri	(55.397)	(91.302)	35.905
Totale	(41.463)	(55.301)	13.838
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie			
18) Rivalutazioni di partecipazioni	783	-	783
19) Svalutazioni:			
a) di partecipazioni	(8.087)	(1.139)	(6.948)
c) di altri titoli iscritti nell'attivo circolante		(47)	47
Totale	(7.304)	(1.186)	(6.118)
E) Proventi ed oneri straordinari			
20) Altri proventi	21.487	1.502	19.985
21) Altri oneri	(20.220)	(21.016)	796
Totale	1.267	(19.514)	20.781
Risultato prima delle imposte	67.827	21.509	46.318
Imposte sul reddito dell'esercizio	(55.051)	(29.212)	(25.839)
Utile (perdita) dell'esercizio	12.776	(7.703)	20.479
Utile di competenza di terzi	5.313	5.149	164
Utile di competenza del Gruppo	7.463	(12.852)	20.315

Nota integrativa

Criteria di redazione del bilancio consolidato

Il bilancio consolidato è stato redatto secondo le disposizioni del D.Lgs. n. 127/1991, capo III, di attuazione della VII Direttiva CEE.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e, in taluni casi, un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'Art. 38 e da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991.

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2002 sono omogenei con quelli adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2001.

Inoltre, per omogeneità con la situazione al 31 dicembre 2002, sono state apportate alcune riclassificazioni al bilancio al 31 dicembre 2001 precedentemente pubblicato, senza intaccare la consistenza dei valori del patrimonio netto e del risultato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001.

Tali riclassificazioni hanno interessato le voci *Altri ricavi e proventi e Costi per acquisto* di materie prime, per compensare i premi ricevuti da fornitori con i correlati costi di acquisto di materie prime. Se ne dà conto anche nelle note alle voci interessate.

I valori indicati nelle Note sono espressi in migliaia di Euro (rappresentate col simbolo k€).

Attività del Gruppo

Autogrill S.p.A., direttamente e tramite le Società controllate, opera su scala mondiale nel mercato della ristorazione e dei servizi per le persone in movimento, nonché nella ristorazione moderna a servizio rapido (*Quick Service Restaurant*) in luoghi caratterizzati da elevata affluenza di consumatori.

Contenuto e forma del bilancio consolidato

Ai sensi dell'Art. 26 del D.Lgs. 127/1991, i prospetti contabili consolidati includono i bilanci al 31 dicembre 2002 di Autogrill S.p.A. e di tutte le società nelle quali la Capogruppo detiene direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto, ovvero esercita un'influenza dominante. In quest'ultima tipologia rientrano: Soborest S.A., Sorebo S.A., Soberest S.A. e Volcarest S.A., controllate in virtù di una interessenza pari al 50% del capitale sociale e di un contratto che conferisce al Gruppo la gestione dell'attività.

HMSHost Corp. e le sue controllate chiudono l'esercizio il venerdì più prossimo al 31 dicembre e lo suddividono in 13 periodi contabili di 4 settimane ciascuno (salvo eventualmente l'ultimo). I rispettivi bilanci inclusi nei prospetti contabili consolidati qui esposti sono riferiti, quindi, al periodo 28 dicembre 2001 - 3 gennaio 2003, mentre le situazioni di confronto si riferiscono al periodo 30 dicembre 2000 - 28 dicembre 2001.

Autogrill Nederland BV e le rispettive controllate, che chiudevano l'esercizio il mercoledì più prossimo alla fine dell'anno civile, a partire dall'esercizio 2001 ne hanno allineato la data di chiusura al 31 dicembre. Le situazioni di confronto si riferiscono al periodo 28 dicembre 2000 - 31 dicembre 2001.

Le società considerate ai fini del consolidamento sono elencate in allegato a pag. 68

I bilanci delle società controllate sono stati opportunamente riclassificati per renderne la forma di presentazione aderente ai criteri seguiti dalla Capogruppo.

Rispetto al 31 dicembre 2001, l'area di consolidamento comprende Autogrill Participaciones S.A. costituita il 1° marzo 2002, Restauración de Centros Comerciales S.A. (Receco) e SMSI Travel Centres Inc., acquisite nel corso dell'anno. La prima, che non ha svolto attività commerciali, detiene come unico investimento la parte-

cipazione di controllo in Receco; le ultime hanno complessivamente realizzato ricavi pari al 2,1% del consolidato. Inoltre, l'area di consolidamento di Autogrill Schweiz AG ha subito una variazione per effetto dell'uscita di Passaggio Rail AG, con un effetto sui ricavi consolidati pari al -1,1% del totale. Sono infine intervenute acquisizioni di quote di terzi di alcune controllate francesi, il cui impatto sull'area di consolidamento è assolutamente non significativo.

Le società acquisite sono consolidate includendo nel conto economico i costi e i ricavi dell'intero esercizio, salvo stornare i risultati pre-acquisizione, quando significativi, appostando la rettifica in una specifica voce. In considerazione della limitata significatività delle variazioni dell'area di consolidamento, non sono state approntate situazioni di confronto pro-forma, ma se ne è indicato l'effetto nella nota integrativa, quando rilevante.

Si riporta di seguito la situazione patrimoniale, alla data di acquisizione, delle società neo-consolidate:

(in m€)	Receco S.A.	SMSI Travel Centres Inc.
Immobilizzazioni	1,4	0,6
Capitale di esercizio	(0,6)	(3,8)
Capitale investito netto	0,8	(3,2)
Patrimonio netto di Gruppo	1,1	3,7
Patrimonio netto di terzi	0,5	-
	1,6	3,7
Indebitamento finanziario a medio-lungo termine	-	-
Posizione finanziaria netta a breve	(0,8)	(6,9)
Posizione finanziaria netta	(0,8)	(6,9)
Totale	0,8	(3,2)
Valore di carico della partecipazione	17,1	40,9
Differenza di consolidamento	16,0	37,2
di cui allocata a specifiche attività	-	37,2
Differenza di consolidamento residua	16,0	-
Durata media delle concessioni	15	10

La differenza di consolidamento relativa a Receco, non allocata a specifiche attività, in applicazione del principio di Gruppo è ammortizzata su un arco temporale pari alla durata media delle concessioni al momento dell'acquisizione.

Nel corso del semestre è stata inoltre acquisita una partecipazione del 21,6% della società Pastarito S.p.A.. La società collegata è stata acquistata per 14,9 m€, eccedenti per circa 13 m€ rispetto alla quota di patrimonio netto di riferimento.

Nell'ambito della valutazione della partecipazione con il metodo del patrimonio netto, tale eccedenza è stata attribuita al valore del marchio Pastarito. Alla quota di ammortamento dell'esercizio, determinata sulla vita utile stimata in 10 anni, si è aggiunta una svalutazione di 6,1 m€.

I criteri di consolidamento più significativi adottati per la redazione del bilancio consolidato sono i seguenti

- Assunzione dei bilanci delle società consolidate, secondo il metodo dell'integrazione globale ed eliminazione del valore contabile delle partecipazioni detenute dalla Capogruppo e dalle altre società consolidate. Nell'esercizio in cui una so-

Criteria di consolidamento

cietà è inclusa per la prima volta nell'area di consolidamento, se l'eliminazione del valore della partecipazione determina una differenza positiva, questa è attribuita, ove applicabile, alle attività della stessa. L'eventuale eccedenza è iscritta nell'attivo alla voce "Differenza da consolidamento".

Nell'ipotesi in cui emerga una differenza negativa, questa è iscritta nella posta del passivo "Fondo di consolidamento per rischi ed oneri futuri", se originata da previsioni di perdite d'esercizio future; altrimenti è classificata nel patrimonio netto alla voce "Riserva da consolidamento".

Le differenze da consolidamento sono ammortizzate in quote costanti lungo la vita utile, corrispondente alla durata media residua delle concessioni delle rispettive società.

- b) Eliminazione delle partite di debito e di credito, dei costi e dei ricavi e di tutte le operazioni di ammontare significativo intercorse tra le società incluse nell'area di consolidamento, ivi inclusi i dividendi distribuiti nell'ambito del Gruppo.

Vengono, inoltre, eliminati gli utili non ancora realizzati, le plusvalenze e le minusvalenze derivanti da operazioni fra società del Gruppo.

- c) Eliminazione degli effetti delle appostazioni effettuate esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

- d) Conversione in Euro dei bilanci delle controllate appartenenti a Paesi non aderenti all'UEM, effettuata applicando alle attività e passività il cambio in vigore alla data di bilancio ed alle poste del conto economico il cambio medio del periodo. Le differenze di cambio derivanti dalla conversione del patrimonio netto iniziale e del risultato dell'esercizio ai cambi di fine periodo, sono state imputate direttamente a patrimonio netto, alla voce "Altre riserve".

Si espongono i tassi di cambio applicati per la conversione in Euro dei bilanci delle principali controllate denominati in altre divise:

	esercizio 2002		esercizio 2001	
	di fine periodo	medio	di fine periodo	medio
Dollaro USA	1,0478	0,9455	0,8813	0,8955
Dollaro canadese	1,6550	1,4838	1,4077	1,3864
Franco svizzero	1,4670	1,4524	1,4829	1,5105

- e) Uniformazione dei criteri di valutazione e classificazione tra le varie società incluse nell'area di consolidamento.

Criteri di valutazione

Immobilizzazioni immateriali

I criteri di valutazione adottati per le più importanti poste del bilancio, invariati rispetto a quelli adottati al 31 dicembre 2001, sono i seguenti:

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e assoggettate ad ammortamento in base al loro periodo di utilità economica. L'ammortamento delle spese per migliorie apportate a immobili o aziende di terzi è stato calcolato per la durata minore tra quella di utilità delle spese sostenute e quella residua della locazione.

Le altre immobilizzazioni immateriali vengono ammortizzate, di regola, in un periodo di cinque anni, che corrisponde alla loro vita utile attesa. Per quanto riguarda i criteri di valutazione e di ammortamento dell'avviamento e delle concessioni,

Immobilizzazioni materiali

licenze e marchi, si rimanda a quanto indicato nel commento alla specifica voce. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, se ne eliminano gli effetti.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione, salva l'applicazione di leggi in tema di rivalutazione monetaria, e ammortizzate secondo aliquote economico-tecniche rappresentative della vita utile stimata delle varie categorie di immobilizzazioni. Per i beni gratuitamente devolvibili, tali aliquote sono sostituite da quelle risultanti dal piano di ammortamento finanziario, se superiori. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, se ne eliminano gli effetti.

Locazioni finanziarie

Sono rappresentate secondo il metodo finanziario, esponendo le immobilizzazioni materiali oggetto del contratto al loro valore contrattuale e un debito pari al residuo importo in linea capitale.

La quota interessi di competenza dell'esercizio è imputata al Conto Economico fra gli interessi passivi. Il valore contrattuale è ammortizzato con i medesimi criteri applicati alle immobilizzazioni materiali di proprietà.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto. Le partecipazioni in altre imprese sono valutate con il metodo del costo, nella configurazione del LIFO (ultimo entrato - primo uscito) a scatti annuali. Questo è ridotto per perdite durevoli di valore e viene ripristinato qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata.

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e il valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il costo di acquisto è determinato con il metodo FIFO (primo entrato-primo uscito).

Le società statunitensi determinano il costo delle rimanenze di prodotti per la rivendita applicando il metodo del dettaglio. Data l'elevata rotazione del magazzino, tale metodologia di valutazione approssima il metodo FIFO.

Crediti e Debiti

I crediti sono iscritti al loro presumibile valore di realizzo. I debiti sono rilevati al loro valore nominale. I crediti e i debiti a breve termine in valuta diversa dall'Euro sono espressi in Euro al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio. Gli utili e le perdite derivanti dalla conversione dei singoli crediti e debiti sono stati rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico, in ottemperanza a quanto previsto dal Principio Contabile n. 26.

Titoli

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono valutati al minore tra il costo e il valore di mercato, determinato sulla base della media aritmetica delle quotazioni giornaliere dell'ultimo mese. Il costo è calcolato con il metodo LIFO a scatti an-

nuali, applicando agli incrementi dell'anno il costo medio dell'esercizio.

Le eventuali svalutazioni effettuate per adeguare i titoli ai valori di mercato vengono ripristinate qualora in esercizi successivi ne vengano meno i motivi della svalutazione.

Le obbligazioni e i titoli del debito pubblico che il Gruppo intende mantenere fino alla scadenza e i titoli depositati in garanzia sono classificati nelle immobilizzazioni finanziarie e valutati al costo di acquisto, rettificato della quota dello scarto di negoziazione di competenza dell'esercizio secondo la durata massima del prestito. Inoltre, il valore delle obbligazioni rimborsabili anticipatamente mediante estrazione è rettificato dalla possibile minusvalenza realizzabile in caso di rimborso anticipato.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di proventi e di costi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale.

In particolare, per quei contratti di concessione che prevedono canoni crescenti nel tempo, questi sono normalizzati lungo la vita del contratto mediante l'iscrizione di specifici ratei passivi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Esprime il debito nei confronti dei dipendenti a fronte delle indennità maturate alla data di riferimento in conformità alle leggi vigenti e agli accordi contrattuali.

Fondi rischi e oneri

Vengono stanziati fondi rischi allo scopo di coprire le passività potenziali a carico delle società del Gruppo, secondo stime realistiche delle passività emergenti dalla loro definizione. Tra i fondi per oneri, in particolare, sono costituiti specifici fondi riferiti agli oneri che, atteso il mantenimento della usuale cadenza e consistenza degli interventi manutentivi, si prevede di sostenere alla scadenza dei contratti vigenti per rispettare l'obbligo di restituzione dei beni gratuitamente devolvibili e di conservazione per quelli compresi in aziende condotte in locazione, in conformità alle previsioni di legge e contrattuali.

Riconoscimento dei costi e dei ricavi

I ricavi per le vendite di merci e i costi di acquisto delle stesse sono rilevati al momento del passaggio di proprietà. I ricavi e i costi per prestazioni di servizi sono rilevati con riferimento alla loro effettuazione. Gli interessi attivi e passivi e gli altri ricavi e costi sono rilevati ed esposti secondo il principio della competenza temporale, con l'opportuna rilevazione dei relativi ratei e risconti.

Imposte sul reddito

Sono iscritte da ciascuna società consolidata sulla base di una ragionevole previsione del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore. Viene applicato il principio contabile nazionale n. 25 in base al quale, rispettando il principio della prudenza, sono appostate le attività e le passività fiscali connesse a differenze temporanee tra i valori civilistici e quelli fiscali delle poste di bilancio nonché a perdite riportabili. Sono inoltre stanziati imposte differite conseguenti alle rettifiche di consolidamento. Tali stanziamenti sono effettuati tenendo conto dei regimi fiscali applicabili al verificarsi del momento impositivo, per quanto noti.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari fuori bilancio, mediante i quali vengono gestiti i rischi derivanti da fluttuazioni nei cambi e nei tassi di interesse, vengono iscritti nei conti

d'ordine, alla voce impegni, al momento della stipula per l'importo nominale del contratto. In particolare, i contratti di compravendita di valuta estera sono esposti al loro controvalore in Euro al cambio a termine, mentre i contratti IRS sono esposti al controvalore in Euro alla data di riferimento della situazione contabile in esame. Proventi e oneri relativi a tali contratti sono imputati a Conto Economico per competenza lungo la durata del contratto, con contropartita ratei e risconti dell'attivo o del passivo di stato patrimoniale.

Conti d'ordine

Oltre al valore nozionale degli strumenti finanziari derivati sopra descritti, i principali criteri di contabilizzazione sono i seguenti:

- garanzie personali prestate: sono esposte in base alla consistenza dell'impegno assunto;
- garanzie reali prestate: se costituite da pegno su titoli obbligazionari o del debito pubblico o su azioni non quotate, sono esposte per il valore di libro; se costituite da pegno su azioni quotate, sono esposte per il valore di mercato; se costituite da immobili, sono esposte per l'ammontare della iscrizione ipotecaria;
- altri impegni: se relativi a beni di terzi in uso o in deposito, sono esposti per il valore attribuito dal proprietario, mentre se relativi a impegni per acquisti di immobilizzazioni sono iscritti al valore di acquisto.

Altre informazioni

- *Deroghe ai sensi dell'Art. 2423 c.c., comma 4: nessuna*
- *Impatto delle variazioni dei tassi di cambio*

Il Gruppo persegue una politica di gestione del rischio di cambio, effettuata finanziando le principali attività nette in divisa diversa dall'Euro - segnatamente il Dollaro USA ed il Franco Svizzero - con debiti denominati nella medesima divisa o realizzando operazioni su cambi che sortiscono il medesimo effetto.

Tali politiche di gestione del rischio cambio non neutralizzano gli effetti delle variazioni del tasso di cambio a livello delle singole voci di bilancio delle controllate estere operanti fuori dall'area dell'Euro.

Qualora questi siano rilevanti, sono esposti nelle note di commento alle voci interessate.

Commento alle principali poste dell'attivo**Immobilizzazioni****Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali ammontano a 1.087.458 k€. Per le variazioni rilevate rispetto al 31 dicembre 2001 si rinvia al prospetto delle movimentazioni esposto a pag. 50. Le nuove entità consolidate contribuiscono al saldo totale per 28.184 k€. Tale importo si riferisce prevalentemente a concessioni, licenze, marchi e similari, a cui è stato attribuito il maggior prezzo pagato per l'acquisto di SMSI Travel Centres Inc, alla differenza originata dal consolidamento di Recco S.A. e a migliorie su beni di terzi. Le differenze di conversione hanno determinato un decremento di 117.170 k€.

La voce è composta come segue:

	31.12.2002	31.12.2001	Variazione
Costi di impianto e ampliamento	412	260	152
Concessioni, licenze, marchi e similari	39.993	23.523	16.470
Avviamenti	547.312	695.692	(148.380)
Differenze di consolidamento	247.016	266.213	(19.197)
Immobilizzazioni in corso e acconti	3.915	5.756	(1.841)
Altre:			
migliorie su beni di terzi	225.838	271.247	(45.409)
altre	22.972	23.612	(640)
Totale	1.087.458	1.286.303	(198.845)

L'incremento della voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" è attribuibile al riferito consolidamento di SMSI Travel Centres Inc. per 17.228 k€.

La voce "Avviamenti" si riferisce al valore residuo degli importi pagati a tale titolo per l'acquisizione di attività di ristorazione. Essa comprende l'avviamento commerciale, per 82.134 m€ degli originari 158.644 k€, al quale nell'esercizio 1997 è stato allocato il disavanzo emerso dalla fusione per incorporazione di Autogrill S.p.A. e di Finanziaria Autogrill S.p.A. nella Capogruppo, effettuata sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1996. Questo rappresenta, per la parte prevalente, l'avviamento connesso alle attività svolte in concessione sulle autostrade italiane ed è quindi ammortizzato sul periodo di 12 anni, corrispondente alla durata media residua delle concessioni al momento della fusione.

La predetta voce comprende, inoltre, l'avviamento rilevato da HMSHost Corp. al momento della fusione con Autogrill Acquisition Co. (488m\$ degli originari 690 m\$, pari a 465.108 k€). Come anticipato nella relazione sulla gestione, rispetto alla stima originaria di 10 anni, sulla scorta delle consolidate aspettative di rinnovo delle concessioni assentite e di aggiudicazione di nuove, la vita utile dell'avviamento in discorso è stata aggiornata in 15 anni. Al bilancio dell'esercizio 2002 è stata pertanto imputata una quota di ammortamento pari a 44.155 k€, rispetto alla quota di 77.408 k€ imputata nell'esercizio precedente; il valore risulta recuperabile con il flusso di reddito futuro generato dalla partecipata.

La voce "Differenze da consolidamento" accoglie per intero le differenze fra il prezzo pagato per l'acquisizione delle partecipazioni ed il valore del rispettivo patrimonio netto contabile al momento dell'acquisto, attribuite ad avviamento. Generalmente, il periodo di ammortamento corrisponde alla vita residua media ponderata delle concessioni assentite alla società al momento dell'acquisto.

Fa eccezione la differenza di consolidamento relativa alle società rilevate da Autogrill Nederland B.V., che viene ammortizzata prudenzialmente in un periodo di 30 anni, mentre la vita media delle concessioni ad esse assentite risultava superiore a 70 anni.

La voce differenze da consolidamento è così composta:

	Periodo di ammortamento (anni)	Valore lordo	Ammortamento cumulato	Valore netto
Autogrill Schweiz AG	20	148.802	28.017	120.785
Autogrill Cotè France S.A.S.	13	80.414	30.891	49.523
Autogrill Nederland B.V.	30	28.916	4.819	24.097
Autogrill Restauration Services S.A.	7	36.709	20.976	15.733
Autogrill Belgique N.V.	15	23.863	7.825	16.038
Autogrill España S.A.	10	19.528	15.588	3.940
Receco S.A.	15	16.044	1.070	14.974
Autogrill Deutschland GmbH	9	3.125	3.125	-
Autogrill Gare de Tours S.A.	10	924	230	694
Aviogrill S.r.l.	20	774	78	696
Volcarest S.A.	10	668	132	536
Nuova Sidap S.r.l.	5	574	574	-
Nuova Estral S.r.l.	5	509	509	-
Totale		360.850	113.834	247.016

La variazione rispetto al 31 dicembre 2001 sconta, oltre l'ammortamento dell'esercizio:

1. il consolidamento di Receco S.A. (16.044 k€),
2. l'effetto della conversione a cambi correnti della differenza di consolidamento relativa ad Autogrill Schweiz AG (2.661 k€),
3. la svalutazione di quest'ultima pari a 12.957 k€, determinata in base al nuovo piano elaborato dal management insediatosi nel primo semestre 2002 che, nel confermare gli obiettivi di recupero di redditività, sconta in particolare il consolidamento degli sfavorevoli andamenti delle attività negli aeroporti di Zurigo e Basilea.

La procedura arbitrale avviata nell'esercizio 2001 per ottenere una significativa revisione del prezzo di acquisto di Autogrill Schweiz AG è ancora in corso.

È quindi tuttora bloccato il pagamento della quota del prezzo versata in un deposito a garanzia delle reciproche obbligazioni contrattuali, pari a 20 milioni di franchi svizzeri, così come di un'integrazione contrattuale del prezzo di acquisto, la cui stima originaria di 6,5 milioni di franchi svizzeri è compresa nel valore di carico della partecipazione.

Sulla base del piano riformulato dal management insediatosi lo scorso maggio a presidio della "Country" corrispondente al perimetro di Autogrill Europe Nord-Ouest S.A. (Francia, Belgio, Olanda e Lussemburgo), è stata confermata la recuperabilità delle differenze di consolidamento residue relative in particolare alle partecipazioni olandesi e belghe, che hanno registrato andamenti negativi negli ultimi due esercizi.

Le migliorie su beni di terzi, comprese nella voce "Altre", si riferiscono agli oneri sostenuti per realizzare o per adeguare immobili ed aziende condotti in locazione. In particolare, risultano così classificate le spese sostenute per realizzare i punti di vendita gestiti in ambito aeroportuale, sulle autostrade e nei centri commerciali americani, nonché molti punti di vendita europei. Gli incrementi della voce "Altre" sono da ascrivere alle attività di investimento e rinnovamento meglio dettagliate per natura e per distribuzione geografica, nella relazione sulla gestione.

Le "Immobilizzazioni in corso ed acconti" si riferiscono anch'esse principalmente agli oneri relativi alle ristrutturazioni di immobili condotti in locazione, non completate a fine periodo.

I periodi di ammortamento utilizzati sono i seguenti:

Costi di impianto e ampliamento	5 anni
Concessioni, licenze, marchi	5 anni; 30 anni per i diritti di superficie, corrispondenti alla durata del diritto; durata della licenza per i costi delle autorizzazioni alla rivendita di generi di monopolio; 3 anni per licenze d'uso di software applicativo
Avviamento	12 anni per gli avviamenti ai quali furono allocati i disavanzi di fusione nella Capogruppo (1997); 10 anni fino all'esercizio 2001 e 15 a partire dall'esercizio 2002 per gli avviamenti ai quali furono allocati i disavanzi di fusione in HMSHost Corp. (1999); massimo 10 anni per l'avviamento relativo a singoli locali
Differenze di consolidamento	Generalmente, durata residua delle concessioni all'acquisto della partecipazione
Altre:	
Migliorie su beni di terzi	Minore fra vita economico-tecnica e durata residua contratto
Software applicativo realizzato su commessa	3 anni
Altre	5 anni

Immobilizzazioni materiali

La composizione della voce in oggetto è la seguente:

	31.12.2002			31.12.2001		
	Costo storico	Fondo amm.to	valore netto	Costo storico	Fondo amm.to	valore netto
Terreni e fabbricati civili e industriali	170.356	63.060	107.296	172.900	59.805	113.095
Impianti e macchinari	165.312	100.043	65.269	159.342	103.305	56.037
Attrezzature industriali e commerciali	508.604	389.790	118.814	523.659	384.938	138.721
Beni gratuitamente devolvibili	280.479	175.134	105.345	259.211	165.042	94.169
Altri beni	42.276	32.951	9.325	45.923	31.813	14.110
Immobilizzazioni in corso e acconti	88.668		88.668	70.494	-	70.494
Totale	1.255.689	760.972	494.717	1.231.529	744.903	486.626

Le variazioni dell'area di consolidamento hanno contribuito al saldo finale per 5.571 k€ mentre i tassi di cambio hanno comportato un decremento di 18.074 m€.

Per complessive 73.900k€, le immobilizzazioni in corso si riferiscono ai cantieri aperti negli USA, prevalentemente nel canale autostrade.

La voce "Terreni e fabbricati industriali" e "impianti e macchinari" include, secondo la rappresentazione con il metodo finanziario, il valore contrattuale di immobilizzazioni detenute in locazione finanziaria dalla Capogruppo. Se ne evidenziano di seguito i dati:

	31.12.2002			31.12.2001		
	Costo storico	Fondo amm.to	valore netto	Costo storico	Fondo amm.to	valore netto
Terreni e fabbricati industriali	3.709	1.100	2.609	3.709	990	2.719
Impianti e macchinari	1.635	696	939	757	622	135
Totale	5.344	1.796	3.548	4.466	1.612	2.854

I valori su esposti comprendono gli effetti delle rivalutazioni effettuate sulle attività italiane ai sensi della L. n. 72 del 13 marzo 1983 e della L. n. 413 del 30 dicembre 1991, che al 31 dicembre 2002 residuavano in circa 1,7 m€ netti, di seguito dettagliati:

	L. 72/83			L. 413/91		
	rivalutazione	fondo amm.to	valore netto	rivalutazione	fondo amm.to	valore netto
Terreni e fabbricati civili	75	-	75	66	-	66
Terreni e fabbricati industriali	958	(661)	297	3.614	(2.460)	1.154
Impianti e macchinari	398	(398)	-	-	-	-
Attrezzature industriali e commerciali	1.157	(1.157)	-	-	-	-
Beni gratuit. devolvibili	3.158	(3.158)	-	11.557	(11.413)	144
Altri beni	23	(23)	-	-	-	-
Totale	5.770	(5.397)	372	15.237	(13.873)	1.364

Sui terreni e i fabbricati sono iscritte ipoteche per 2.354 k€ a garanzia di mutui.

Per il commento agli incrementi del periodo si rinvia al dettaglio relativo agli investimenti effettuati nell'esercizio, esposto nella relazione sulla gestione e, per le movimentazioni della voce, al prospetto esposto a pagina 50.

Le principali aliquote di ammortamento utilizzate dalle società del Gruppo sui beni di proprietà sono:

	Aliquota percentuale
Fabbricati	3
Impianti e macchinari	10-30
Attrezzature industriali e commerciali	15-33,3
Mobili ed arredi ⁽¹⁾	10-20
Automezzi ⁽¹⁾	25

(1) classificati fra gli "altri beni"

Nell'esercizio sono state operate svalutazioni di immobilizzazioni impiegate in unità di vendita svizzere, austriache ed italiane con redditività corrente e prospettiva inadeguata. L'ammontare di tali svalutazioni è pari a 4.238 k€ iscritto alla voce "Svalutazione delle immobilizzazioni materiali e immateriali". Per contro, in relazione al consolidato miglioramento della redditività delle unità di vendita relative, sono state stornate le svalutazioni precedentemente operate sui cespiti impiegati in due locations americane, con beneficio al conto economico di 4.759 k€ iscritto a rettifica della voce "Svalutazione delle immobilizzazioni materiali e immateriali"

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni in imprese collegate

La voce si riferisce alle partecipazioni di seguito elencate:

Denominazione Sociale	Sede	Divisa	Capitale Sociale (migliaia)	Patrimonio Netto (k€)	Utile/(perdita) (k€)	Quota di Possesso (%)	Valore di Carico (k€)
S.R.S.R.A -Isardrome S.A.	Saint Rambert d'Albon (F)	€	515	4.741	587	41,02	1.767
Union Services Sarl	Luxembourg (L)	€	0,051	69	27	50,00	26
Anton Airfood, Inc.	Washighton (US)	USD	5.024	5.385	4.182	25,00	10.068
Dewina Host Sdn Bhd.	Kuala Lumpur (Malaysia)	MYR	250	(1.466)	364	49,00	(718)
HMSC - AIAL Ltd	Auckland, (New Zeland)	NZD	107,1	2.240	460	50,00	1.120
Pastarito S.p.A.	Torino (I)	€	5.000	3.914	(1.952)	21,614	7.222
Totale							19.485

Rispetto al 31 dicembre 2001, la voce si movimenta, oltre che per effetto delle variazioni intervenute nei patrimoni netti delle società elencate, anche a seguito dell'acquisizione per 14.881k€ da parte di Autogrill S.p.A. di una quota pari al 21,6% di Pastarito S.p.A. e della successiva svalutazione di 7.660k€, effettuata in considerazione delle peggiori prospettive reddituali della società, che opera in un canale particolarmente colpito dalla sfavorevole congiuntura italiana.

L'accordo che ha portato all'acquisto di una partecipazione pari al 21,6% del capitale sociale di Pastarito S.p.A. prevede anche:

1. l'opzione in favore di Autogrill di acquisire entro il 31 dicembre 2004 ulteriori quote per portare la propria partecipazione al 70%, ad un corrispettivo correlato al risultato normalizzato della società realizzato nel periodo 1° luglio 2003-30 giugno 2004;

e, quindi

2. se Autogrill S.p.A. esercita l'opzione di acquisto di cui al punto 1, l'opzione in favore dei venditori di cedere entro il 30 giugno 2006 la residua partecipazione detenuta, ad un corrispettivo correlato al risultato normalizzato dell'esercizio 2005;

3. se Autogrill S.p.A. non esercita l'opzione di acquisto di cui al punto 1, l'opzione in favore dei venditori di acquistare entro il 31 marzo 2005 la partecipazione detenuta da Autogrill S.p.A., ad un corrispettivo pari a quanto originariamente percepito dai venditori, rivalutato ad un tasso composto annuo del 9%.

Le residue differenze tra i valori di carico e le corrispondenti quote del patrimonio netto delle partecipazioni in Pastarito S.p.A. e in Anton Airfood Inc. trovano supporto nelle prospettive reddituali delle società.

Si precisa inoltre che il 1° febbraio 2003 è stato esercitato il diritto di opzione per la conversione del prestito obbligazionario e per l'acquisto della quota controllo di Anton Airfood Inc.

Partecipazioni in altre imprese

Il dettaglio della voce in oggetto è il seguente:

Denominazione Sociale	Sede	Divisa	Capitale Sociale (migliaia)	Patrimonio Netto (k€)	Utile/ (perdita) (k€)	Quota di Possesso (%)	Valore di Carico (k€)
Unique Airport /FIG ^(*)	Zurich (CH)	CHF	245.615	579.190	5.577	0,11	433
Minori							17
Totale							450

(*) Società quotata alla Swiss Stock Exchange

La partecipazione è iscritta a valori di mercato; la flessione è prevalentemente dovuta all'ulteriore calo delle quotazioni di Unique.

Crediti verso imprese collegate

L'importo di 38.225 k€ si riferisce al prestito fruttifero concesso ad Anton Airfood Inc con scadenza 1° febbraio 2005, convertibile in qualunque momento nel 24% delle azioni ordinarie della stessa. In effetti, il diritto alla conversione è stato esercitato il 1° febbraio 2003.

Crediti verso altri

Ammontano a 68.550 k€. Se ne evidenziano le principali componenti:

	31.12.2002		31.12.2001	
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi
Disponibilità fruttifere presso società petrolifere	-	4.860	-	4.499
Depositi cauzionali	280	8.035	292	10.450
Anticipazioni all'erario italiano	-	3.701	-	4.813
Altri Crediti	1.169	50.505	1.357	3.692
Sub Totali	1.449	67.101	1.649	23.454
Totale Crediti verso altri	68.550		25.103	

Le anticipazioni all'Erario italiano sono rivalutate secondo i medesimi criteri applicati alle indennità di fine rapporto di lavoro subordinato accantonate dalla Capogruppo (al 3,5% nell'anno 2002). Il recupero è iniziato nell'esercizio 2000 ma, in relazione alla impossibilità di determinarne con esattezza il piano, non ne è stata indicata la quota scadente entro 12 mesi.

Considerata la prevedibile evoluzione dei rapporti ai quali afferiscono, le somme relative alla voce "Disponibilità fruttifere presso società petrolifere" saranno interamente incassate oltre il quinto esercizio prossimo; le somme riferite a "depositi cauzionali" e ad "altri crediti" saranno prevedibilmente incassate oltre il quinto esercizio rispettivamente per 49 k€ e 294 k€.

La voce "altri crediti esigibili oltre i 12 mesi", comprende il deposito, pari a 47.000 k€, vincolato dalla Capogruppo a garanzia di un finanziamento concesso ad HMSHost da Intesa BCI Canada e connesso all'acquisto della partecipazione in SMSI Travel Inc.

Altri titoli

Ammontano a 307 k€, con un decremento di 521m€ rispetto al 31 dicembre 2001 originato dalla scadenza dei titoli in portafoglio alla Capogruppo. La voce si riferisce a titoli che si intende mantenere fino alla scadenza.



Prospetto delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni dell'esercizio

(in k€)	31 dicembre 2001			Variazioni del valore lordo					Totali
	Valore lordo	Amm.to	Valore netto	Variazione perimetro	Differenze Cambi	Incrementi	Decrementi	Altri movimenti	
Costi di impianto ed ampliamento	3.140	(2.880)	260	22	11	324	(77)	-	280
Concessioni, licenze, marchi e similari	52.448	(28.925)	23.523	18.720	(1.492)	3.716	(177)	21	20.788
Avviamento	963.551	(267.859)	695.692	416	(124.347)	363	(111)	56	(123.623)
Differenze di consolidamento	341.729	(75.516)	266.213	16.044	3.012	67	-	(2)	19.121
Immobilizzazioni in corso	5.756	-	5.756	-	-	3.193	(4)	(5.030)	(1.841)
Altre	763.235	(468.376)	294.859	19.936	(89.763)	40.744	-	8.144	(20.939)
Totale	2.129.859	(843.556)	1.286.303	55.138	(212.579)	48.407	(369)	3.189	(106.214)

(in k€)	31 dicembre 2001			Variazioni del valore lordo					Totali
	Valore lordo	Fondo Amm.to	Valore netto	Variazione perimetro	Differenze Cambi	Incrementi	Decrementi	Altri movimenti	
Terreni e fabbricati civili e industriali	172.900	(59.805)	113.095	-	1.135	1.432	(6.686)	1.575	(2.544)
Impianti e macchinari	159.342	(103.305)	56.037	-	1.544	22.418	(20.987)	2.995	5.970
Attrezzature ind. e commerciali	523.659	(384.938)	138.721	7.966	(50.534)	31.925	(11.555)	7.143	(15.055)
Beni gratuit. devolvibili	259.211	(165.042)	94.169	-	1	20.725	(7.597)	8.139	21.268
Altri beni	45.923	(31.813)	14.110	(445)	(897)	4.105	(3.108)	(3.308)	(3.653)
Immob in corso e anticipi	70.494	-	70.494	2	(7.827)	46.117	(831)	(19.287)	18.174
Totale	1.231.529	(744.903)	486.626	7.523	(56.578)	126.722	(50.764)	(2.743)	24.160

(in k€)	31 dicembre 2001			Variazioni del valore lordo					Totali
	Valore lordo	Rettifiche di valore	Valore netto	Variazione perimetro	Differenze Cambi	Incrementi	Decrementi	Altri movimenti	
Partecipazioni in imprese collegate	12.903	-	12.903	-	(1.560)	16.758	(1.312)	-	13.886
Partecipazioni in altre imprese	2.219	(1.278)	941	-	45	-	(106)	2	(59)
Altri titoli	828	-	828	-	2	-	(536)	13	(521)
Crediti verso altri	25.103	-	25.103	280	(2.464)	50.943	(5.312)	-	43.447
Crediti verso imprese collegate	45.665	-	45.665	-	(7.304)	-	(136)	-	(7.440)
Totale	86.718	(1.278)	85.440	280	(11.281)	67.701	(7.402)	15	49.313

Gli altri movimenti si riferiscono pressoché totalmente a riclassifiche sulle attività delle società di recente consolidamento.

La colonna incrementi delle variazioni dell'ammortamento include gli importi relativi a svalutazioni di immobilizzazioni materiali e immateriali.

Variazioni dell'ammortamento						31 dicembre 2002		
Variazione perimetro	Differenze Cambi	Incrementi	Decrementi	Altri movimenti	Totali	Valore lordo	Amm.to	Valore netto
-	(11)	(179)	73	(11)	(128)	3.420	(3.008)	412
(16)	512	(6.641)	1.373	454	(4.318)	73.236	(33.243)	39.993
928	33.035	(59.564)	487	357	(24.757)	839.928	(292.616)	547.312
-	(351)	(37.609)	-	(358)	(38.318)	360.850	(113.834)	247.016
-	-	-	-	-	-	3.915	-	3.915
(8.949)	62.224	(84.217)	5.301	531	(25.110)	742.296	(493.486)	248.810
(8.037)	95.409	(188.210)	7.234	973	(92.631)	2.023.645	(936.187)	1.087.458

Variazioni dell'ammortamento						31 dicembre 2002		
Variazione perimetro	Differenze Cambi	Incrementi	Decrementi	Altri movimenti	Totali	Valore lordo	Amm.to	Valore netto
-	(408)	(11.144)	8.312	(15)	(3.255)	170.356	(63.060)	107.296
-	(1.005)	(9.138)	13.405	-	3.262	165.312	(100.043)	65.269
(4.809)	39.312	(45.006)	5.711	(60)	(4.852)	508.604	(389.790)	118.814
-	-	(16.818)	6.725	1	(10.092)	280.479	(175.134)	105.345
(24)	605	(3.987)	1.212	1.062	(1.132)	42.270	(32.945)	9.325
-	-	-	-	-	-	88.668	-	88.668
(4.833)	38.504	(86.093)	35.365	988	(16.069)	1.255.689	(760.972)	494.717

Rettifiche di valore						31 dicembre 2002		
Variazione perimetro	Differenze Cambi	Incrementi	Decrementi	Altri movimenti	Totali	Valore lordo	Rettifiche di valore	Valore netto
-	-	783	(8.087)	-	(7.304)	26.799	(7.304)	19.485
-	(27)	-	(304)	(101)	(432)	2.160	(1.710)	450
-	-	-	-	-	-	307	0	307
-	-	-	-	-	-	68.550	0	68.550
-	-	-	-	-	-	38.225	0	38.225
-	(27)	783	(8.391)	(101)	(7.736)	136.041	(9.014)	127.017

Attivo circolante

Rimanenze

Ammontano a 87.943 k€, con un decremento di 2.349 k€, imputabile per 6.899 k€ a differenze di conversione mentre le società neoconsolidate contribuiscono con un incremento di 812 k€. La variazione residua di 3.738 k€ è correlata all'evoluzione dei livelli di attività.

La loro composizione è la seguente:

	31.12.2002	31.12.2001	Variazione
Ristorazione e retail	84.922	85.170	(248)
Merci e articoli vari	3.021	5.122	(2.101)
Totale	87.943	90.292	(2.349)

L'ammontare delle rimanenze è esposto al netto del fondo svalutazione magazzino di 2.680 k€ costituito a copertura del rischio di obsolescenza delle rimanenze a lento rigiro.

Crediti

Crediti verso clienti: ammontano a 60.991 k€, con un decremento di 9.132 k€ rispetto alla fine del precedente esercizio.

I crediti sono prevalentemente originati da convenzioni per somministrazioni e da rapporti di affiliazione commerciale.

L'importo a bilancio include anche crediti in contenzioso per 4.587 k€ (5.192 k€ al 31 dicembre 2001) ed è al netto di svalutazioni per 9.996 k€ (9.546 k€ al 31 dicembre 2001). L'accantonamento al fondo svalutazione crediti è ammontato a 625 k€.

Crediti verso altri: La voce è così composta:

	31.12.2002	31.12.2001	Variazione
Imposte anticipate	162.242	156.168	6.074
Altri :			
Erario per acconti d'imposta	14.022	10.487	3.535
Fornitori	23.689	17.678	6.011
Erario e Pubblica Amministrazione	872	845	27
Personale	2.921	2.639	282
differenziali su operazioni gestione cambi	4.742	5.899	(1.157)
Altri debitori	18.101	15.092	3.009
Totale altri	64.347	52.640	11.707
Totale	226.589	208.808	17.781

Le imposte anticipate si riferiscono per 121.785 k€ al gruppo HMSHost (125.073 k€ nel 2001), nel quale sono generate prevalentemente in conseguenza del differente periodo di ammortamento fiscale delle migliorie su beni di terzi e di accantonamenti tassati per canoni di concessione. Nel periodo sono state rilevate imposte anticipate per 21.190 k€, riferite a differenze temporanee originatesi in esercizi precedenti, ma accertate definitivamente nell'esercizio 2002, anche in considerazione della consolidata capacità di generazione di redditi imponibili della società statunitense. Il decremento ascrivibile alla fluttuazione del rapporto di cambio USD/€ è pari a 19.895 k€.

Le imposte anticipate relative alla Capogruppo ammontano a 23.496 k€; la rilevazione di imposte anticipate dell'esercizio è stata pari a 16.272 k€ ed è connessa al differimento parziale della deduzione delle svalutazioni di partecipazioni, disposto dalla L. n. 265/2002.

Le verifiche della recuperabilità delle attività fiscali in discorso, sulla base delle prospettive di imponibilità futura hanno portato alla parziale svalutazione - con contropartita conto economico - dell'attività riferita ad Autogrill Austria AG (1,4 m€)

Per la Capogruppo e le altre partecipate sono state invece confermate le previsioni di congrui imponibili futuri.

Il rientro delle differenze temporanee e l'utilizzo delle perdite fiscali riportabili, all'origine delle imposte anticipate, risulta differito nel tempo. In particolare, la quota che rientrerà nel corso dell'esercizio 2003 è valutata in circa 32 m€. L'attività fiscale esposta sarà recuperabile oltre il 5° esercizio prossimo per circa 70 m€. Peraltro, nel frattempo potrebbero originarsi, in particolare per le società statunitensi, ulteriori differenze deducibili nette.

I crediti verso fornitori sono prevalentemente riferibili ai premi da fornitori ed il loro incremento è connesso alle più vantaggiose condizioni di fornitura pattuite per l'esercizio 2002.

I crediti derivanti dai differenziali su operazioni di gestione del rischio cambi si riducono di 1.157 k€ in relazione al parziale rimborso di un finanziamento contratto in Yen da una controllata statunitense.

La voce "altri" accoglie prevalentemente crediti connessi ad investimenti commerciali effettuati per conto dei concedenti o di subconcessionari; comprende inoltre crediti riferiti a commissioni da incassare relative alla gestione di attività caratterizzate da proventi ad aggio.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Costituiscono una forma di impiego delle eccedenze temporanee di liquidità del Gruppo, consistenti in titoli obbligazionari di emittenti caratterizzati da un elevato *rating*.

La valutazione a valori di mercato ha comportato la rilevazione di un provento pari a 294 k€.

Risultano così composte:

	31.12.2002	31.12.2001	Variazione
Titoli detenuti dalla Capogruppo	-	1.109	(1.109)
Titoli detenuti da altre società	2.098	1.804	294
Totale	2.098	2.913	(815)

Disponibilità liquide

Ammontano complessivamente a 170.006 k€, con un decremento di 101.867 k€ rispetto al 31 dicembre 2001, connesso al rimborso di finanziamenti. Il decremento riguarda prevalentemente i saldi attivi di conti correnti bancari e postali (-91.319 k€ a 122.423 k€), il cui ammontare al 31 dicembre 2001 (213.742 k€) includeva depositi a breve scadenza effettuati per impiegare a favorevoli condizioni un momentaneo eccesso di liquidità.

La voce Denaro e valori in cassa (47.583 k€) comprende, oltre alla fisiologica dota-

zione di contanti presso i punti di vendita, le somme in corso di accreditamento. La variazione dell'area di consolidamento contribuisce al saldo finale per un importo pari a 7.332 k€.

Ratei e Risconti attivi

Ammontano a 126.675 k€, con un decremento di 7.257 k€ rispetto al 31 dicembre 2001.

	31.12.2002	31.12.2001	Variazione
Ratei attivi:			
interessi su titoli	-	575	(575)
interessi su operazioni gestione rischio cambio e tasso	6.397	2.702	3.695
altri ratei attivi	5.014	2.203	2.811
Totale Ratei	11.411	5.480	5.931
Disaggi di emissione su prestiti	95.587	102.974	(7.387)
Altri risconti attivi:			-
canoni di locazione e concessione	10.842	21.107	(10.265)
altri	8.835	4.371	4.464
Totale altri risconti	19.677	25.478	(5.801)
Totale Ratei e Risconti	126.675	133.932	(7.257)

I "Disaggi di emissione" si riferiscono al prestito obbligazionario *zero coupon* convertibile emesso da Autogrill Finance S.A. a sconto sul valore nominale (c.d. "OID"). Sono ammortizzati - a quote crescenti per effetto della capitalizzazione degli interessi impliciti - lungo la durata del prestito, quindicennale, adeguando l'importo della voce in contropartita agli oneri finanziari.

L'incremento degli "altri risconti attivi" è ascrivibile alle nuove entità consolidate per 1.034 k€.

I risconti di canoni di locazione e concessione sono originati dalla corresponsione anticipata di canoni, per lo più soggetti a conguaglio successivo su base mensile o annuale.

L'incremento degli altri risconti è essenzialmente relativo alla sospensione di un ricavo originato dalla ristrutturazione di un'operazione di gestione del rischio tasso d'interesse, operata per ripartirlo sulla durata dell'operazione.

I ratei e risconti sopra esposti scadranno entro i prossimi dodici mesi, fatta eccezione per l'importo di 1.432 k€, riferito a canoni di locazione di competenza di esercizi successivi, e di 88.077 k€, relativo al disaggio sul prestito obbligazionario convertibile (per 56.485 k€, di competenza di esercizi successivi al quinto).

Commento alle principali poste del passivo

Patrimonio Netto

Capitale sociale

Il capitale sociale di Autogrill S.p.A., interamente sottoscritto e versato, ammonta a 132.288 k€ ed è costituito da n. 254.400.000 azioni ordinarie del valore unitario di 0,52 € (già lire 1.000).

Si ricorda che, per effetto della conversione del valore nominale delle azioni sociali in Euro, nel 2001 è avvenuto un aumento del capitale sociale a titolo gratuito, ai sensi dell'Art. 2443 del C.C., utilizzando integralmente la riserva di rivalutazione monetaria *ex lege* 72/1983 per un ammontare di € 753.559,39 e per € 147.805,35 la riserva di rivalutazione monetaria *ex lege* 413/1991.

Si ricorda altresì che l'Assemblea degli Azionisti, tenutasi il 30 aprile 1999, ha deliberato l'aumento del capitale sociale mediante l'emissione di azioni ordinarie sino a massime n. 33.500.000 al servizio del prestito obbligazionario convertibile di nominali 471.055.000 Euro emesso nel giugno 1999 dalla controllata Autogrill Finance S.A., che ha generato un incasso di 349.993.865 Euro, al netto degli interessi impliciti ed al lordo delle spese di emissione.

In relazione alle condizioni alle quali è stata realizzata detta operazione, il numero massimo di azioni che potranno essere emesse al servizio della conversione del prestito ammonta a circa 24.475.000. Si rammenta che il diritto alla conversione è esercitabile dal portatore delle obbligazioni in qualunque momento della vita del prestito.

Le azioni componenti il capitale sociale sono trattate sul mercato telematico delle Borse valori italiane dall'1 agosto 1997.

Riserve da rivalutazione

La posta è stata azzerata per effetto della riferita delibera dell'Assemblea degli Azionisti tenutasi il 24 aprile 2002.

Riserva legale

Ammonta a 1.712 k€, invariata rispetto al 31 dicembre 2001.

Altre riserve

Sono pari a 77.678 k€ e includono la riserva di conversione, negativa per 6.964 k€.

Il prospetto di movimentazione del patrimonio netto consolidato è riportato nella pagina seguente. Si espone di seguito il prospetto di raccordo tra patrimonio netto e risultato d'esercizio di Autogrill S.p.A. e i corrispondenti valori consolidati al 31 dicembre 2002.

	Risultato netto	Patrimonio netto
Bilancio di Autogrill S.p.A.	(9.916)	134.909
Eliminazione dell'effetto di poste di natura fiscale registrate dalla Capogruppo	(1.169)	22.497
Adeguamento dei criteri di valutazione della Capogruppo	34	52
Effetti dello storno di utili infragruppo su cessioni di immobilizzazioni	70	(1.722)
Effetto del consolidamento dei bilanci delle controllate, rettificati per uniformare i criteri di valutazione a quelli di Gruppo ed eliminare gli effetti di trasferimenti di partecipazioni tra società del Gruppo	18.444	63.405
Bilancio consolidato di Gruppo	7.463	219.141

Si riporta il prospetto di movimentazione del patrimonio netto consolidato:

	Capitale sociale	Riserve di rivalutazione	Riserva Legale	Altre riserve e utili indivisi	Risultato dell'esercizio	Totale
Saldi al 31.12.2000	131.387	14.519	1.512	78.316	14.879	240.613
Destinazione risultato 2000	-	-	200	4.168	(14.879)	(10.511)
Ridenominazione del capitale sociale in Euro	901	(901)	-	-	-	-
Differenze di conversione e altri movimenti	-	-	-	(1.145)	-	(1.145)
Risultato dell'esercizio	-	-	-	-	(12.852)	(12.852)
Saldi al 31.12.2001	132.288	13.618	1.712	81.339	(12.852)	216.105
Destinazione risultato 2001	-	(13.618)	-	766	12.852	-
Differenze di conversione e altri movimenti	-	-	-	(4.427)	-	(4.427)
Risultato dell'esercizio	-	-	-	-	7.463	7.463
Saldi al 31.12.2002	132.288	0	1.712	77.678	7.463	219.141

Fondi per rischi ed oneri

La composizione al 31 dicembre 2002 ed i movimenti intervenuti nel periodo relativamente ai fondi per rischi ed oneri sono dettagliati nel prospetto seguente. Gli importi esposti nella colonna "Altri movimenti" si riferiscono all'impatto della differenza di conversione sui saldi iniziali e della variazione dell'area di consolidamento.

	Saldo al 31.12.2001	Altri movimenti	Accantonamenti	Utilizzi	Saldo al 31.12.2002
Fondi per trattamenti di quiescenza e simili	12.933	(478)	868	(2.771)	10.552
Fondi per imposte	61.049	(81)	10.509	(9.589)	61.888
Altri fondi:					
per oneri di ripristino	17.485	(30)	3.018	(3.353)	17.120
per rischi su vertenze legali ed altri	7.613	(237)	5.701	(4.579)	8.498
per oneri diversi	10.874	(551)	284	(3.053)	7.554
Totale altri fondi	35.972	(818)	9.003	(10.985)	33.172
Totale	109.954	(1.377)	20.380	(23.345)	105.612

Fondi per trattamento di quiescenza e simili

La movimentazione dell'esercizio comprende in particolare la liquidazione degli oneri relativi al personale coinvolto nei progetti di riorganizzazione negli Stati Uniti e in Svizzera.

Fondi per imposte

Comprendono imposte differite iscritte a fronte di rettifiche di consolidamento (45.054 k€) e in relazione alla rivalutazione di immobili olandesi effettuata precedentemente alla loro acquisizione da parte del Gruppo (6.511 k€). Accoglie, inoltre, 2.150 k€ stanziati per accertamenti in corso sulle società statunitensi ed una quota di 5.160 k€ accantonata dalla Capogruppo. Tale importo si riferisce alla stima dell'onere per il condono ex Art. 9 L. 289/2002 del quale la Società prevede di avvalersi per la definizione, nei limiti stabiliti dalla citata norma, delle imposte dirette ed assimilate relative agli esercizi 1997-2001, oltre ad un accantonamento prudenziale a copertura di eventuali residue esposizioni al rischio di accertamento, per gli esercizi esercizi non ancora definiti con l'Amministrazione Finanziaria. L'onere di tale condono è stato stimato in base ad una prudente interpretazione della norma applicabile. I chiarimenti attesi potrebbero quindi eventualmente consentirne la liquidazione con un esborso inferiore.

L'utilizzo dell'esercizio è prevalentemente riferito al pagamento di imposte pregresse della consociata svizzera.

Trattamento di Fine Rapporto

Fondi per rischi su vertenze legali

Sono stanziati a fronte del rischio di soccombenza in contenziosi che interessano le società del Gruppo tenendo conto delle valutazioni dei consulenti legali che assistono il Gruppo nelle controversie.

Per continuità d'informazione, si segnala la favorevole sentenza emessa dal corte di Bruxelles in riferimento all'azione risarcitoria cui una consociata belga stava resistendo, intentata dalla società che le cedette le proprie attività di ristorazione nei centri commerciali in Belgio e Lussemburgo. La corte ha rigettato l'opposizione della controparte e, per quanto sia ancora appellabile, i legali che assistono la società ne ritengono remota la possibilità, supportando la mancanza di specifico accantonamento a fronte del petitum di 10 m€.

Inoltre, la succursale italiana di McDonald's ha impugnato il lodo arbitrale che l'aveva vista soccombere nella lite instaurata con Autogrill S.p.A.. Il petitum ammonta a circa 1,3 m€, ma non è stato oggetto di specifico accantonamento, dato che il rischio di soccombenza è ritenuto remoto anche dai legali che assistono la Società.

Fondi per oneri di ripristino

Rappresentano la passività di prevedibile sostenimento per assicurare lo stato di conservazione contrattualmente pattuito dei beni devolvibili o in uso in virtù di locazioni.

La movimentazione della voce in oggetto è stata la seguente. La voce altri movimenti si riferisce alla differenza di conversione sui saldi iniziali.

	31.12.2002	31.12.2001
Consistenza iniziale	86.851	82.086
Incremento per accantonamento dell'esercizio	15.740	15.066
Decrementi per utilizzi e storni dell'esercizio	(9.674)	(10.745)
Altri movimenti	(1.581)	444
Consistenza finale	91.336	86.851

Debiti

Ammontano complessivamente a 1.926.908 k€ (2.176.711 k€ al 31 dicembre 2001). Se ne illustrano nel seguito le componenti.

Obbligazioni convertibili

Ammontano a 471.055 k€ e rappresentano il valore nominale del prestito emesso da Autogrill Finance S.A. il 15 giugno 1999. Esso corrisponde all'importo da rimborsare alla scadenza, posta a 15 anni dall'emissione. Poiché il prestito è privo di cedola, al collocamento ha generato un incasso netto decurtato del rendimento implicito (c.d. "OID") stabilito nel 2% nominale annuo a capitalizzazione semestrale.

La conversione può essere richiesta dai sottoscrittori in ogni tempo, fatta eccezione per alcuni periodi di sospensione tecnica.

Il prestito è rimborsabile anticipatamente, su iniziativa dell'emittente, a decorrere dal 5° anniversario e, su iniziativa del portatore, al 5° e al 10° anniversario. In tali ipotesi sarebbe rimborsato il valore maturato sino al momento dell'esercizio dell'opzione, in modo da assicurare un rendimento annuo pari al 2% originariamente pattuito.

In particolare, in corrispondenza del 5° anniversario, ricorrente il 15 giugno 2004, l'importo da corrispondere per l'integrale rimborso del prestito ammonterebbe a

386,4 m€, mentre il prezzo di conversione risulterebbe pari a 15,789 € per azione. Le probabilità di esercizio delle diverse opzioni sono correlate alla dinamica del corso di Borsa dell'azione di compendio rispetto al prezzo di conversione.

Al 31 dicembre 2002 quest'ultimo evidenziava un premio del 100,6% sul corso dell'azione. Il premio - che dal 30% dell'emissione si era ridotto al 13% alla fine del 2000 - al 31 dicembre 2001 risultava pari al 45%.

La quota degli interessi passivi di competenza di periodi successivi a quello consuntivato è oggetto di risconto, al 31 dicembre 2002 pari a 95.587 k€.

Debiti verso banche

Ammontano a 797.478 k€, con un decremento di 251.306 k€ rispetto al 31 dicembre 2001. L'effetto delle variazioni dei rapporti di conversione è stato pari a -128.375 k€.

	Saldo al 31.12.2002			Saldo al 31.12.2001		
	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
c/c bancario e finanziamenti a breve termine	36.829	-	36.829	13.102	-	13.102
Mutui con garanzia reale	441	5.616	6.057	819	23.790	24.609
Finanziamenti a medio/lungo termine senza garanzia reale	427.440	327.152	754.592	77.967	933.106	1.011.073
Totale	464.710	332.768	797.478	91.888	956.896	1.048.784

Le società neoconsolidate contribuiscono al saldo finale per un importo di 31.036 k€.

Nell'esercizio sono state accese nuove linee di credito per 78,5 m€ e ne sono state rimborsate e trasferite a breve termine 595,2 m€.

I mutui con garanzia reale sono relativi alle entità operanti in Belgio e Svizzera. Le rate scadenti oltre il quinto esercizio ammontano a 4.680 k€.

Al 31 dicembre 2002 le linee di credito bancarie concesse al Gruppo risultavano utilizzate per il 70% circa. In particolare, scadranno per circa 400 m€ nel corso del 2003, per circa 630 m€ nei primi mesi del 2004 e per 25 m€ nel 2007.

A fine 2002 la durata residua media dei finanziamenti in corso è di circa dodici mesi.

I debiti verso banche sono regolati a tassi variabili in funzione delle variazioni del mercato finanziario.

In applicazione della politica finanziaria del Gruppo mirante alla gestione dei rischi connessi alle fluttuazioni dei tassi d'interesse, il Gruppo ha utilizzato strumenti finanziari acquisiti mediante contratti stipulati con primarie controparti finanziarie. Per effetto dei contratti in essere e relativamente alla parte di indebitamento coperta, riguardante anche le controllate, il tasso medio di interesse dell'esercizio è stato del 3,8% circa e su tale livello si manterrà nel prossimo triennio a parità di condizioni di mercato. Per ulteriori informazioni sull'entità nozionale dei contratti in essere al 31 dicembre 2002 e sulla politica di gestione dei rischi finanziari del Gruppo, si rimanda a quanto descritto alla nota Conti d'ordine.

Debiti verso altri finanziatori

Ammontano a 10.651 k€ (13.026 k€ al 31 dicembre 2001)

Comprendono debiti relativi a locazioni finanziarie ed al finanziamento - in-

fruttifero - per l'acquisto di attrezzature informatiche da parte della Capogruppo. Per 6.500 k€ scadranno oltre i prossimi 12 mesi, di cui 3.863 k€ oltre il quinto anno.

Debiti verso fornitori

Si incrementano di 11.101 k€ a 444.343 k€, di cui 10.135 k€ si riferiscono alle società neoconsolidate. La variazione dei rapporti di conversione incrementa il saldo di 24.485 k€.

Debiti verso imprese collegate

L'importo di 4.597 k€ si riferisce ad un elemento dell'accordo che ha portato all'acquisizione della partecipazione in Anton Airfood Inc.; la regolazione della partita avverrà nella prima metà del 2003. La variazione della voce è interamente ascrivibile all'effetto conversione.

Debiti tributari

Ammontano a 32.608 k€ e sono così composti:

	31.12.2002	31.12.2001	Variazione
Imposte sul reddito dell'esercizio e imposte indirette	20.368	15.660	4.708
Ritenute	8.980	10.403	(1.423)
Altri debiti	3.260	3.683	(423)
Totale	32.608	29.746	2.862

La voce "imposte sul reddito dell'esercizio e imposte indirette" include il debito per imposte sul reddito di competenza dell'esercizio 2002 per 9.757 k€ (6.815 k€ al 31 dicembre 2001).

La componente imposte indirette è prevalentemente costituita dal debito corrente per imposte indirette gravanti sulle attività statunitensi e francesi e dal debito IVA della Capogruppo

Sul totale della voce la variazione dell'area di consolidamento contribuisce per 71 k€.

Debiti verso Istituti di Previdenza e Sicurezza Sociale

Sono interamente correnti e così composti:

	31.12.2002	31.12.2001	Variazione
INPS e altri enti italiani	14.565	12.776	1.789
Istituti di previdenza vari esteri	2.611	3.155	(544)
Totale	17.176	15.931	1.245

Altri debiti

Risultano così composti:

	31.12.2002	31.12.2001	Variazione
Debiti verso il personale	98.369	101.051	(2.682)
Altri:			
clienti per note di credito da emettere	1.916	2.568	(652)
differenziali su operazioni gestione cambi	7.303	10.128	(2.825)
debiti diversi	40.934	45.015	(4.081)
Totale Altri	50.153	57.711	(7.558)
Totale	148.522	158.762	(10.240)

La voce residuale “debiti diversi” comprende 17.168 k€ relative alle componenti del prezzo di acquisto di Passaggio Holding AG (ora Autogrill Schweiz AG) a liquidazione o regolazione differita, costituite dall'importo di 20 milioni di franchi svizzeri depositati su un conto a garanzia - indisponibile sino a definizione del contenzioso avviato a fine 2001 - e dalla regolazione prezzo - da effettuarsi nel primo semestre 2003 salvo compensazioni con gli eventuali crediti derivanti dalla chiusura del contenzioso - conseguente l'assegnazione di concessioni all'interno della stazione ferroviaria di Berna, stimato in 6,5 milioni di franchi svizzeri. La voce accoglie inoltre la passività, pari a 5.192 k€, relativa ai piani di incentivazione del personale di Host Marriott Corporation, società che in origine controllava HMSHost e che con essa aveva realizzato uno specifico accordo, risolto al momento dell'acquisizione da parte di Autogrill. Tale passività sarà estinta gradualmente nel tempo, secondo la maturazione del diritto in capo ai dipendenti di Host Marriott Corporation. La quota con scadenza oltre l'esercizio successivo ammonta a 8.702 k€.

Risultano così composti:

	31.12.2002	31.12.2001	Variazione
Ratei passivi			
premi assicurazione	533	1.316	(783)
interessi passivi	1.576	7.729	(6.153)
interessi su operazioni gestione rischio cambio e tasso	7.419	1.147	6.272
canoni di locazione	3.922	8.058	(4.136)
altri	5.867	4.841	1.026
Totale ratei	19.317	23.091	(3.774)
Risconti passivi	3.977	4.758	(781)
Totale Risconti	3.977	4.758	(781)
Totale	23.294	27.849	(4.555)

I ratei per canoni di locazione rappresentano il frutto della normalizzazione dei canoni minimi garantiti relativi a talune concessioni, contrattualmente crescenti nel tempo. La riduzione della passività rispetto all'esercizio precedente è attribuibile all'adeguamento periodico della voce.

La quota scadente oltre il prossimo esercizio ammonta a 2.833 k€, di cui 1.328 k€ oltre il quinto, e si riferisce interamente ai sopramenzionati canoni.

La voce è così composta:

	31.12.2002	31.12.2001	Variazione
Fidejussioni prestate a favore di terzi	32.204	26.793	5.411
Garanzie reali prestate per debiti iscritti in bilancio	49.354	15.742	33.612
Impegni di acquisto e di vendita	869.529	1.024.696	(155.167)
Altri conti d'ordine	40.775	41.711	(936)
Totale	991.862	1.108.942	(117.080)

Le garanzie reali si riferiscono per 47.000 k€, all'accensione del deposito, di pari importo, vincolato dalla Capogruppo, e iscritto fra le immobilizzazioni finanziarie, a garanzia di un finanziamento concesso ad HMSHost da Intesa BCI Canada e connesso all'acquisto della partecipazione in SMSI Travel Inc. Per la rimanente parte (2.354 k€) sono costituite da ipoteche iscritte su terreni e fabbricati di una consociata Belga a garanzia di mutui.

Ratei e Risconti Passivi

Conti d'ordine

Gli impegni riportano:

- per 381.972 k€ (348.699 k€ al 31 dicembre 2001) il valore nozionale dei contratti per la gestione del rischio di cambio;
- per 487.557 k€ (675.997 k€ al 31 dicembre 2001) il valore nozionale dei contratti per la gestione del rischio tassi di interesse;

La politica finanziaria del Gruppo considera di particolare rilievo la gestione e il controllo dei rischi finanziari in quanto questi possono significativamente condizionare la redditività aziendale. Il Gruppo ha adottato una serie di indirizzi riguardanti la gestione dei rischi legati agli andamenti dei tassi di cambio delle valute e alla variabilità dei tassi di interesse.

Nell'ambito di tale politica l'uso degli strumenti finanziari derivati è riservato alla gestione dei rischi di cambio e di tasso connessi con i flussi e le poste monetarie attive e passive. Gli strumenti finanziari cui si è fatto riferimento rientrano principalmente nelle categorie contrattuali delle "Operazioni a termine su valuta", "Interest rate swaps", "Forward rate agreement", "Opzioni su tassi" con eventuale combinazione di tali strumenti.

Il summenzionato valore nozionale delle operazioni in essere al 31 dicembre 2002 non costituisce misura dell'esposizione al rischio, che è limitata ai soli flussi di interesse da incassare di volta in volta. I contratti derivati sono stati stipulati con controparti scelte tra quelle finanziariamente più solide al fine di ridurre al minimo il rischio di inadempienza contrattuale.

La politica di gestione del rischio di cambio prevede la copertura integrale dei finanziamenti denominati in divisa diversa da quella di conto. Gli strumenti finanziari utilizzati a questo proposito sono acquisti e vendite a termine di divisa.

La politica di Gruppo per la gestione ed il monitoraggio del rischio di tasso d'interesse ha come obiettivi il conseguimento del livello di esposizione previsto e la riduzione degli oneri finanziari connessi all'indebitamento. Con riferimento al 31 dicembre 2002, i contratti in essere presentano una durata media residua di 4,8 anni e, alle condizioni di mercato attuali, consentono di mantenere il costo medio dell'indebitamento intorno al 4,0%. La valutazione a mercato di tali contratti alla stessa data risulta minusvalente per 23,6 m€.

Gli *altri conti d'ordine* si riferiscono al valore di beni di terzi in uso o in deposito presso le società del Gruppo.

Commento alle principali poste del Conto Economico consolidato

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi realizzati ammontano a 3.356.307 k€, di cui 67.907 k€ si riferiscono alle entità neoconsolidate. La variazione rispetto all'anno precedente sconta anche l'uscita dal perimetro di consolidamento di attività che in tale periodo avevano generato ricavi per 33 m€.

Sono così ripartiti per settore di attività :

	2002	2001	Variazione
Ristorazione	2.529.643	2.461.600	68.043
Retail	766.041	773.500	(7.459)
Hotellerie	24.466	25.892	(1.426)
Vendite a terzi e ad affiliati	36.157	34.409	1.748
Totale	3.356.307	3.295.401	60.906

La voce Retail include il ricavo di vendita di carburanti per un importo di 40.939 k€ effettuata in prevalenza presso le aree di servizio autostradali svizzere e italiane. Nel prospetto sintetico commentato nella relazione sulla gestione tali ricavi sono riclassificati fra gli altri ricavi e proventi, al netto dei relativi costi di acquisto.

Si rimanda alla relazione sulla gestione per i commenti sull'andamento delle vendite e per l'analisi del fatturato per area geografica.

Altri ricavi e proventi

Le entità di nuovo consolidamento contribuiscono al saldo per 234 k€

Sono così composti:

	2002	2001	Variazione
Contributi promozionali da fornitori	25.369	22.558	2.811
Compensi distribuzione giornali	17.232	17.683	(451)
Canoni di locazione d'azienda	10.887	9.760	1.127
Canoni di affiliazione	5.205	5.251	(46)
Recupero costi da terzi	3.831	1.491	2.340
Altri proventi	26.355	19.483	6.872
Totale	88.879	76.226	12.653

L'incremento dei ricavi per contributi promozionali da fornitori sono attribuibili alle maggiori attività realizzate nell'esercizio.

La componente "Altri proventi" si riferisce prevalentemente alla gestione di attività caratterizzate da proventi ad aggio. L'incremento della voce è riconducibile prevalentemente a sopravvenienze ed insussistenze attive relative a rettifiche di stanziamenti di anni precedenti.

Come anticipato nei criteri di redazione, il dato relativo al 31 dicembre 2001 differisce da quanto originariamente pubblicato in quanto questo includeva premi da fornitori, per 14.578 k€, esposti ora a riduzione dei relativi costi di acquisto.

Costi della produzione

Per acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo, semilavorati

Ammontano a 1.177.127 k€. L'incremento rispetto all'esercizio precedente di 21.915 k€ risente di 22.402 k€ ascrivibili alle nuove entità consolidate e dell'effetto negativo di 10.512 k€, relativo alla dismissione di Passaggio Rail. La composizione è la seguente:

	2002	2001	Variazione
Ristorazione e retail	1.099.088	1.074.029	25.059
Materiali diversi	78.039	81.183	(3.144)
Totale	1.177.127	1.155.212	21.915

I dati relativi al 31 dicembre 2001 differiscono da quanto originariamente pubblicato, in quanto qui risultano al netto dei premi da fornitori, pari a 14.578 k€, allora esposti fra gli altri proventi.

La dinamica della voce è coerente con quella dei ricavi.

Per servizi e per godimento di beni di terzi

Sono così composti:

	2002	2001	Variazione
Costi per servizi			
Utenze energetiche e idriche	67.025	67.298	(273)
Costi di manutenzione	52.154	46.292	5.862
Servizi di pulizia e disinfestazione	28.379	27.173	1.206
Consulenze e prestazioni professionali	26.565	23.872	2.693
Pubblicità e ricerche di mercato	20.543	23.301	(2.758)
Spese viaggio	20.062	21.434	(1.372)
costi di deposito e di trasporto	15.182	16.152	(970)
Assicurazioni	19.133	14.419	4.714
Commissioni su incasso con carta di credito	12.816	12.811	5
Postali e telefoniche	11.749	12.440	(691)
Lavoro interinale	8.507	7.988	519
Trasporto valori	4.703	4.235	468
Vigilanza	4.428	4.096	332
Costi di recruiting	2.918	3.939	(1.021)
Spese servizi bancari	3.761	3.586	175
Formazione personale dipendente	2.797	2.874	(77)
Altre prestazioni e servizi	39.272	24.041	15.231
Totale servizi	339.994	315.951	24.043
Costi per affitti e concessioni	385.974	376.793	9.181
Noleggi e locazioni di beni mobili	18.802	20.901	(2.099)
Royalties per uso marchi	49.368	44.524	4.844
Godimento di beni di terzi	454.144	442.218	11.926
Totale	794.138	758.169	35.969

Le società di nuovo consolidamento contribuiscono ai costi per servizi per 7.083 k€ - riconducibili prevalentemente a utenze energetiche e idriche (1.974 k€), pubblicità (1.003 k€), costi di manutenzione (951 k€), spese pulizia (620 k€) e consulenze (340 k€) - ed ai costi per godimento beni di terzi per 8.974 k€ prevalentemente riferiti a costi per affitti, concessioni e royalties.

L'incremento dei costi per godimento di beni di terzi è connesso alla dinamica dei ricavi, ai quali sono generalmente correlati i canoni di locazione e concessione, nonché alla politica di brandizzazione delle offerte nordamericane, perseguita a fronte dell'efficacia commerciale sperimentata.

L'incremento dei "Costi per affitti e concessioni" è proporzionale alla dinamica dei ricavi, ai quali sono contrattualmente indicizzati.

Per il personale

Il costo per il personale è complessivamente pari a 1.030.926 k€. Le variazioni dell'area di consolidamento hanno determinato un incremento netto di circa 6 m€.

	2002	2001	Variazione
Retribuzioni	821.022	832.647	(11.625)
Oneri sociali	140.567	138.870	1.697
TFR e simili	15.740	15.066	674
Altri costi	53.597	52.740	857
Totale	1.030.926	1.039.323	(8.397)

La dinamica della voce è stata determinata da aumenti di produttività realizzati soprattutto negli Stati Uniti.

La variazione relativa delle componenti è resa disomogenea dalla diversa incidenza delle poste determinate in dollari USA.

L'organico medio, espresso in personale equivalente a tempo pieno è cresciuto di 857 unità a 37.059 unità

Ammortamenti e svalutazioni

Sono incrementate di 3.252 k€ a 280.966 k€, di cui 6.877 k€ ascrivibili alla variazione dell'area di consolidamento e così composte:

	2002	2001	Variazione
Ammortamenti:			
Immobilizzazioni immateriali	173.702	182.212	(8.510)
Immobilizzazioni materiali	70.254	74.505	(4.251)
Immobilizzazioni materiali beni gratuitamente devolvibili	16.233	13.500	2.733
Svalutazione di immobilizzazioni materiali e immateriali	14.121	2.636	11.485
Svalutazione dei crediti (attivo circolante)	6.656	4.861	1.795
Totale	280.966	277.714	3.252

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali comprendono le quote riferite ad avviamenti ed a differenze di consolidamento, pari a 96.494 k€. Queste si incrementano di 4.096 k€ per la variazione del rapporto di cambio €/USD, e di 4.538 k€ per le nuove entità consolidate. Si rammenta che nel 2001 è stata completamente ammortizzata la differenza di consolidamento relative ad Autogrill Deutschland GmbH (2.083 k€).

Per la parte restante, sono principalmente relativi a migliorie apportate ad esercizi commerciali locati.

Gli ammortamenti dei beni gratuitamente devolvibili sono stati determinati secondo criteri economico-tecnici commisurati quindi alla vita utile attesa di ciascun bene ovvero, qualora inferiore, alla durata residua della concessione.

La voce "svalutazione delle immobilizzazioni materiali e immateriali" si riferisce:

- per 12.957 k€ alla svalutazione della differenza di consolidamento relativa ad Autogrill Schweiz AG. L'importo, come già riferito nelle note di commento alle immobilizzazioni immateriali, è stato determinata in base al nuovo piano elaborato dal management insediatosi nel primo semestre 2002 che, nel confermare gli obiettivi di recupero di redditività, sconta in particolare il consolidamento degli sfavorevoli andamenti delle attività negli aeroporti di Zurigo e Basilea.
- per 4.238 k€ a svalutazioni di immobilizzazioni impiegate in unità di vendita italiane (1.877 k€) svizzere (1.027 k€) e austriache (861 k€) con redditività corrente e prospettica inadeguata.

L'importo per contro riflette uno a storno di svalutazioni, per un importo pari a 4.759 k€, precedentemente operate su cespiti impiegati in due locations americane. Tale storno è connesso al consolidato miglioramento reddituale delle unità di vendita relative.

Accantonamenti per Rischi ed altri Accantonamenti

Il dettaglio degli accantonamenti effettuati nel periodo è di seguito esposto:

	2002	2001	Variazione
Per rischi su vertenze ed altri rischi	5.701	1.412	4.289
Altri accantonamenti:			
Per oneri di ripristino	3.018	4.894	(1.876)
Per oneri diversi	284	1.166	(882)
Totale altri accantonamenti	3.302	6.060	(2.758)
Totale	9.003	7.472	1.531

Oneri diversi di gestione

Ammontano a 41.663 k€ e sono così composti:

	2002	2001	Variazione
Imposte indirette e tasse di competenza dell'esercizio	19.613	20.182	(569)
Differenze di cassa	6.376	5.335	1.041
Perdite su alienazioni o realizzi	321	468	(147)
Altri oneri	15.127	10.877	4.250
Totale	41.437	36.862	4.575

Proventi e Oneri Finanziari

Gli oneri finanziari netti ammontano a 41.463 k€, diminuiti rispetto al periodo di confronto. Ciò è prevalentemente connesso alla variabilizzazione dei tassi sui finanziamenti contratti, avviata già nel corso del 2001, che ha consentito di beneficiare maggiormente della riduzione dei tassi di mercato. Un apprezzabile contributo alla riduzione degli oneri è stato anche fornito dalla riduzione dell'indebitamento finanziario netto.

Altri proventi finanziari

Ammontano a 47.024 k€ e sono così composti:

	2002	2001	Variazione
Interessi ed altri proventi:			
da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	2	8	(6)
da titoli immobilizzati diversi da partecipazioni	59	203	(144)
da titoli iscritti nell'attivo circolante	2.121	2.914	(793)
Proventi diversi dai precedenti:			
interessi attivi bancari	2.386	1.964	422
differenze cambio attive	25.105	65.998	(40.893)
proventi finanziari su operazioni copertura rischio tasso	7.697	7.164	533
proventi finanziari su operazioni copertura rischio cambio	7.139	11.673	(4.534)
altri	2.515	1.778	737
Totale	44.842	88.577	(43.735)
Totale	47.024	91.702	(44.678)

Interessi e altri oneri finanziari

Ammontano a 88.627 k€ e sono costituiti da:

	2002	2001	Variazione
Interessi su prestiti obbligazionari	7.387	7.235	152
Interessi su mutui e finanziamenti a medio-lungo termine	25.044	43.665	(18.621)
Interessi su c/c bancari e finanziamenti a breve termine	640	653	(13)
Altri	159	4.348	(4.189)
Oneri diversi dai precedenti:			
differenze cambio passive	19.138	62.624	(43.486)
oneri finanziari su operazioni copertura rischio tasso	31.815	13.041	18.774
oneri finanziari su operazioni copertura rischio cambio	3.454	12.882	(9.428)
altri	990	2.755	(1.765)
	55.397	91.302	(35.905)
Totale	88.627	147.203	(58.576)

Le operazioni poste in essere per la gestione del rischio cambio hanno determinato la regolazione di differenziali negativi, iscritti alla voce “Differenze cambio passive” e di differenziali positivi iscritti tra le “Differenze cambio attive” della voce “Proventi finanziari”.

Le **componenti straordinarie** di reddito nell’esercizio espongono un saldo netto positivo di 1.267 k€ rispetto all’onere netto di 19.514 k€ del 2001. Includono oneri di uscita da due centri commerciali statunitensi per 10.270 k€, l’onere di 2.582 k€ derivante dalla risoluzione del contratto di acquisto di Ristop, oltre all’onere di 4.200 k€ per condono delle imposte dirette cui la Capogruppo intende aderire, compensati dall’integrazione per 21,190 m€ delle imposte anticipate per differenze temporanee originatesi in esercizi precedenti in capo alla principale consociata americana, ma definitivamente accertate nell’esercizio 2002.

L’importo di 55.051 k€ si riferisce per 5.362 k€ a imposte differite e per 46.722 k€ a imposte correnti. L’IRAP, l’imposta italiana che ha una base imponibile imponibile sostanzialmente pari alla somma di risultato operativo e costo del lavoro, grava per 14.024 k€ (13.304 k€ nell’anno 2001).

Proventi ed oneri straordinari

Imposte sul reddito

**Compensi agli Amministratori,
ai Sindaci ed ai Direttori Generali**

Ai sensi dell'Art.78 della Delibera CONSOB n. 11971/1999, si segnala che:

1. La qualifica di Direttore Generale è attribuita a dirigenti con responsabilità divisionali; non si ritiene, pertanto, che essi siano da annoverare fra i soggetti ai quali si riferisce il citato regolamento;
2. Non esiste Comitato Esecutivo;
3. Agli amministratori non sono attribuite stock-option; all'Amministratore Delegato viene riconosciuto annualmente un importo variabile correlato al raggiungimento di risultati annuali e triennali prefigurati e all'incremento del valore della Società.

Si riassumono i compensi maturati nell'esercizio 2002.

(in €)

Soggetto (cognome e nome)	Descrizione carica		Compensi		
	Carica ricoperta	Durata	Emolumenti per la carica	Benefici non monetari	Bonus ed altri incentivi
Benetton Gilberto	Presidente C.d.A.	01.01/31.12.02	39.800,00	-	-
Buttignol Livio	Amministratore Delegato	01.01/31.12.02	620.000,00	-	258.228,45
Benetton Alessandro	Consigliere	01.01/31.12.02	39.200,00	-	-
Brunetti Giorgio	Consigliere	01.01/31.12.02	45.600,00	-	-
Bulgheroni Antonio	Consigliere	01.01/31.12.02	45.000,00	-	-
Desiderato Marco	Consigliere	01.01/31.12.02	46.800,00	-	-
Erede Sergio	Consigliere	01.01/31.12.02	44.400,00	-	-
Mion Gianni	Consigliere	01.01/31.12.02	47.400,00	-	-
Morazzoni Gaetano	Consigliere	01.01/31.12.02	47.400,00	-	-
Totale amministratori			975.600,00	-	258.228,45
Ponzellini Gianluca	Presidente del Collegio Sindacale	01.01/31.12.02	32.713,51	-	-
Reboa Marco	Sindaco effettivo	01.01/31.12.02	22.441,14	-	-
Tosi Ettore Maria	Sindaco effettivo	01.01/31.12.02	22.125,08	-	-
Totale sindaci			77.279,73	-	-
Totale			1.052.879,73	-	258.228

Allegato

Elenco delle Società incluse nel Consolidamento e delle altre Partecipazioni al 31 dicembre 2002

Società consolidate con il metodo integrale:

Denominazione sociale	Sede	Vauta	Capitale	%	Soci
Capogruppo					
• Autogrill S.p.A.	Novara	€	132.288.000	57,093	Edizione Holding S.p.A.
Società controllate					
• Autogrill Café S.r.l.	Novara	€	100.000	100,000	Autogrill S.p.A.
• Aviogrill S.r.l.	Bologna	€	10.000	51,000	Autogrill S.p.A.
• Nuova Estral S.r.l.	Novara	€	10.000	100,000	Autogrill S.p.A.
• Nuova Sidap S.r.l.	Novara	€	10.000	100,000	Autogrill S.p.A.
• Autogrill Austria AG	Gottesbrunn	€	7.500.000	100,000	Autogrill S.p.A.
• Autorest Hungaria Kft, in liquidazione	Budapest	HUF	1.000.000	100,000	Autogrill Austria AG
• Autogrill Deutschland GmbH	Munchen	€	205.000	100,000	Autogrill S.p.A.
• Autogrill España S.A.	Madrid	€	1.800.000	100,000	Autogrill S.p.A.
• Autogrill Finance S.A.	Luxembourg	€	250.000	100,000	Autogrill S.p.A.
• Autogrill Hellas EPE	Avlona Attikis	€	1.696.341,95	100,000	Autogrill S.p.A.
• Autogrill Overseas S.A.	Luxembourg	€	60.650.000	100,000	Autogrill S.p.A.
• Autogrill Participaciones SL	Madrid	€	6.503.006	100,000	Autogrill S.p.A.
• Restauración de Centros Comerciales S.A. (Receco)	Barcelona	€	108.182,18	70,000	Autogrill Participaciones SL
• Autogrill Europe Nord-Ouest S.A.	Luxembourg	€	41.300.000	99,999	Autogrill S.p.A.
• Autogrill Belgie S.A.	Antwerpen	€	22.250.000	99,999	Autogrill Europe Nord-Ouest S.A.
				0,001	Ac Restaurants & Hotels S.A.
• Ac Arlux S.A.	Arlon	€	1.258.233	99,998	Autogrill Belgie S.A.
				0,002	Ac Restaurants & Hotels S.A.
• Ac Restaurants & Hotels Beheer S.A.	Antwerpen	€	4.420.000	99,999	Autogrill Belgie S.A.
				0,001	Ac Restaurants & Hotels S.A.
• Ac Restaurants & Hotels S.A.	Luxembourg	€	123.946	99,995	Autogrill Belgie S.A.
				0,005	Ac Restaurants & Hotels Beheer S.A.
• Ac Restaurants & Hotels Beteiligungs GmbH, in liquidazione	Niederzissen	€	76.706	95,000	Ac Restaurants & Hotels S.A.
				5,000	Ac Holding NV
• Ac Restaurants & Hotels Betriebs GmbH, in liquidazione	Niederzissen	€	25.575	100,000	Ac Restaurants & Hotels Beteiligungs GmbH
• Autogrill Nederland BV	Breukelen	€	41.371.500	100,000	Autogrill Europe Nord-Ouest S.A.
• Maison Ledebor BV	Zaandam	€	69.882	100,000	Autogrill Nederland BV
• Ac Holding NV	Breukelen	€	136.134	100,000	Maison Ledebor BV
• The American Lunchroom Co BV	Zaandam	€	18.151	100,000	Ac Holding NV
• Ac Apeldoorn BV	Apeldoorn	€	45.378	100,000	The American Lunchroom Co BV
• Ac Bodegraven BV	Bodegraven	€	18.151	100,000	The American Lunchroom Co BV
• Ac Heerlen BV	Heerlen	€	23.142	100,000	The American Lunchroom Co BV
• Ac Hendrik Ido Ambacht BV	Hendrik Ido Ambacht	€	15.882	100,000	The American Lunchroom Co BV
• Ac Holten BV	Holten	€	34.033	100,000	The American Lunchroom Co BV
• Ac Leiderdorp BV	Leiderdorp	€	18.151	100,000	The American Lunchroom Co BV
• Ac Meerkerk BV	Meerkerk	€	18.151	100,000	The American Lunchroom Co BV
• Ac Nederweert BV	Weert	€	34.033	100,000	The American Lunchroom Co BV
• Ac Nieuwegein BV	Nieuwegein	€	18.151	100,000	The American Lunchroom Co BV
• Ac Oosterhout BV	Oosterhout	€	18.151	100,000	The American Lunchroom Co BV

Denominazione sociale	Sede	Vauta	Capitale	%	Soci
• Ac Restaurants & Hotels BV	Oosterhout	€	90.756	100,000	The American Lunchroom Co BV
• Ac Sevenum BV	Sevenum	€	18.151	100,000	The American Lunchroom Co BV
• Ac Vastgoed BV	Zaandam	€	18.151	100,000	The American Lunchroom Co BV
• Ac Vastgoed I BV	Zaandam	€	18.151	100,000	The American Lunchroom Co BV
• Ac Veenendaal BV	Veenendaal	€	18.151	100,000	The American Lunchroom Co BV
• Ac Zevenaar BV	Zevenaar	€	56.722	100,000	The American Lunchroom Co BV
• Holding de Participations Autogrill Sas	Marseille	€	119.740.888	99,999	Autogrill Europe Nord-Ouest S.A. 0,001 Autogrill S.p.A.
• Autogrill Coté France Sas	Marseille	€	31.579.526,40	99,999	Holding de Participations Autogrill Sas
• Hotelimar S.A.	Marseille	€	1.125.000	99,998	Autogrill Coté France Sas
• Société Berrichonne de Restauration S.A. (Soberest)	Marseille	€	288.000	49,989	Autogrill Coté France Sas
• Société Bordelaise de Restauration Sas (Soborest)	St. Savin	€	788.000	49,994	Autogrill Coté France Sas
• Société de la Porte de Champagne S.A. (SPC)	Perrogney Les Fontaines	€	153.600	51,470	Autogrill Coté France Sas
• Société de Restauration Autoroutière Dromoise S.A. (SRAD)	Marseille	€	1.136.000	49,996 49,997	Autogrill Coté France Sas SRSRA S.A.
• Société de Restauration de Bourgogne S.A. (Sorebo)	Marseille	€	144.000	50,000	Autogrill Coté France Sas
• Société de Restauration de Troyes-Champagne S.A. (SRTC)	Marseille	€	1.440.000	69,978	Autogrill Coté France Sas
• Volcarest S.A.	Champs	€	1.050.144	50,000	Autogrill Coté France Sas
• Autogrill Restauration Services S.A.	Marseille	€	30.041.460	99,999	Holding de Participations Autogrill Sas
• Autogrill Gares Centre Ouest Sarl	Marseille	€	58.624	100,000	Autogrill Restauration Services S.A.
• Autogrill Gares Metropoles Sarl	Marseille	€	17.396.850	100,000	Autogrill Restauration Services S.A.
• Autogrill Gares Centre Ile de France Sarl	Marseille	€	2.561.600	99,000	Autogrill Restauration Services S.A. 1,000 Autogrill Gares Metropoles Sarl
• Autogrill Gares Lille Sarl	Marseille	€	40.000	99,960	Autogrill Restauration Services S.A. 0,040 Autogrill Gares Metropoles Sarl
• Autogrill Gares Sud Est Sarl	Marseille	€	37.184	100,000	Autogrill Restauration Services S.A.
• Autogrill Schweiz AG	Oltén	CHF	10.000.000	100,000	Autogrill Overseas S.A.
• ARH Management AG, in liquidazione	Zug	CHF	700.000	96,572	Autogrill Schweiz AG
• AutogrillPieterlen AG	Pieterlen	CHF	2.000.000	100,000	Autogrill Schweiz AG
• Autogrill Pratteln AG	Pratteln	CHF	3.000.000	95,000	Autogrill Schweiz AG
• Autogrill SAS, Basel Airport	St. Louis	CHF	60.800	100,000	Autogrill Schweiz AG
• Restoroute de Bavois S.A.	Bavois	CHF	2.000.000	70,000	Autogrill Schweiz AG
• Restoroute de la Gruyère S.A.	Avry devant Pont	CHF	1.500.000	54,300	Autogrill Schweiz AG
• Vorstatt Egerkingen AG	Egerkingen	CHF	2.000.000	100,000	Autogrill Schweiz AG
• HMSHost Corporation	Bethesda	USD	225.000.000	100,000	Autogrill Overseas S.A.
• AAI Investments Inc	Bethesda	USD	10.000.000	100,000	HMSHost Corp
• HMS Host Tollroads Inc	Bethesda	USD	125.000.000	100,000	HMSHost Corp
• Host International Inc	Bethesda	USD	305.980.151	100,000	HMSHost Corp
• Sunshine Parkway Restaurants Inc	Bethesda	USD	100	50,000	HMSHost Corp 50,000 Gladieux Corp
• C & J Leasing Inc in liquidazione	Bethesda	USD	1	100,000	Host International Inc
• Cincinnati Terminal Services Inc	Bethesda	USD	125.000.000	100,000	Host International Inc
• Cleveland Airport Services Inc	Bethesda	USD	301.812	100,000	Host International Inc
• HMS-Airport Terminal Services Inc	Bethesda	USD	1.000	100,000	Host International Inc
• HMS B&L Inc	Bethesda	USD	125.000.000	100,000	Host International Inc
• HMS Holdings Inc	Bethesda	USD	336.931.484	100,000	Host International Inc

Denominazione sociale	Sede	Vauta	Capitale	%	Soci
• HMS Host Family Restaurants Inc	Bethesda	USD	2.000	100,000	HMS Holdings Inc
• HMS Host Family Restaurants LLC	Bethesda	USD	9.367.069	100,000	HMS Host Family Inc
• Gladieux Corporation	Bethesda	USD	15.756.434	100,000	HMS Holdings Inc
• Host (Malaysia) Sdn Bhd	Kuala Lumpur	MYR	100.000	100,000	Host International Inc
• Host Gifts Inc	Bethesda	USD	100.000	100,000	Host International Inc
• Host International of Canada Ltd	Vancouver	CAD	3.231.016	100,000	Host International Inc
• Host International of Canada (RD-GTAA) Ltd	Toronto	CAD	1	100,000	Host International of Canada Ltd
• SMSI Travel Centres Inc	Toronto	CAD	1	100,000	Host International of Canada Ltd
• Host International of Kansas Inc	Bethesda	USD	1.000	100,000	Host International Inc
• Host International of Maryland Inc	Bethesda	USD	1.000	100,000	Host International Inc
• HMS Host USA Inc	Bethesda	USD	125.000.000	100,000	Host International Inc
• Host of Holland BV	Haarlemmermeer	€	18.151	100,000	Host International Inc
• Horeca Exploitatie Maatschappij Schiphol BV	Schiphol	€	1.000	100,000	Host of Holland BV
• Host Services (France) Sas	Paris	€	38.110	100,000	Host International Inc
• Host Services Inc	Bethesda	USD	900	100,000	Host International Inc
• Host Services of New York Inc	Bethesda	USD	1.000	100,000	Host International Inc
• Host Services Pty Ltd	North Cairns	AUD	10	100,000	Host International Inc
• Las Vegas Terminal Restaurants Inc	Bethesda	USD	125.000.000	100,000	Host International Inc
• Marriott Airport Concessions Pty Ltd	Tullamarine	AUD	752.600	100,000	Host International Inc
• Michigan Host Inc	Bethesda	USD	1.000	100,000	Host International Inc
• San Francisco Sunshade LLC in liquidazione	Bethesda	USD	1	100,000	Host International Inc
• The Gift Collection Inc	Bethesda	USD	1.000	100,000	Host International Inc
• Turnpike Restaurants Inc	Bethesda	USD	125.000.000	100,000	Host International Inc

Società valutate con il metodo
del patrimonio netto:

Denominazione sociale	Sede	Vauta	Capitale	%	Soci
• Pastarito S.p.A.	Torino	€	2.593.423	21,614	Autogrill S.p.A.
• Union Services Sarl	Luxembourg	€	51.000	20,000	Autogrill Europe Nord-Ouest S.A. 20,000 Autogrill Overseas S.A. 10,000 Autogrill Finance S.A.
• Société Régionale de Saint Rambert d'Albon S.A. (SRSRA)	St Rambert d'Albon	€	515.360	41,025	Autogrill Coté France Sas
• Anton Airfood Inc (AAI)	Washington	USD	1.000	25,000	AAI Investments Inc
• Dewina Host Sdn Bhd	Kuala Lumpur	MYR	250.000	49,000	Host International Inc
• HMSC-AIAL Ltd	Auckland	NZD	107.100	50,000	Host International Inc

Relazione della Società di Revisione

Deloitte & Touche Italia S.p.A.
Via della Moscova, 3
20121 Milano
Italia

Tel: +39 02 290371
Fax: +39 02 6572876
www.deloitte.it

**Deloitte
& Touche**

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SUL BILANCIO CONSOLIDATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 156 DEL D. LGS. 24 FEBBRAIO 1998, N. 58

Agli Azionisti
della Autogrill S.p.A.:

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della AUTOGRILL S.p.A. e sue controllate chiuso al 31 dicembre 2002. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato compete agli Amministratori della Autogrill S.p.A. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consolidato e basato sulla revisione contabile.

Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulta, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Ritendiamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa, con la precedente denominazione di Arthur Andersen S.p.A., in data 26 marzo 2002.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato della Autogrill S.p.A. e sue controllate al 31 dicembre 2002 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria consolidata e il risultato economico consolidato della Società e delle sue controllate.

**Deloitte
Touche
Tohmatsu**

Bari - Bologna - Brescia - Firenze - Genova - Milano - Napoli - Padova - Roma - Torino - Treviso - Verona
Sede Legale: Via della Moscova, 3 - 20121 Milano - Capitale Sociale Euro 1.500.000 i.v.
Partita IVA 09869140153 - Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 02466670581 - R.E.A. Milano n. 960046

Per una migliore comprensione del bilancio consolidato, si richiama l'attenzione sulle seguenti informazioni più ampiamente descritte in nota integrativa:

- a) il risultato dell'esercizio ha beneficiato dell'effetto della revisione del periodo di ammortamento dell'avviamento relativo alle attività statunitensi, motivato dalle consolidate aspettative di rinnovo e di aggiudicazione di concessioni (circa Euro 19 milioni al netto dell'effetto fiscale), e dell'iscrizione di un provento straordinario per imposte anticipate riferite a differenze temporanee di esercizi precedenti, anch'esse riguardanti le attività statunitensi, definitivamente accertate durante l'esercizio 2002 (circa Euro 14 milioni al netto dell'effetto fiscale).
- b) sul risultato dell'esercizio ha gravato l'onere derivante da una svalutazione integrativa della differenza da consolidamento attribuibile alle attività svizzere (circa Euro 9 milioni al netto dell'effetto fiscale) e del costo della partecipazione nella società collegata Pastarito S.p.A. (circa Euro 7 milioni) in considerazione di modificate prospettive di redditività delle partecipate.
- c) la Capogruppo è intenzionata ad avvalersi della opportunità di adesione al condono fiscale per le imposte dirette per i periodi fiscali 1997-2001 come previsto dall'art. 9 della Legge 289/2002, ed ha accantonato il relativo onere, stimato in Euro 4,2 milioni, determinato sulla base di una prudente interpretazione della norma applicabile.

DELOITTE & TOUCHE ITALIA S.p.A.


Eugenio Colucci
Socio

Milano, 27 marzo 2003

Autogrill S.p.A.

Bilancio al 31 dicembre 2002

Relazione sulla gestione

Andamento della gestione

Ove non diversamente indicato, gli importi esposti sono espressi in m€, rappresentati dal simbolo m€. Le variazioni si riferiscono al dato di confronto dell'esercizio 2001. I ricavi commentati nella relazione escludono quelli generati dalle attività di distribuzione di carburanti, esposti fra gli Altri Ricavi e Proventi al netto dei relativi costi di acquisto.

Le iniziative commerciali assunte nel secondo semestre hanno consentito di realizzare una crescita dei ricavi sull'intero anno del 2,3% a 1.007,8 m€, nonostante il perdurare di una congiuntura negativa che ha penalizzato in particolare il consumo di pasti serali fuori casa.

Le iniziative di efficienza hanno poi determinato apprezzabili progressi degli indicatori della redditività operativa: l'Ebitda dell'organizzazione commerciale italiana - esclusi quindi i costi della direzione centrale del Gruppo - è cresciuto del 6,2% a 162,8 m€, con un'incidenza sui ricavi progredita dal 15,5% al 16,1%.

Scontando ammortamenti e svalutazioni per 121,4 m€ (168,3 m€ nell'esercizio 2001) ed oneri straordinari per 6,8 m€ (assenti nel 2001), l'esercizio si è chiuso con una perdita di 9,9 m€, che si confronta con la perdita di 25,5 m€ dell'esercizio precedente.

Gli investimenti sulla rete operativa italiana, pari a 48,1 m€ e le capitalizzazioni delle principali controllate per sostenerne lo sviluppo, pari a 138,7 m€, hanno determinato una riduzione di 94,4 m€ delle disponibilità finanziarie nette della Società a 37,5 m€.

Al 31 dicembre 2002, la rete commerciale italiana è articolata su 453 siti, cifra invariata rispetto alla chiusura dell'anno precedente. Il numero di punti vendita gestiti da affiliati è di 103, cinque in meno rispetto al 2001.

L'incremento dei ricavi è riconducibile principalmente ai servizi di ristorazione, che con un secondo semestre in crescita del 3,4% hanno fatto registrare un aumento sull'intero anno del 2,3%.

L'introduzione di nuovi prodotti di successo nel bar/snack e le iniziative promozionali pubblicitarie sull'offerta menù hanno contribuito significativamente al risultato di vendita.

Una crescita del 4,4% nel secondo semestre ha portato la cifra annua al +1,6% anche per le attività retail. In particolare, le iniziative di promozione delle vendite di biglietti delle lotterie ne hanno determinato nel secondo semestre una crescita del 23,7% sul corrispondente periodo del 2001.

I progressi hanno interessato tutti i canali in concessione:

- in autostrada, dove si consegue l'80% dei ricavi totali, si è registrata una crescita del 2,4%. In particolare, i servizi di ristorazione segnano un +3% nei locali comparabili, replicando il tasso d'incremento del traffico autostradale (+2,8%, fonte AISCAT) nonostante la minor propensione ai consumi registrata a livello nazionale;
- negli aeroporti e nelle stazioni ferroviarie si sono conseguiti tassi di crescita rispettivamente del +4,4% e del +31,8%.

Tra i vari *brands*, i tassi di crescita maggiori sono stati fatti registrare da Spizzico (+7,6%) e da Burger King (+19,7%).

Per aumentare il livello di servizio alla clientela, soprattutto nei periodi di picco, si è incrementato l'organico medio del 4,5% a 8.918 *full time equivalent*. È stato così

trasferito alla clientela il beneficio connesso alle più favorevoli forme di avvio al lavoro applicate. Il costo del lavoro cresce infatti del 2,3%, mantenendo invariata rispetto all'esercizio 2001 l'incidenza sui ricavi al 23,2%. L'aumento dei ricavi conseguito nel secondo semestre ha consentito di riassorbire le inefficienze originate all'inizio dell'anno dall'introduzione dell'Euro.

Analizzando la performance di Gruppo, entrambi i principali contesti operativi - Nordamerica ed Europa - sono stati caratterizzati da una generale debolezza delle economie, accentuata dalla crisi dei mercati azionari. In relazione al settore di attività del Gruppo, sono da rimarcare in particolare la flessione del traffico passeggeri aerei in Nordamerica e la contrazione dei consumi in Europa, seguita all'introduzione dell'Euro.

Ciononostante, il Gruppo ha registrato un incremento dei ricavi del 4,2% a cambi costanti (+1,5% a cambi correnti) a 3.315,8 m€. A parità di perimetro di consolidamento, l'incremento rilevato è stato del 4,8% (+1,6% a cambi correnti).

L'Ebitda ha registrato un progresso dell'8,5% a 402,2 m€ (+5,5% a cambi correnti). La sua incidenza sui ricavi è passata dall'11,7% al 12,1%.

Il cash flow è aumentato dell'11,2% a 289,1 m€ e ha determinato una riduzione di 198,6 m€ dell'indebitamento finanziario netto a 919,8 m€, scontati anche gli effetti della variazione del rapporto di conversione tra dollaro USA ed Euro. Investimenti pari a 174,7 m€ hanno permesso ammodernamenti e sviluppo in linea con l'esercizio precedente.

Sono state realizzate sia operazioni di razionalizzazione del portafoglio di attività, attraverso la dismissione di attività non profittevoli, sia effettuando nuove acquisizioni in mercati in grado di innestare attività sinergiche con le operazioni del Gruppo. In particolare sono state realizzate le acquisizioni del 70% di Receco S.A. - che offre servizi di ristorazione nelle tre stazioni spagnole dell'alta velocità - e del 100% SMSI Travel Centres Inc., che gestisce i servizi di ristorazione lungo le due principali arterie autostradali della regione dell'Ontario e 16 punti di ristoro nei tre Terminal dell'aeroporto internazionale di Toronto, in Canada. Il contributo ai ricavi consolidati delle società acquistate nell'esercizio è stato pari a 67,9 m€ mentre le attività dismesse hanno sottratto ricavi per 33,1 m€.

La performance più rilevante è stata realizzata nel mercato nordamericano, dove il Gruppo è leader nella ristorazione aeroportuale. Beneficiando anche delle iniziative di razionalizzazione dei modelli operativi avviate lo scorso anno, HMSHost ha infatti realizzato una crescita del fatturato del 9,7% a 1.677,9 m\$ e un Ebitda pari a 215,1 m\$ (+17,4%), contrastando lo sfavorevole contesto congiunturale segnato dalle conseguenze dell'11 settembre 2001 e da una flessione del traffico passeggeri (- 4,6% sull'intero anno solare. Fonte A.T.A.). HMSHost ha inoltre portato avanti una mirata attività di sviluppo attraverso la già citata espansione in Canada, rinnovando contratti e siglandone di nuovi per un totale ricavi stimati in circa 1.600 m\$ sull'intera durata contrattuale. Il Gruppo ha anche ottenuto premi e riconoscimenti ufficiali della qualità dei suoi servizi e delle sue offerte al pubblico.

Meno positiva è stata la dinamica nel mercato europeo dove, oltre alla ridotta propensione al consumo riflessa dal minor numero di transazioni con la clientela e ad una drastica flessione dei flussi di viaggiatori esterni verso la Svizzera e l'Olanda, la performance del Gruppo è stata negativamente condizionata da alcune ristrutturazioni e dismissioni di unità per razionalizzazione del portafoglio, operate prevalentemente nel corso dell'esercizio 2001.



Sul piano dell'organizzazione interna, la struttura organizzativa varata dal Gruppo nel 2002 è basata - per le attività europee - su una Direzione Generale Italia e su una Direzione Generale Altri Paesi Europei, Direzioni che rispondono entrambe all'Amministratore Delegato di Gruppo. Il nuovo assetto risponde all'obiettivo di promuovere e presidiare con rinnovata energia i mercati nei quali Autogrill non ha ancora espresso le proprie potenzialità.

Il conseguente adeguamento della struttura legale-societaria del Gruppo ha portato, tramite l'incorporazione per fusione di Autogrill Sud Europa S.p.A., al controllo diretto da parte di Autogrill S.p.A. delle società operanti in Spagna, Austria, Germania e Grecia.

Le società del Gruppo operanti nei restanti Stati dell'Unione Europea - Francia, Belgio, Olanda e Lussemburgo - sono condotte sotto la direzione unitaria di Autogrill Europe Nord-Ouest S.A.

Le risultanze reddituali dell'esercizio sono così riassumibili:

Conto economico sintetico

(in m€)	2002		2001		Variazione	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni alla clientela	1.007,8		985,5		22,3	2,3%
Altri ricavi e proventi	56,6		45,1		11,5	25,6%
Valore della produzione	1.064,4	100,0%	1.030,6	100,0%	33,8	3,3%
Costo primo della produzione	(657,1)	-61,7%	(638,3)	-62,3%	(17,3)	2,9%
Valore aggiunto	407,3	38,3%	392,3	38,0%	15,0	3,8%
Costo del lavoro	(249,8)	-23,2%	(244,2)	-23,6%	(5,8)	2,3%
Accantonamenti per rischi ed altri accantonamenti	(8,1)	-0,7%	(5,7)	-0,6%	(2,4)	41,8%
Oneri diversi	(11,3)	-1,0%	(11,9)	-1,2%	0,6	-5,0%
Margine operativo lordo	138,1	12,8%	130,5	12,7%	7,5	5,8%
Ammortamenti e svalutazioni	(53,3)	-4,9%	(48,7)	-4,7%	(4,6)	9,5%
Risultato Operativo	84,8	7,9%	81,8	7,9%	2,9	3,6%
Proventi finanziari netti	1,7	0,2%	15,4	1,5%	(13,7)	-89,2%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(68,1)	-6,3%	(119,6)	-11,6%	51,5	-43,1%
Risultato prima delle componenti straordinarie e delle imposte	18,3	1,7%	(22,4)	-2,2%	40,6	-181,8%
Oneri straordinari netti	(6,8)	-0,6%	-	0,0%	(6,8)	n.s.
Risultato prima delle imposte	11,5	1,1%	(22,4)	-2,2%	33,8	-151,5%
Imposte sul reddito dell'esercizio	(21,4)	-185,4%	(3,1)	13,9%	(18,3)	590,3%
Perdita dell'esercizio	(9,9)	-0,9%	(25,5)	-2,5%	15,5	-61,3%

La dinamica dei ricavi suddivisi per servizio offerto è evidenziata di seguito:

(in m€)	2002			2001		
	Diretti	Affiliati	Catena	Diretti	Affiliati	Catena
Vendite al pubblico						
Ristorazione	610,6	66,7	677,4	596,1	69,6	665,7
Retail	363,6	41,5	405,2	357,8	40,8	398,6
Hotel e altri servizi	0,3	0,0	0,3	0,3	0,0	0,3
Totale vendite dirette al pubblico	974,5	108,2	1.082,9	954,2	110,4	1.064,7
Vendite a terzi ed affiliati	33,3	(28,5)	4,8	31,2	(28,1)	3,1
Totale	1,007,8	79,7	1.087,7	985,4	82,3	1.067,8

Il costo primo della produzione migliora di 0,6 punti percentuali la sua incidenza sul valore della produzione.

Questo risultato è stato reso possibile dalla diminuzione dello 0,8% dell'incidenza del costo prodotto sulle vendite, soprattutto grazie ad efficaci azioni sugli acquisti.

Il valore aggiunto dell'esercizio, pari a 407,3 m€, evidenzia una crescita del 3,8% rispetto all'esercizio precedente.

Gli **ammortamenti e le svalutazioni** ammontano a 53,3 m€ (48,7 m€ nell'esercizio 2001). L'esercizio 2002 beneficia peraltro di una minor quota di ammortamento di 2,5 m€ sulle migliorie su beni di terzi effettuate negli esercizi 1998 e 1999, calcolata sul minor periodo di tre anni previsto dall'Art. 14 del collegato alla finanziaria 1998.

Il **risultato operativo** ha raggiunto l'importo di 84,8 m€ (+3,6% rispetto all'esercizio precedente).

I **proventi finanziari netti** si sono ridotti di 13,7 m€ a 1,7 m€. Tale riduzione è connessa a minori interessi su titoli e su finanziamenti alle controllate, unitamente ad una diminuzione dei proventi da operazioni di gestione rischi tasso e cambio.

Il flusso di dividendi da partecipate è stato di 9,2 m€.

Le **rettifiche di valore di attività finanziarie** negative per 68,1 m€ (119,6 m€ nel 2001) si riferiscono alla valutazione delle partecipazioni secondo il metodo del patrimonio netto ed alla svalutazione di 7,6 m€ della partecipazione in Pastarito S.p.A., acquistata nell'esercizio per 14,9 m€, che sconta le peggiorate prospettive di sviluppo della società, particolarmente esposta alla sfavorevole congiuntura italiana.

Il risultato dell'esercizio è gravato da **oneri straordinari** per 6,8 m€. Essi si riferiscono per 2,6 m€ all'onere per lo scioglimento consensuale del contratto preliminare di compravendita di Ristop S.r.l., in base al quale Autogrill S.p.A. ha rinunciato alla restituzione della metà della caparra confirmatoria versata alla parte venditrice. Si rammenta che tale risoluzione è stata indotta dal divieto posto, coi provvedimenti del 24 luglio 2002 e del 5 settembre 2002, dall'Autorità Garante per la Concorrenza e il Mercato all'acquisto sia del 100% che del 45% di Ristop S.r.l.

La residua quota di 4,2 m€ è poi relativa alla stima dell'onere atteso dall'adesione alla definizione automatica delle imposte sui redditi degli esercizi 1997-2001, ai sensi dell'Art. 9 della L. 292/2002.

Il **risultato prima delle imposte** è pari a 11,5 m€ (-22,4 m€ nel 2001), mentre il **risultato netto** è negativo per 9,9 m€ (-25,5 m€ nel 2001), dopo avere scontato dall'IRAP per 14 m€ (13,3 m€ nel 2001) e IRPEG per 7,4 m€.



Situazione patrimoniale e finanziaria

L'incorporazione per fusione di Autogrill Sud Europa S.p.A., perfezionata il 24 dicembre 2002, ma con effetto retroattivo dal 21 luglio 2002, ha comportato, oltre all'annullamento della partecipazione, in carico a 1 m€, l'assunzione diretta delle partecipazioni detenute da Autogrill Sud Europa S.p.A., per complessivi 47,1 m€, e di debiti finanziari per 46,1 m€.

Lo Stato patrimoniale condensato evidenzia:

- un incremento netto di 104,5 m€ delle immobilizzazioni, dovuto all'aumento delle immobilizzazioni finanziarie di 110,2, originato - oltre alla riferita fusione - da capitalizzazioni delle principali controllate, da un deposito a garanzia di un finanziamento bancario e dall'acquisto della quota di Pastarito S.p.A.;
- un aumento del capitale di esercizio di 18,6 m€, prevalentemente determinato dall'anticipazione di imposte a seguito del differimento della deduzione di oneri introdotto dal DL 209/2002;
- una flessione di 11,6 m€ dei mezzi propri, connessa alla perdita consuntivata nell'esercizio ed alla variazione della riserva di conversione delle partecipazioni valutate col metodo del patrimonio netto;
- una conseguente diminuzione delle disponibilità finanziarie nette di 130,6 m€.

(in Mio€)	31.12.2002	31.12.2001	Variazione
A) Immobilizzazioni			
Immobilizzazioni immateriali	103,8	117,4	(13,6)
Immobilizzazioni materiali	100,7	92,8	7,9
Immobilizzazioni finanziarie	128,1	17,9	110,2
	332,6	228,1	104,5
B) Capitale di esercizio			
Rimanenze di magazzino	36,7	35,4	1,3
Crediti commerciali	39,0	44,9	(5,9)
Altre attività	64,6	41,2	23,4
Debiti commerciali	(208,0)	(209,2)	1,2
Fondi per rischi ed oneri	(13,6)	(14,8)	1,2
Altre passività correnti	(55,8)	(53,2)	(2,6)
	(137,1)	(155,7)	18,6
C) Capitale investito, dedotto le passività di esercizio	195,5	72,4	123,1
D) Trattamento di fine rapporto e altre passività non finanziarie a medio-lungo termine	(98,0)	(93,9)	(4,1)
E) Capitale investito netto	97,5	(21,5)	119,0
finanziato da			
F) Capitale proprio	134,9	146,5	(11,6)
G) Indebitamento finanziario a medio-lungo termine			
Debiti finanziari a breve	1,5	2,2	(0,7)
Disponibilità e crediti finanziari a medio-lungo	(47,0)	-	(47,0)
	(45,5)	2,2	(47,7)
H) Disponibilità monetarie nette			
Debiti finanziari a breve	139,8	61,9	77,9
Disponibilità e crediti finanziari a breve	(131,7)	(232,1)	100,5
	8,1	(170,2)	178,3
Disponibilità finanziarie nette (G+H)	(37,4)	(168,0)	130,6
I) Totale, come in E)	97,5	(21,5)	119,0

Per una migliore comprensione delle dinamiche patrimoniali rilevate nell'esercizio, si espone di seguito il Rendiconto Finanziario:

(in Mio€)

A. DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE A BREVE INIZIALI	134,1	136,2
B. FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI ESERCIZIO		
Risultato dell'esercizio	(9,9)	(25,5)
Ammortamenti e svalutazioni	53,3	48,6
(Plus)/minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni	(0,3)	(0,8)
Svalutazione delle immobilizzazioni finanziarie, al netto delle rivalutazioni	68,1	112,4
Accantonamenti per rischi ed oneri, al netto degli utilizzi	6,3	8,1
Variazione del capitale di esercizio	(17,4)	26,4
Variazione netta del Trattamento di Fine Rapporto di lavoro	4,6	3,1
	104,7	172,3
C. FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO IN IMMOBILIZZAZIONI		
Investimenti in immobilizzazioni:		
- immateriali	(17,3)	(23,2)
- materiali	(30,8)	(28,0)
- finanziarie	(153,5)	(79,6)
Prezzo di realizzo, o valore di rimborso, di immobilizzazioni:		
- materiali	0,6	1,0
- finanziarie	1,9	3,5
Altri movimenti	0,0	(0,8)
	(199,1)	(127,1)
D. FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Accensione di nuovi finanziamenti a medio lungo termine	52,0	-
Rimborsi e trasferimento a breve delle quote a medio lungo termine	(52,7)	(0,7)
Impieghi a medio-lungo termine	(47,0)	-
	(47,7)	(0,7)
E. DISTRIBUZIONE DIVIDENDI	-	(10,5)
F. FLUSSO MONETARIO NETTO DEL PERIODO (B+C+D+E)	(142,1)	34,0
G. POSIZIONE FINANZIARIA NETTA A BREVE FINALE (A+F)	(8,1)	170,2
H. POSIZIONE FINANZIARIA NETTA A MEDIO/LUNGO FINALE	45,5	(2,2)
I. DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE TOTALI	37,5	168,0

La posizione finanziaria a breve iniziale differisce dal saldo finale dell'esercizio precedente per effetto dell'incorporazione per fusione di Autogrill Sud Europa S.p.A., che ha comportato l'assunzione di debiti finanziari netti iniziali per 36,1 m€, ai quali si sono poi aggiunti 10 m€ a seguito di un pari aumento del capitale di una controllata.

Le attività di esercizio hanno prodotto un flusso monetario pari al 9,8% del valore della produzione; aveva raggiunto il 16,7% nell'esercizio precedente. I due dati scontano dinamiche opposte del capitale d'esercizio, fortemente influenzate dalle componenti fiscali.

Gli investimenti finanziari sono consistiti negli aumenti di capitale di Autogrill Overseas S.A. e di Autogrill International S.A., poi scissa in Autogrill Europe Nord-Ouest S.A. e Autogrill Sud Europa S.p.A. (successivamente fusa con Autogrill S.p.A.), effettuati per sostenere lo sviluppo della rete operativa internazionale e nell'acquisto della partecipazione in Pastarito S.p.A..

Gli investimenti sulla rete operativa italiana sono così sintetizzabili, per finalità e canale di destinazione:

Finalità	importo (in m€)	quota
Sviluppo rete commerciale ⁽¹⁾	19	39,4%
Mantenimento rete commerciale	21,4	44,4%
Altri ⁽²⁾	7,8	16,2%
Totale	48,1	100,0%

⁽¹⁾ nuove unit e ristrutturazioni con modifiche all'offerta

⁽²⁾ relativi agli investimenti ICT sulle procedure centrali e agli investimenti sulle sedi direzionali

Canale	importo (in m€)	quota
Aeroporti	2,1	4,4%
Autostrade	29,0	60,2%
Stazioni ferroviarie	1,7	3,5%
Fuori Concessione	7,6	15,8%
Non Allocabili	7,7	16,2%
Totale	48,1	100,0%

Gli investimenti ammontano a 48,1 m€, dato che si confronta con i 51,2 m€ del 2001. Circa il 60% dell'importo complessivo è stato destinato al canale autostradale.

I principali progetti di sviluppo della rete autostradale sono relativi ai locali Po Est, Fratta Nord, Burger King Certosa e Somaglia Est. In questi punti di vendita l'investimento è stato finalizzato a rinnovare/ristrutturare i locali e ad ampliarne l'offerta.

Sui canali aeroporti e stazioni, sono da segnalare i progetti di Torino Caselle (dove è stato inserito uno Spizzico e a fine anno era in fase di completamento un nuovo bar/snack), Napoli Capodichino (realizzazione di una nuova food court comprendente tre bar e un Burger King) e Roma Termini (nel corso del 2002 sono stati aperti un nuovo bar con servizio al tavolo e uno Spizzico).

Gli investimenti in Information Technology hanno raggiunto un valore complessivo di 6,7 m€, di cui 1,8 m€ connesso allo sviluppo del nuovo sistema di controllo della gestione.

Personale e organizzazione

Nel corso del 2002 il numero di dipendenti è ulteriormente cresciuto portandosi in chiusura d'anno a 11.503 unità, 337 in più rispetto al dato di chiusura dell'anno precedente. L'incremento si è concentrato sul personale part time, presente al 31 dicembre 2002 in 6.382 unità (+295 rispetto alla fine 2001, quando il numero totale part time era di 6.087). Gli addetti impiegati sulla rete di vendita sono 11.054 persone (+318), mentre 449 sono le unità impiegate nelle direzioni centrali a supporto delle operazioni Italia e del Gruppo.

Principali società controllate

Autogrill S.p.A. ha progressivamente esteso il proprio ambito di attività, soprattutto all'estero, tramite l'acquisto di partecipazioni. Inoltre, nell'ambito del processo di adeguamento della struttura societaria del Gruppo al nuovo modello organizzativo, sono state realizzate le seguenti operazioni straordinarie: scissione di Autogrill International S.A. in Autogrill Nord Ovest S.A. e Autogrill Sud Europa S.p.A. e successiva fusione di quest'ultima in Autogrill S.p.A..

Le partecipazioni nelle società che gestiscono le attività in Francia, Belgio, Olanda e Lussemburgo, costituenti la nuova "Country", sono state conferite ad Autogrill Nord-Ovest S.A. ed il Country Manager ne è stato nominato Amministratore Delegato.

Le residue partecipazioni, in coerenza con il processo di integrazione che Germania, Austria e Grecia che hanno intrapreso con l'organizzazione italiana, sono state conferite ad Autogrill Sud Europa S.A. (che ha trasferito la propria sede in Italia, assumendo la forma di S.p.A.). Il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo ha successivamente deliberato la fusione per incorporazione di Autogrill Sud Europa S.p.A. in Autogrill S.p.A., a far data dal 19 dicembre 2002.

Per la visione dell'insieme delle partecipazioni detenute si rinvia alla rappresentazione sintetica di pagina 4 ed allo specifico allegato.

Autogrill Overseas S.A.

La società lussemburghese, coordina le attività del Gruppo al di fuori dell'Unione Europea, tramite HMSHost Corp. e Autogrill Schweiz AG. Nell'esercizio, in particolare, ha attivato le competenze della società americana per approntare i progetti per la partecipazione alle gare nell'aeroporto di Zurigo, oltre a presidiare il processo di adeguamento del management team svizzero.

Ha destinato gli apporti di capitale effettuati da Autogrill S.p.A., pari a 76,2 m€, a rimborso dei debiti contratti per finanziare lo sviluppo delle proprie controllate. L'effetto della valutazione a patrimonio netto delle due controllate e gli oneri finanziari le hanno fatto registrare nell'esercizio una flessione di patrimonio netto pari a 16,2 m€.

Autogrill Europe Nord Ouest S.A.

La società, costituita nell'esercizio in seguito alla scissione di Autogrill International S.A., fornisce una direzione unitaria alle attività del Gruppo in Francia, Olanda, Belgio e Lussemburgo, costituenti la nuova "Country" definita all'inizio del 2002.

È rimasto in capo alla società il contenzioso con Bon Appetit Gastronomie Holding relativo alla compravendita della partecipazione totalitaria in Passaggio Holding AG effettuata nel 2001 da Autogrill International S.A. e ceduta in chiusura esercizio 2001 ad Autogrill Overseas.

Il contenzioso è fondato su significative discrepanze fra i dati attesi ed i dati consuntivi relativi al bilancio 2000 di quest'ultima. La revisione del prezzo richiesta è significativa e la società ha interdetto all'*escrow agent* - sino a conclusione della procedura arbitrale - il pagamento di una quota del prezzo pari a 20 milioni di franchi svizzeri. Inoltre, una ulteriore quota di prezzo, stimata in 6,5 milioni di franchi svizzeri, sarà liquidabile solo nel primo semestre del 2003, salvo compensazione col maggior credito eventualmente riconosciuto dalla procedura arbitrale.

Per effetto del metodo adottato per la valutazione delle proprie partecipazioni, il bilancio dell'esercizio 2002 evidenzia una flessione del patrimonio netto di 35,9 m€.

Autogrill Finance S.A.

Costituita nel primo semestre del 1999 per concentrare le attività di provvista di mezzi finanziari a supporto dello sviluppo del Gruppo, nel mese di giugno 1999 ha raccolto 350 m€ tramite l'emissione di un prestito obbligazionario quindicennale senza cedola e con un rendimento implicito del 2% annuo, convertibile in azioni Autogrill S.p.A.. Il prestito è rimborsabile anticipatamente al 5° e al 10° anniversario su istanza del portatore e a partire dal 5° anniversario su istanza dell'emittente. Le probabilità di esercizio delle diverse opzioni sono correlate alla dinamica del corso di Borsa dell'azione di compendio rispetto al prezzo di conversione.

Al 31 dicembre 2002 quest'ultimo evidenziava un premio del 100,6% sul corso dell'azione. Il premio - che dal 30% dell'emissione si era ridotto al 13% alla fine del 2000 - al 31 dicembre 2001 risultava pari al 45%.

Nel corso dell'esercizio 2002, la società ha continuato nell'attività di finanziamento e nella prestazione di servizi amministrativi alle società del Gruppo.

Autogrill Finance S.A. ha conseguito un utile netto pari a 7,5 m€, procedendo in corso d'anno alla distribuzione di un acconto sul dividendo per complessivi 5,8 m€.

Si riferiscono di seguito gli andamenti nell'esercizio 2001 delle principali controllate indirette.

HMSHost Corp.

Per eliminare l'interferenza delle variazioni del rapporto di cambio con l'Euro, i dati di seguito riportati sono espressi in milioni di dollari, rappresentati da m\$.

1. Risultati reddituali

È leader mondiale nella ristorazione in ambito aeroportuale, con competenze distinte nella gestione di formule multiofferta.

Nel 2002 il fatturato di HMSHost è cresciuto del 9,7% a 1.677,9 m\$.

Negli aeroporti l'incremento è stato del 6,4% a 1.229,4 m\$ (+9% su base comparabile) in un contesto congiunturale segnato dalle conseguenze dell'11 settembre 2001 e da una flessione del traffico passeggeri del 4,6% (fonte A.T.A.). Nelle autostrade l'aumento è stato del 24,1% a 392,9 m\$ (+9,1% al netto delle attività neoconsolidate).

Nei centri commerciali si è registrata invece una flessione dello 0,4% a 55,6 m\$, dovuta all'uscita dal perimetro HMSHost del centro commerciale Times Square 42nd Street, avvenuta alla fine del terzo trimestre 2002.

L'Ebitda di HMSHost ha raggiunto i 215,1 m\$ (+17,4%), e la sua incidenza sulle vendite è passata dal 12% al 12,8%. A questo risultato hanno contribuito le iniziative, avviate sin dal 1999, tese ad aumentare l'efficacia commerciale e l'efficienza del modello operativo. In relazione alle attività legate al business plan post-acquisizione, durante l'esercizio è stato realizzato il progetto del "National Processing Center", che ha permesso di concentrare tutte le procedure amministrative nella sede centrale migliorando il controllo sulla gestione dei locali ha comportato costi per circa 6-10 m\$.

La risoluzione dei contratti relativi a due locations del canale centri commerciali (il Dolphin Mall, oltre al già citato Times Square), a fronte di oneri pari a 9,7 m\$, comporterà un significativo miglioramento della profittabilità del canale.

Investimenti complessivi pari a 76,9 m\$ sono stati destinati per circa il 75% alle attività di sviluppo. L'aumento rispetto ai 60,1 m\$ dell'esercizio precedente trova puntuale riscontro nel maggior numero di rinnovi contrattuali ottenuti e di gare vinte nel periodo.

2. Attività di sviluppo

Nel corso del 2002:

È stato acquisito l'intero capitale della società canadese SMSI Travel Centres Inc., per un prezzo pari a 34,3 m\$. La società gestisce i servizi di ristorazione in 18 aree di servizio lungo la Highway 400 e la Highway 401, le due principali arterie autostradali della regione dell'Ontario, e 16 punti di ristoro nei tre Terminal dell'aeroporto internazionale di Toronto, primo del Canada e ventiseiesimo al mondo con oltre 28 milioni di passeggeri nel 2002 (fonte: A.C.I.). Nel 2002 SMSI ha conseguito ricavi per 55,6 m\$, di cui 47 m\$ nelle autostrade e 8,6 m\$ negli aeroporti. Grazie alle sue competenze e alla società neo-acquisita, HMSHost si è aggiudicata nel novembre 2002 la gara per 23 nuovi punti di vendita nel Terminal 1 dell'aeroporto di Toron-

to. Nei dieci anni di durata del contratto, uno dei più importanti siglati dal Gruppo durante il 2002, HMSHost prevede di realizzare ricavi per circa 300 m\$. Con i punti di vendita di SMSI, che si affiancano a quelli già gestiti da HMSHost negli altri aeroporti canadesi (Calgary, Halifax, Montreal-Dorval e Vancouver) il Gruppo ha ottenuto la leadership nel canale degli aeroporti canadesi.

I nuovi contratti siglati nel 2002 da HMSHost a seguito di gare, insieme a quelli rinnovati nell'anno, apporteranno ricavi complessivi stimati in circa 1.600 m\$.

In dettaglio, sono stati rinnovati:

- per 15 anni, il contratto relativo alle attività di ristorazione nell'aeroporto di Kansas City;
- fino al 2014, il contratto relativo alle attività di ristorazione all'interno dell'aeroporto di Palm Beach;
- fino al 2008, la concessione per i servizi di ristorazione nell'aeroporto di Los Angeles;
- per altri 2 anni il contratto relativo alle attività di *food&beverage* nell'aeroporto John Wayne di Santa Ana;
- per 5 anni la concessione per i servizi di ristoro nell'aeroporto di Milwaukee.

Sono stati aggiudicati:

- lo sviluppo e la gestione - per un periodo iniziale di 12 anni - di due nuove aree di ristoro sulla Ohio Turnpike;
- la concessione decennale relativa alle attività di ristorazione all'interno del nuovo Terminal Edward H. McNamara dell'aeroporto di Detroit;
- la concessione quinquennale per 2 punti vendita retail all'interno dell'aeroporto canadese di Vancouver;
- un contratto decennale per le attività *food&beverage* all'interno dell'aeroporto di Calgary in Canada;
- due nuovi contratti all'interno dell'aeroporto di Newark per le attività di ristorazione e di retail;
- un contratto settennale per lo svolgimento delle attività di *food&beverage* e di retail nell'aeroporto di San Antonio;
- la concessione, per 15 anni, relativa ai servizi di ristorazione e retail della Atlantic City Expressway;
- il contratto decennale per le attività di *food&beverage* all'interno dell'aeroporto canadese di Toronto;
- la concessione decennale relativa ai servizi di ristorazione nell'aeroporto di Orlando.

HMSHost ha ottenuto inoltre premi e riconoscimenti ufficiali della qualità dei suoi servizi e delle sue offerte al pubblico. In particolare:

- gli aeroporti di San Josè e Palm Beach, dove HMSHost gestisce le attività di ristorazione, sono stati premiati dall' Airports Council International - North America per l'elevata qualità delle location di *food&beverage*;
- nella ricerca annuale effettuata dalla prestigiosa rivista di settore Airport Revenue News, HMSHost si è classificata al primo posto nella categoria relativa alle attività di *food&beverage* grazie a "Wolfgang Puck", concept di ristorante con servizio al tavolo. Grazie a "Expedia.com Cafè", concept di snack-bar sviluppato in collaborazione con Expedia, agenzia di viaggi americana, leader mondiale nei servizi on-line, HMSHost ha vinto il Grand Prize 2002 per il design dei punti di vendita indetto dall'Associazione nazionale dei produttori di arredi per negozi (NASFM).



Nel 2002 sono state riaperte le prime 4 locations della New Jersey Turnpike - una delle più importanti arterie americane, con oltre 630.000 veicoli al giorno (fonte: New Jersey Turnpike Authorities) - ristrutturate secondo il programma di sviluppo concordato con il concedente (il contratto, rinnovato nel 1999, ha durata ventennale) che prevede il completo upgrading delle 12 aree di servizio di questa autostrada.

Nelle 4 locations citate sono state rinnovate le strutture e i parcheggi circostanti e sono state introdotte formule di ristorazione contraddistinte dai brand del Gruppo. L'incremento dei ricavi rispetto al 2002 è stato in media del 50%.

Nel novembre 2002 hanno preso il via i lavori di ristrutturazione di altre 4 locations, ed è in corso di valutazione la possibilità di anticipare al secondo semestre 2003 gli interventi previsti per il 2004.

La capacità dimostrata nel corso dell'esercizio di fronteggiare, con efficaci azioni di adeguamento dell'offerta e di controllo dei costi, eventi straordinari e potenziale impatto rilevante sulla redditività delle operations, la conferma della capacità di creare valore per la clientela e per i concedenti, che ha consentito l'aggiudicazione di nuove concessioni e l'estensione di concessioni in corso, consentono di confermare le migliorate attese di redditività della partecipata.

Conseguentemente, l'originaria stima in 10 anni della vita utile del Goodwill originato nel 1999 dall'acquisizione e successiva fusione di Host Marriot Services Corp., che incorporava un'aspettativa molto prudente di rinnovo delle concessioni in corso e di acquisizione di ulteriori, è stata rivista nel corrente esercizio per allineare tale aspettativa sulla base dell'esperienza degli esercizi successivi all'acquisizione.

Ne è conseguita una nuova stima della vita utile di tale attività stabilita in 15 anni, sempre a decorrere dall'acquisizione originaria.

La quota di ammortamento dell'esercizio è pertanto risultata pari a 42 m\$, inferiore di 27 m\$ alla quota imputata nell'esercizio precedente.

La conferma delle prospettive reddituali delle attività nordamericane ha consentito inoltre la valorizzazione di imposte anticipate per 20 m\$ afferenti esercizi precedenti e la cui definitiva determinazione si è completata nell'esercizio 2002 a seguito del completamento di attività di riconciliazione dei valori contabili e fiscali delle immobilizzazioni.

Autogrill opera tramite società controllate in Francia, Spagna, Olanda, Belgio e Lussemburgo, Svizzera, Austria, Germania e Grecia.

Le principali operazioni gestite riguardano la ristorazione nelle aree di servizio autostradali. In Francia il Gruppo è anche leader della ristorazione nelle stazioni ferroviarie, in Svizzera nel canale aeroporti.

Per una significativa analisi della performance europea occorre distinguere tra l'Italia, che con un fatturato di 1.011,7 m€ concentra il 31% del consolidato di Gruppo, e gli altri Paesi europei. Tale impostazione trova riscontro anche nella struttura organizzativa varata dal Gruppo nel 2002, accennata precedentemente, e basata - per le attività europee - su una Direzione Generale Italia e su una Direzione Generale Altri Paesi Europei, Direzioni che rispondono entrambe all'Amministratore Delegato di Gruppo. Il nuovo assetto risponde all'obiettivo di promuovere e presidiare con rinnovata energia i mercati nei quali Autogrill non ha ancora espresso le proprie potenzialità.

Europa

(in m€)	Esercizio 2002										
	Italia	Francia	Svizzera	Spagna	Belgio	Olanda	Austria	Germania	Grecia	Elisioni e non allocati	Totale
Ricavi	1.011,7	187,7	135,5	78,7	39,2	51,4	21,9	7,8	7,2	(0,8)	1.540,3
Ebitda	162,8	22,7	(0,1)	7,9	1,0	5,7	(1,5)	(1,0)	0,8	(0,1)	198,2
% su Ricavi	16,1%	12,1%	-0,1%	10,1%	2,6%	11,0%	-6,9%	-12,6%	11,5%		12,9%
Investimenti	48,2	19,9	11,9	12,3	3,0	3,7	2,0	0,2	0,2		101,4
Ammortamenti	40,8	16,4	10,1	3,9	2,3	4,6	3,2	0,4	0,4		82,1

(in m€)	Esercizio 2001										
	Italia	Francia	Svizzera	Spagna	Belgio	Olanda	Austria	Germania	Grecia	Elisioni e non allocati	Totale
Ricavi	989,4	175,8	193,5	66,4	38,3	55,3	21,8	11,4	5,9	(0,8)	1.557,0
Ebitda	153,3	23,6	3,2	7,5	1,3	5,9	0,2	(1,4)	0,7		194,3
% su Ricavi	15,5%	13,4%	1,6%	11,3%	3,4%	10,7%	1,0%	-12,2%	11,4%		12,5%
Investimenti	51,2	19,2	21,0	5,6	1,6	1,1	0,9	0,5	1,5		102,6
Ammortamenti	34,5	14,4	7,8	2,9	2,2	3,3	2,9	0,6	0,4		68,9

Autogrill Schweiz AG

Per evitare gli effetti distortivi della variazione dei tassi di cambio con l'Euro, i dati di seguito riportati sono espressi in milioni di franchi svizzeri, rappresentati da mCHF.

È la Capogruppo delle attività in territorio svizzero, acquistata il 28 dicembre 2000. Il fatturato della Svizzera si è attestato a 198,7 mCHF, con una riduzione del 32% rispetto al precedente esercizio: tale variazione è causata in primo luogo dalla dismissione di attività non-core effettuate nell'esercizio precedente che hanno pesato per 71,3 mCHF.

In particolare, nei principali canali nei quali la società opera si sono evidenziati i seguenti andamenti:

- autostrade: il fatturato è stato pari a 75,9 mCHF, sostanzialmente in linea con quello dell'esercizio precedente. Tale risultato è legato a due fenomeni che hanno contemporaneamente colpito la regione svizzera: la mancanza di neve durante la stagione invernale, che ha penalizzato il traffico verso le località turistiche e il rafforzamento del franco svizzero con conseguente perdita di attrattività per i viaggiatori provenienti dalle aeree limitrofe;
- aeroporti: in questo canale le vendite sono calate del 12,1% agli attuali 64,6 mCHF per la significativa riduzione che la crisi della principale compagnia aerea svizzera ha causato sul traffico (-14,6% rispetto al 2001 e - 20% rispetto al 2000, fonte: Unique - Flughafen Zuerich A.G.);
- stazioni ferroviarie: le vendite sono calate del 32% circa a 16,8 mCHF a causa della chiusura di alcuni spazi per lo svolgimento di attività di ristrutturazione e per l'introduzione di nuovi concept a partire dal 2003 (la stazione di Berna, in particolare).

La significativa riduzione del fatturato ha impattato sulla profittabilità del Paese che ha chiuso il 2002 con un Ebitda negativo pari a 0,2 mCHF. Nel Paese è stato operato un radicale ricambio manageriale e un aggiornamento di diagnosi al fine di superare l'effetto combinato di una cattiva congiuntura e di una rigidità nella struttura dei costi operativi.

Il valore aggiunto per addetto risulta nel complesso il più basso del Gruppo, mentre è più elevato il costo del lavoro per ore lavorate. Una migliore contribuzione è previsto venga conseguita mediante eliminazione di locations marginali, accorpamento dell'offerta e accentramento della supply-chain.

Sull'efficienza operativa è in atto una iniziativa di adeguamento della forza lavoro ai livelli di attività e un programma per lo snellimento del modello di direzione dei punti di ristoro.

Viene monitorata l'evoluzione del ciclo economico e la prospettiva di assestamento dei flussi di traffico in Zurigo, al fine di reagire prontamente e realizzare già nel 2003 un recupero significativo di prestazioni.

Gli investimenti sono stati pari a 17,3 mCHF, in riduzione rispetto ai 31,1 mCHF del 2001, esercizio durante il quale l'integrazione nel Gruppo delle nuove attività che aveva richiesto maggiori risorse di quelle fisiologicamente connesse all'ordinaria gestione. Le attività di sviluppo e di rebranding, come per esempio la locations autostradale di Pieterlen, hanno assorbito oltre il 90% delle risorse.

A seguito del quadro reddituale descritto e della obiettiva incertezza sulla piena realizzabilità dei piani di riorganizzazione necessari per realizzare livelli di redditività adeguati al recupero dell'investimento iniziale nel Paese, nell'esercizio è stata operata una svalutazione della partecipazione pari a 13 m€.

Holding de Participations Autogrill S.A.S.

È la Società capofila delle operazioni in Francia, basate su un polo facente capo a Autogrill Coté France S.A. nel settore autostradale, e un polo riferito a Autogrill Restauration Services S.A. nelle stazioni ferroviarie e le loro controllate.

La Francia ha conseguito buoni risultati in termini di vendite: il fatturato è infatti cresciuto del 6,8% a 187,7 m€. In particolare, nel canale autostradale i ricavi sono a 129,5 m€, in aumento del 7,7%, e nelle stazioni a 56,9 m€, in aumento del 6%. Queste performances sono il frutto delle attività di ristrutturazione di alcuni punti di vendita e di ridefinizione dell'offerta attuate negli ultimi esercizi, in particolare nel canale ferroviario. La bontà di queste attività è stata confermata da un prestigioso riconoscimento: nel maggio 2002 l'A.D.A.C. ("European Automobile Club Association") ha indicato Montelimar Est come la migliore area di servizio europea con un punteggio di 89/100 (nel 1999 e nel 2001 altre due aree di servizio gestite dal Gruppo Autogrill in Francia - Beaune e Corbières - avevano ricevuto tale riconoscimento).

L'Ebitda si attesta a 22,7 m€, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente (-0,9 m€) e con una incidenza sulle vendite che passa dal 13,4% del 2001 all'attuale 12,1%: tale risultato riflette una minore flessibilità del lavoro del primo semestre dell'anno, soprattutto nelle stazioni, ancora interessate a lavori di *upgrading* dei punti vendita e degli effetti del nuovo orario di lavoro nazionale.

Gli investimenti, sostanzialmente invariati rispetto all'esercizio precedente, sono stati pari a 19,9 m€, con quasi il 75% delle risorse destinate ad attività di sviluppo: esempi di tali attività sono state le ristrutturazioni dei locali autostradali di Quercy, Perrogney/Porte de Champagne e Cambarette/Cote Azur e l'introduzione di nuovi concept, fra i quali uno Spizzico, nella stazione Paris Gare du Nord.

Autogrill Nederland B.V.

È la Società capofila in Olanda, che opera tramite AC Holding n.v. e le sue controllate.

In Olanda il fatturato flette a 51,4 m€, con una riduzione del 7% rispetto al precedente esercizio. Le vendite sono state fortemente influenzate dalla crisi economica che ha colpito il Paese durante il 2002, crisi che ha impattato in modo significativo le attività di ristorazione ma soprattutto quelle alberghiere (pari a oltre il 15% del fatturato complessivo del Paese), più sensibili alle dinamiche congiunturali locali e al peso dell'afflusso di viaggiatori esteri.

Le azioni intraprese durante il secondo semestre, per l'ottimizzazione del mix delle offerte e l'aumento della produttività del fattore lavoro, hanno reso possibile minimizzare l'effetto del calo delle vendite sulla profittabilità: l'Ebitda si attesta infatti a 5,7 m€, in flessione di 0,2 m€ rispetto al precedente esercizio, con una incidenza delle vendite che passa dal 10,7% al 11%.

Gli investimenti sono stati pari a 3,7 m€.

Autogrill Belgie N.V.

È la capofila operativa in Belgio e Lussemburgo. È uscita in corso d'anno dal contratto per la gestione delle attività di ristoro in Germania.

In Belgio i ricavi raggiungono i 39,2 m€, in aumento del 2,3% rispetto al 2001: tale risultato è stato raggiunto grazie alle vendite conseguite nel canale autostradale (+3% a 33,6 m€) che hanno più che compensato la flessione dei risultati degli shopping malls (da 5,7 m€ del 2001 a 5,3 m€), impattati dalle ripercussioni che la crisi economica olandese ha avuto nelle regioni limitrofe.

L'Ebitda flette a 1 m€ contro gli 1,3 m€ del 2001 (da 3,4% al 2,6% sulle vendite) per un aumento dell'incidenza del costo del lavoro connesso ad un incremento del costo orario.

Gli investimenti sono stati pari a 3,2 m€.

È infine necessario sottolineare l'ingresso nel canale ferroviario belga grazie alla vincita durante l'esercizio della gara relativa alle attività di ristorazione nella stazione di Namur e soprattutto di quella relativa ad Anversa, che rappresenterà uno dei più importanti snodi della linea dell'alta velocità "Parigi-Bruxelles-Amsterdam", il cui completamento è previsto per il 2005.

Autogrill España S.A.

Per l'ingresso nel canale ferroviario, canale nel quale il Gruppo non era presente, da un punto di vista strategico l'esercizio 2002 è stato particolarmente importante per le attività spagnole. Il 13 marzo 2002 è stato infatti acquistato il 70% della società Receco S.A., per un investimento pari a 17 m€ e con la possibilità di acquisire la rimanente quota del capitale. Tale società offre servizi di ristorazione, in virtù di contratti aventi una durata media pari a 15 anni, nelle tre stazioni spagnole dell'alta velocità: Madrid Atocha, Siviglia e Cordoba; il network dell'alta velocità beneficerà nei prossimi anni di un importante piano di sviluppo varato dal governo spagnolo per il suo ampliamento e si stima che grazie ad esso i passeggeri passeranno dagli attuali 6 milioni agli oltre 37 previsti per il 2010.

Si segnala infine l'apertura di un punto vendita all'interno dell'aeroporto di Santander.

Complessivamente le vendite in Spagna hanno raggiunto i 78,7 m€, con un incremento del 18,5% rispetto al precedente esercizio; escludendo le attività neo-consolidate, che nel 2002 hanno evidenziato una crescita pari al 15%, il fatturato ha raggiunto i 70,4 m€, con un aumento del 6% rispetto al 2001, nonostante la parziale chiusura di diverse locations per lavori di ammodernamento.

L'Ebitda totale del Paese ammonta a 7,9 m€, con una incidenza sulle vendite che passa dal 11,4% al 10,1%: tale riduzione è originata da un incremento del costo del lavoro e dagli impatti dei nuovi canoni di concessione non ancora bilanciati dai maggiori volumi realizzabili nelle nuove superfici ristrutturata in alcuni importanti punti vendita autostradali.

Gli investimenti sono stati pari a 12,3 m€, in aumento rispetto ai 5,6 m€ dell'esercizio precedente: il significativo incremento rispetto al 2001 è stato originato dall'accelerazione dello sviluppo che ha assorbito oltre il 85% delle risorse; particolarmente importanti sono state le attività di ristrutturazione svolte nel canale autostradale (le locations di Sagunto, Hospitalaet e Villacastin in particolare) e l'apertura dei primi 3 punti vendita a marchio Autogrill nella stazione di Madrid Atocha.

Autogrill Austria A.G.

Austria e Germania

Durante il 2002 il fatturato dell'Austria ha mantenuto il livello precedente a 21,9 m€, contrastando l'andamento del mercato con iniziative di miglioramento dell'offerta, sia *food&beverage* sia retail. In particolare, con la ristrutturazione del ristorante autostradale di Matri, sull'autostrada del Brennero, sono stati introdotti i prodotti e i servizi offerti sulle aree di servizio italiane.

La maggiore incidenza del costo del lavoro ha originato una significativa riduzione dell'Ebitda, che passa da 0,2 m€ del 2001 a -1,5 m€.

La performance complessiva è stata determinata dall'andamento particolarmente negativo di alcune locations. Considerata la residua durata delle relative concessioni, sono state effettuate svalutazioni delle immobilizzazioni per 0,9 m€.

Gli investimenti sono stati pari a 2 m€, essenzialmente finalizzati alla citata ristrutturazione di Matri.

Autogrill Deutschland G.m.b.H.

In Germania, i minori flussi turistici causati dallo scarso innevamento di località turistiche prossime alle location del Gruppo e l'uscita dai contratti relativi a due punti di vendita situati nel nord della Germania effettuata nel marzo 2002 spiegano la flessione del fatturato tedesco dagli 11,4 m€ dell'esercizio precedente agli attuali 7,8 m€.

La riduzione del fatturato origina un Ebitda, che pur rimanendo negativo, passa da -1,4 m€ del 2001 a -1 m€.

Gli investimenti sono stati pari a 0,2 m€.

Autogrill Hellas E.P.E.

In Grecia le vendite hanno raggiunto i 7,2 m€ con una crescita rispetto all'esercizio precedente del 22%. Entrambi i canali nei quali il Gruppo è presente hanno evidenziato risultati positivi: in particolare, le vendite nel canale autostradale hanno raggiunto 4 m€ (+16,9% rispetto al 2001) mentre i punti di vendita all'interno dell'aeroporto di Atene hanno generato un fatturato pari a 3,1 m€ (+30% rispetto all'esercizio precedente).

L'Ebitda è passato dagli 0,7 m€ del 2001 agli attuali 0,8 m€, con un'incidenza sulle vendite pari al 11,5%.

Gli investimenti sono stati pari a 0,2 m€.



Altre Comunicazioni

Attività di Ricerca e Sviluppo

Rapporti con parti correlate

Rapporti con le società controllanti

In relazione alla natura dell'attività, il Gruppo investe nell'innovazione, nell'evoluzione del prodotto e nello sviluppo della qualità del servizio dei sistemi operativi. Non svolge, invece, un'attività di ricerca tecnologica propriamente qualificabile come tale.

Si riassumono le transazioni intercorse con le parti correlate, così come specificate dall'Art. 2359 cod. civ.- e dall'*International Accounting Standard* n. 24.

I rapporti con le parti correlate sono funzionali all'attività del Gruppo ed intrattenuti a condizioni di mercato.

Il controllo sul Gruppo è esercitato da Edizione Holding S.p.A., la quale detiene la maggioranza assoluta (57,09%) dei diritti di voto. Le restanti azioni sono detenute da investitori istituzionali - sia italiani sia esteri - e da numerosi risparmiatori e dipendenti del Gruppo.

Nel corso dell'esercizio 2002, il rapporto con Edizione Holding S.p.A. è consistito nella partecipazione ad un programma assicurativo di gruppo, che ha consentito il contenimento del costo di copertura dello specifico rischio. Inoltre, a seguito della fusione di Edizione Property S.p.A., Edizione Holding è subentrata nel contratto di locazione immobiliare relativo ad un'unità di vendita in corso di approntamento. Il credito di Autogrill S.p.A. si riferisce al riaddebito di spese relative a tale unità.

Le transazioni realizzate nel corso dell'esercizio 2002 e i saldi al 31 dicembre 2002 sono così riassumibili:

(in m€)	Edizione Holding S.p.A.
Conto Economico	
Costi per servizi	44
Costi per godimento di beni di terzi	43
Stato Patrimoniale	
Crediti commerciali	31
Debiti commerciali	126

Principali rapporti con le società soggette a controllo comune

I rapporti con le società appartenenti al gruppo Edizione Holding S.p.A. sono così riassumibili:

(in m€)	Benetton Group S.p.A.	Verde Sport
Conto Economico:		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni		50
Altri proventi		2
Oneri finanziari		
Acquisti	63	
Costi per prestazioni di servizi		36
Costi per godimento beni di terzi	22	
Stato Patrimoniale:		
Debiti commerciali	7	
Debiti finanziari		
Crediti commerciali		30

- Benetton Group S.p.A. ha fornito ad Autogrill S.p.A. divise per il personale di vendita e locato spazi per riunioni ed assemblee sociali.
- Con Verde Sport S.p.A. è in corso un rapporto di affiliazione commerciale per l'esercizio dell'attività di ristorazione all'interno del centro sportivo dalla stessa gestito a Treviso.

Nessuna relazione significativa è intercorsa con altri soggetti non indipendenti. In relazione alla loro rilevanza, si descrivono i rapporti con Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.A. e con Grandi Stazioni S.p.A., nelle quali Edizione Holding S.p.A. al 31 dicembre 2002 deteneva una partecipazione indiretta del 18% e del 12,6%, rispettivamente.

Con l'accordo del 1988, riformulato nel 1996, il gruppo Autostrade - che gestisce il 48% della rete autostradale italiana - ha assentito ad Autogrill S.p.A. concessioni dirette per l'esercizio dell'attività di ristorazione e retail non-oil in 93 aree di servizio autostradali, 9 delle quali condotte da affiliati. I ricavi diretti da vendite alla clientela generati da Autogrill S.p.A. nel 2002 sono ammontati a 311 m€.

Autogrill S.p.A. ed Autogrill Café S.r.l. esercitano attività di ristoro in sub-concessione da Grandi Stazioni S.p.A. presso la stazione ferroviaria di Roma Termini.

Si riassumono di seguito i dati salienti dei rapporti intercorsi nell'esercizio 2002:

(in m€)	Autostrade S.p.A.	Grandi Stazioni S.p.A.
Conto Economico:		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7	
Altri proventi	579	
Costi per prestazioni di servizi	1.008	
Costi per godimento di beni di terzi	20.690	774
Stato Patrimoniale:		
Debiti commerciali	11.281	
Crediti commerciali	490	143

Sono riepilogati nella seguente tabella:

Principali rapporti con le società controllate e collegate

Rapporti con le società controllate	HMSHost Corp.	Autogrill Overseas S.A.	Autogrill Europe Nord Ovest S.A.	Autogrill Finance S.A.	Autogrill Belgie N.V.	Autogrill Nederland B.V.	Autogrill España S.A.	Holding de Participation S.A.S.	Autogrill Deutschland Gmbh	Autogrill Austria A.G.	Autogrill Hellas EPE	Autogrill Schweiz A.G.	Nuova Sidap S.r.l.	Nuova Estral S.r.l.	Autogrill Café S.r.l.	Aviogrill S.r.l.
Conto economico :																
Vendite di prodotti							309.296		107.423	146.814	100				329.329	1.360.475
Altri ricavi e recuperi d'esercizio	141.932				36.343	47.640	81.259	190.471	3.500	137.757	93.070	79.895	2.066	2.066	69.439	281.731
Proventi finanziari	309.632	31.914	78.536	388.637					6.564	140.891					5.507	1.529
(Oneri) finanziari									2.414	1.612			1.010	605		5.497
Acquisti						59.054										
Costi per servizi								161.777								
Costi per godimento beni di terzi													105.347	78.530		
Stato patrimoniale :																
Debiti commerciali						59.054	176.000	49.777							500	29.802
Debiti finanziari									2.414	1.612			37.226	20.537		39.687
Crediti commerciali	55.932				18.362	21.167	54.555	85.233	10.569		245.773	12.296			5.531	123.758
Crediti finanziari	49.649.065	221.661	3.033.963	21.941.716					274.603	7.279.074					210.919	1.529

Gli importi più significativi di natura commerciale si riferiscono a cessioni di prodotti per l'attività di ristorazione e di vendita al pubblico a favore di Autogrill España S.A.

Nel corso dell'esercizio è stata progressivamente ridotto il finanziamento ad HMSHost Corp., grazie all'accesso diretto di quest'ultima al credito bancario.

Nell'interesse delle Controllate, sono stati inoltre assunti impegni fidejussori o personali a fronte di finanziamenti bancari contratti, riassunti di seguito:

(in k€)	Autogrill Overseas S.A.	Autogrill Finance S.A.	Autogrill Austria A.G.	Holding de Participations Autogrill S.A.S.	Autogrill Coté France S.A.S.	Autogrill Hellas E.P.E.	Autogrill Belgie N.V.
Debiti finanziari	483.418	353.498	15.987	36.861	15.466	1.735	2.541

Partecipazioni detenute dagli Amministratori, dai Sindaci e dai Direttori Generali

Cognome e nome	Società partecipata	Numero azioni			
		Possedute al 31.12.2001	Acquistate	Vendute	Possedute al 31.12.2002
Livio Buttignol	Autogrill S.p.A.	129.250	-	-	129.250
	Holding de Participations Autogrill S.a.s.	1	-	1	-
	Autogrill Coté France S.A.S.	1	-	-	1
	Autogrill Restauration Services S.A.	1	-	-	1

Corporate Governance

Autogrill provvede su base annuale a redigere una relazione sul sistema di Governance e il suo allineamento ai principi contenuti nel Codice di Autodisciplina delle Società Quotate ed *alle best practices* internazionali. Le relazioni annuali vengono depositate presso Borsa Italiana e pubblicate sul sito Internet della Società.

In data 25 febbraio 2003 il Consiglio di Amministrazione ha preso atto della Relazione sulla Corporate Governace 2003.

Il sistema adottato dalla Società, così come espresso nella Relazione 2003, risulta sintetizzato qui di seguito.

A) Consiglio di Amministrazione

I. Centralità e unitarietà.

Al Consiglio di Amministrazione della Società fanno capo le funzioni e la responsabilità degli indirizzi strategici e organizzativi, nonché la verifica dell'esistenza dei controlli necessari per monitorare l'andamento della Società. L'Organo Amministrativo si riunisce con cadenza regolare (nove riunioni nel 2002 e un numero equipollente di riunioni già previste per il 2003).

Al Consiglio viene fornita informativa periodica sulle operazioni rilevanti concluse anche con parti correlate e le operazioni poste in essere nell'esercizio dei poteri delegati, comunque nel rispetto dei criteri di correttezza sostanziale e procedurale.

II. Composizione Equilibrata

Del Consiglio di Amministrazione fanno parte attualmente quattro Amministratori indipendenti (Giorgio Brunetti, Antonio Bulgheroni, Marco Desiderato e Gaetano Morazzoni). La valutazione dell'indipendenza degli Amministratori è

stata effettuata da Consiglio tenuto conto delle informazioni fornite da ciascun Amministratore.

Inoltre, in linea con la raccomandazione di cui all'Art. 1.3 del Codice di Autodisciplina, il Consiglio di Amministrazione, rileva annualmente e rende note nella relazione sulla gestione le cariche di Amministratore e Sindaco ricoperte dagli Amministratori della Società in altre società quotate, in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni.

B) Comitati Costituiti in seno al Consiglio Di Amministrazione

I. Comitato per la Remunerazione

Il Comitato per la Remunerazione risulta composto da Amministratori non esecutivi, e verifica l'allineamento tra il sistema delle remunerazioni e la creazione del valore. Al Comitato per la Remunerazione è stato attribuito il compito di formulare proposte al Consiglio per la remunerazione dell'Amministratore Delegato e degli Amministratori che dovessero ricoprire particolari cariche. Il Comitato viene, inoltre, informato sui criteri per la remunerazione dell'Alta Direzione della Società.

I componenti del Comitato per la Remunerazione, nominati in data 24 aprile 2002, sono gli Amministratori Gianni Mion (che presiede il Comitato), Antonio Bulgheroni e Sergio Erede. A seguito delle dimissioni del Consigliere Gianni Mion il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 24 marzo 2003 ha nominato il Presidente Sig. Gilberto Benetton Presidente del Comitato per la Remunerazione.

II. Comitato per il Controllo Interno

Il Comitato per il Controllo interno, composto da Amministratori non esecutivi indipendenti, svolge funzioni consultive e propositive, con il compito di analizzare le problematiche ed istruire le decisioni rilevanti per il controllo delle attività aziendali.

I compiti attualmente attribuiti al Comitato, sono (a) di assistere il Consiglio di Amministrazione, con il supporto della funzione Internal Auditing nell'espletamento della verifica periodica dell'adeguatezza e dell'effettivo funzionamento del sistema del controllo interno, assicurandosi che i principali rischi aziendali siano identificati e gestiti in modo adeguato; (b) di valutare il piano audit predisposto dal preposto al controllo interno dal quale riceve relazioni periodiche; (c) di valutare, unitamente ai responsabili amministrativi della Società ed ai revisori, l'adeguatezza dei principi contabili utilizzati e la loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato; (d) di valutare le proposte d'incarico delle società di revisione; (e) di riferire al Consiglio di Amministrazione, almeno semestralmente, in occasione dell'approvazione del bilancio e della relazione semestrale, sull'attività svolta e sull'adeguatezza del sistema di controllo interno.

Il Consiglio di Amministrazione ha nominato membri del Comitato per il controllo interno gli Amministratori Giorgio Brunetti, Marco Desiderato e Gaetano Morazzoni, attribuendo la carica di Presidente a Giorgio Brunetti.

C) Trattamento delle Informazioni Riservate e Rapporti con i Soci:

I. Trattamento delle Informazioni Riservate

È in vigore una procedura interna - Confidential Information Management Procedure - che prevede, tra l'altro: (i) la tempestiva e puntuale comunicazione alle strutture aziendali Investor Relations e Relazioni Esterne di tutti gli eventi che possono influenzare il valore degli strumenti finanziari emessi, (ii) la responsabilità delle



predette strutture per la comunicazione, previa approvazione dell'Amministratore Delegato, delle informazioni all'esterno e (iii) la responsabilità dell'unità Relazioni Esterne quanto alla gestione del sito Internet aziendale ed il suo costante aggiornamento. La Società ha fatto propri i dieci principi contenuti nella "Guida per l'informazione al mercato" di Borsa Italiana S.p.A., che integrano le disposizioni di legge e di regolamento esistenti.

II. Codice di Comportamento sull'Internal Dealing

Nella seduta del 6 Novembre 2002 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Codice di Comportamento sull'Internal Dealing (il "Codice") dando attuazione alla normativa emessa da Borsa Italiana S.p.A. in materia.

Il "Codice" ha individuato le Persone Rilevanti e ha stabilito che esse sono tenute ad informare la Società, nella persona del Direttore Affari Legali e Societari in qualità di preposto all'attuazione del Codice, riguardo alle operazioni compiute, nei limiti definiti nel "Codice", sugli strumenti finanziari della Società. La Società provvederà a sua volta a fornire senza indugio al mercato le informazioni in caso di operazioni il cui controvalore risulti superiore al tetto di 250.000 Euro e trimestralmente in caso di il cui controvalore cumulato, nell'arco di ogni trimestre, risulti uguale o superiore a 50.000 Euro.

Le norme del "Codice" hanno carattere di disposizioni cogenti il cui mancato rispetto comporta l'applicazione di sanzioni.

III. Rapporti con gli Investitori istituzionali, gli Analisti e gli altri Soci

L'interesse della Società ad instaurare e mantenere un dialogo continuo con la generalità degli Azionisti e, in particolare, con gli Investitori istituzionali e gli Analisti, si è concretata attraverso la costituzione, sin dal 1997, dell'unità Investor Relations. La funzione viene svolta in armonia con le scelte dei vertici aziendali anche mediante la messa a disposizione del pubblico delle situazioni richieste, nonché nella tempestiva comunicazione degli eventi significativi, come pure realizzando incontri periodici con Analisti ed Investitori.

D) Collegio Sindacale

La Società, in ottemperanza alle norme di cui al D. lgs. n. 58/1998, ha provveduto ad introdurre nello Statuto disposizioni per prevedere un meccanismo di voto di lista che faciliti l'elezione di un sindaco per le minoranze. Il Consiglio di Amministrazione ha accertato la sussistenza, in capo ad i membri del Collegio Sindacale in carica, dei requisiti di legge.

E) Controllo Interno

La responsabilità del Sistema di Controllo Interno è riservata al Consiglio di Amministrazione. Il Consiglio di Amministrazione stabilisce le linee di indirizzo per il Controllo Interno e la gestione dei rischi aziendali. Il Consiglio verifica periodicamente con l'assistenza del Comitato per il Controllo Interno e della funzione Internal Auditig il funzionamento del sistema di Controllo Interno.

Nel 2001 è stata adottata una organizzazione di Gruppo che prevede che la funzione di Internal Auditing risponda direttamente all'Amministratore Delegato. Il sistema di controllo interno ha come scopo quello di: a) accertare l'adeguatezza dei processi aziendali in termini di efficacia e efficienza, b) garantire l'affidabilità e la correttezza delle scritture contabili e la salvaguardia del patrimonio aziendale, c) di assicurare la conformità degli adempimenti operativi alle normative interne ed esterne. Il sistema si esplica attraverso: (i) il "Controllo primario di linea" affidato

alle singole unità operative o Società del Gruppo svolto sui propri processi e (ii) l'Internal Auditing che svolge un'attività di monitoraggio dei controlli primari di linea. I risultati degli interventi di Audit vengono portati tempestivamente a conoscenza dell'Amministratore Delegato, dell'Alta Direzione, e trimestralmente ai componenti del Comitato di Controllo Interno e al Collegio Sindacale che vigila, ai sensi e per gli effetti dell'Art. 149 del D.lgs 58/98, sull'adeguatezza del sistema di controllo interno.

Il sistema di Controllo Interno si completa con politiche e direttive di Gruppo inerenti il reporting periodico, l'autorizzazione delle spese per investimenti, la gestione delle materie rilevanti per il valore delle azioni nonché la riservatezza. La presenza dei componenti della Direzione della Società negli Organi di Governo delle società partecipate completa il quadro dei sistemi di direzione e controllo. La revisione e la certificazione annuale dei bilanci di tutte le entità legali del Gruppo è realizzata da società di revisione indicate dalla Capogruppo.

F) Codice Etico

Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 6 Novembre 2002, ha approvato il Codice Etico del Gruppo Autogrill che definisce i principi e i valori cui devono attenersi nei loro comportamenti tutte le persone che fanno parte dell'Organizzazione Aziendale.

Il Codice Etico, nel contesto delle azioni sinora intraprese e delle analisi effettuate, fa parte del Modello di Organizzazione e di Gestione, specificamente previsto all'Art. 6 del D. lgs n. 231/2001.

Ai sensi dell'Art. 1.3 del Codice di Autodisciplina, rivisitato nel Luglio 2002 dal Comitato per la Corporate Governance delle società quotate, si rende noto che gli Amministratori della Società che rivestono cariche in altre società quotate in mercati regolamentati anche esteri, in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni, risultano essere:

- Gilberto Benetton
- Alessandro Benetton
- Giorgio Brunetti
- Antonio Bulgheroni
- Marco Desiderato
- Sergio Erede
- Gianni Mion

Al 31 dicembre 2002, né la società Capogruppo, né le altre società incluse nell'area di consolidamento, possedevano azioni proprie od azioni delle società controllate, né hanno proceduto ad acquisti o ad alienazioni di tali azioni nel corso dell'esercizio 2002.

Cariche di Amministratori della Società in altre società quotate

Azioni Proprie



Fatti di rilievo intervenuti
successivamente
alla chiusura dell'esercizio

Rinnovo del governo aziendale e rinnovo delle concessioni.

In occasione della riunione consiliare del 24 marzo 2003, si è proceduto ad un rafforzamento del dispositivo di governo del Gruppo, con l'attribuzione di funzioni di raccordo con le Istituzioni e gli Stakeholders ad un Vice Presidente, posizione ricoperta dal precedente Amministratore Delegato.

Nel Consiglio è stato cooptato, in sostituzione del dimissionario dr. Gianni Mion, il dr. Gianmario Tondato da Ruos, al quale è stata conferita la carica di Amministratore Delegato.

Il rafforzamento è motivato dall'intento di imprimere una accelerazione alle misure volte a rafforzare l'unità del Gruppo, combinare le esperienze tratte nei due continenti per replicarne l'impatto positivo e conferire adeguato peso al rapporto del Gruppo con gli Stakeholders.

I benefici attesi consistono negli effetti di una diffusione delle leve operative e commerciali meglio collaudate dopo la crisi dell'11 settembre e di addivenire al rinnovo delle concessioni in scadenza in Italia, in relazione positiva con il mercato e con i Regolatori.

È noto, infatti, che alla fine del 2003 e nel corso del 2004, si verificherà in Italia il riaffidamento competitivo di una significativa porzione dei contratti relativi agli autobar, la tipologia di aree di servizio di minori dimensioni presente sulla rete italiana. Il fatturato complessivo in scadenza rappresenta in percentuale poco più del 3,5% del fatturato di Gruppo.

Il Gruppo si è preparato a tale riaffidamento, cui aspirano tutti i concorrenti e anche nuovi operatori prevenienti da altri mercati, ridefinendo il proprio portafoglio superfici obiettivo e riqualificando i concetti, gli assortimenti e le modalità di gestione.

Alcune incognite ancora gravanti i criteri di riaffidamento e il proposito di confrontarsi in modo appropriato con i propri rivali, hanno portato a formulare diverse opzioni di comportamento e ad accettare, allo stato attuale del mercato, di non espandere iniziative di presa in gestione della erogazione di carburanti.

In base ad una aggiornata analisi dei rischi ed opportunità, le opzioni considerate e le riserve di desaturazione e di dematurity individuate consentono di prefigurare un arbitraggio positivo tra la maggiore spinta dei rivali e un più elevato consumo ed efficienza nei siti che saranno gestiti dal Gruppo.

I differenziali di penetrazione registrati in Italia anche nel 2002 rispetto agli altri mercati autostradali europei (penetrazione Italia 8,3, verso media Resto Europa 1,8) testimoniano che è l'attrattività dell'offerta e del mix di Autogrill a fare premio rispetto all'offerta esistente fuori dalla rete autostradale, piuttosto che l'esistenza di barriere e pedaggi.

Contratti aggiudicati dopo il 31 dicembre 2002 e altre azioni di sviluppo.

Dopo la chiusura all'esercizio il Gruppo è risultato vincitore nei seguenti affidamenti:

Italia:

È stata comunicata la assegnazione del primo lotto di concessioni autostradali, cui il Gruppo ha concorso. Si tratta di un pacchetto di tre aree per le quali si prevede un fatturato principali per la durata del contratto pari a 35 m€.

È stato anche aggiudicato un lotto per il rinnovo dei servizi dell'aeroporto di Linate, dal quale si attende sulla durata del contratto un fatturato totale di 30 m€.

Altri Paesi:

Il 1° febbraio 2003 è stato esercitato il diritto di opzione per la conversione del prestito obbligazionario e per l'acquisto della quota controllo di Anton Airfood Inc..

La Società opera in 11 aeroporti in Nordamerica e ha realizzato nel 2002 ricavi per circa 70 m€. Sono pendenti le operazioni contrattuali inerenti i calcoli di corrispettivi e le successive girate dei titoli, alla cui conclusione il Gruppo si assicurerà il controllo del 95% della società.

Nello stesso periodo, il Gruppo ha presentato il proprio progetto per le concessioni che l'aeroporto di Zurigo intende affidare per la gestione delle superfici ristorative in fase di costruzione all'interno di un *air-side center* di nuova concezione e nei preesistenti terminali.

Le valutazioni sono in corso e, il Gruppo si è posizionato nell'offerta in modo da poter impattare con flessibilità l'eventuale perdurare di incertezze sui livelli di operatività.

Struttura finanziaria

In data 23 gennaio 2003 è stata perfezionata l'emissione da parte di HMSHost - garantita da Autogrill S.p.A. - di titoli obbligazionari per complessivi 370 m\$. L'emissione si compone di tre tranche rispettivamente di 44/60/266 m\$ con scadenza a 7/8/10 anni, è stata realizzata a tasso fisso (rispettivamente 5,38%/5,66%/6,00%), con spread di 185/190/195 sopra i corrispondenti titoli di stato americani.

La emissione ha riscosso la fiducia del mercato e permette di ottimizzare la composizione del passivo in modo da avere la massima elasticità a fronte delle prossime scadenze.

Autorità Garante per la Concorrenza

Nel corso del 2002, l'Autorità si è espressa negativamente su una domanda volta a realizzare in Italia una combinazione con un concorrente, sebbene la proposta fosse accompagnata da impegni pro-competitivi.

A margine di tale rigetto, l'Autorità ha intrapreso una indagine volta ad accertare la sussistenza di intese abusive tra Autogrill e l'Impresa concorrente.

Nello stesso periodo, l'Autorità ha sottoposto a verifica Edizione Holding per asserite infrazioni a impegni assunti e a potenziali asimmetrie informative consentite ad Autogrill.

Per le riferite indagini sono pendenti in un caso le procedure di accertamento e nell'altro caso iniziative di tutela giurisdizionale.

Autogrill nel riconfermare nelle memorie difensive l'assoluta trasparenza del proprio operato e l'assenza di intenti anti-giuridici, confida di poter dimostrare la linearità dell'operato e l'approccio sempre positivo e mai abusivo professato con riguardo al mercato, ai clienti e ai concorrenti.

L'indagine inerente le possibili intese abusive è previsto si concluda entro la fine del primo semestre 2003.



Evoluzione prevedibile
della gestione

Alla ricerca di una continuità di progressi nella redditività - che negli ultimi tre esercizi è stata costantemente caratterizzata da incrementi di 50 *basis points* per anno - il budget 2003 è stato posizionato e strutturato con azioni che hanno lo scopo di mantenere tale allineamento.

Gli elementi aggiuntivi del piano di azioni caratteristico (penetrazione, spesa media e produttività) consistono nel:

- a) rilancio della redditività in Svizzera;
- b) ridefinizione di un posizionamento più incisivo nelle stazioni francesi sotto-performanti;
- c) rilascio di unità di vendita marginali nei canali o nei siti meno allineati al *core business*;
- d) evoluzione flessibile del portafoglio superfici nei riaffidamenti in corso.

Le prospettive reddituali dell'esercizio risultano incrementative, nonostante la perdurante bassa congiuntura e ridotta propensione al consumo.

Sono stati elaborati anche programmi di emergenza per ridurre l'impatto per quanto possibile di uno shock petrolifero e di ridotta mobilità riconducibile alla crisi irachena.

Stante tuttavia la imprevedibilità degli scenari e della ampiezza delle possibili conseguenze non possono essere formulate previsioni incondizionate e resta fermo l'impegno per un monitoraggio e aggiornamento continuo dei piani di azione.



Stato Patrimoniale

(in €)			
ATTIVO	31.12.2002	31.12.2001	Variazione
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-	-
B) Immobilizzazioni			
I) Immobilizzazioni immateriali			
4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.613.076	2.584.354	28.722
5 Avviamento	58.338.113	72.114.207	(13.776.094)
6 Immobilizzazioni in corso e acconti	3.883.614	5.756.089	(1.872.475)
7 Altre	39.003.810	36.918.871	2.084.939
Totale	103.838.613	117.373.521	(13.534.908)
II) Immobilizzazioni materiali			
1 Terreni e fabbricati	17.023.082	16.844.609	178.473
2 Impianti e macchinari	6.386.238	5.790.271	595.967
3 Attrezzature industriali e commerciali	34.634.032	28.834.505	5.799.527
3 bis Beni gratuitamente devolvibili	29.353.647	25.031.531	4.322.116
4 Altri beni	3.310.895	6.474.501	(3.163.606)
5 Immobilizzazioni in corso e acconti	9.992.795	9.842.530	150.265
Totale	100.700.689	92.817.947	7.882.742
III) Immobilizzazioni Finanziarie			
1 Partecipazioni in:			
a) imprese controllate	111.411.674	6.584.677	104.826.997
b) imprese collegate	7.221.534	-	7.221.534
c) altre imprese	17.682	42.725	(25.043)
2 Altri crediti:			
esigibili entro l'esercizio successivo	-	318	(318)
esigibili oltre l'esercizio successivo	56.433.682	10.735.126	45.698.556
3 Altri titoli	-	518.567	(518.567)
Totale	175.084.572	17.881.413	157.203.159
Totale immobilizzazioni	379.623.874	228.072.881	151.550.993
C) Attivo Circolante			
I - Rimanenze			
1 Materie prime, sussidiarie e di consumo	36.683.201	35.372.650	1.310.552
Totale	36.683.201	35.372.650	1.310.552
II - Crediti			
1 Verso clienti	38.116.254	42.365.878	(4.249.624)
2 Verso controllate	86.800.136	107.960.174	(21.160.038)
3 Verso collegate	60.493	-	60.493
5 Verso altri			
* parte esigibile entro l'esercizio successivo	44.047.437	16.327.843	27.719.594
* parte esigibile oltre l'esercizio successivo	14.496.082	14.533.572	-37.490
Totale	183.520.402	181.187.467	2.332.935
III. Attività fin. che non costituiscono immobilizzazioni			
6 Altri titoli	-	1.108.535	(1.108.535)
Totale	-	1.108.535	(1.108.535)
IV - Disponibilità liquide			
1 Depositi bancari e postali	11.976.765	86.348.818	(74.372.053)
3 Denaro e valori in cassa	33.980.321	39.368.191	(5.387.870)
Totale	45.957.086	125.717.009	(79.759.923)
Totale attivo circolante	266.160.689	343.385.661	(77.224.972)
D) Ratei e risconti	5.960.915	10.303.968	(4.343.053)
TOTALE ATTIVO	651.745.478	581.762.510	(4.343.053)

Stato Patrimoniale

(in €)	31.12.2002	31.12.2001	Variazione
PASSIVO			
A) Patrimonio Netto			
I - Capitale Sociale	132.288.000	132.288.000	-
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	-	-
III - Riserve da rivalutazione	-	13.617.577	(13.617.577)
IV - Riserva legale	1.711.753	1.711.753	-
V - Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-	-
VI - Riserve statutarie	-	-	-
VII - Altre riserve	10.824.655	24.308.311	(13.483.656)
VIII - Utili portati a nuovo	-	-	-
IX - Perdita dell'esercizio	(9.915.550)	(25.456.193)	15.540.643
Totale patrimonio netto	134.908.858	146.469.448	(11.560.590)
B) Fondi per rischi ed oneri			
2 Per imposte	5.159.893	929.622	4.230.271
3 Altri	24.264.574	30.139.489	(5.874.915)
Totale	29.424.467	31.069.111	(1.644.644)
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	82.177.572	77.577.017	4.600.555
D) Debiti			
3 Debiti verso banche			
* parte esigibile entro l'esercizio successivo	34.745.688	5.368.203	29.377.485
* parte esigibile oltre l'esercizio successivo	103.645.690	51.645.690	52.000.000
4 Debiti verso altri finanziatori			
* parte esigibile entro l'esercizio successivo	1.387.495	4.922.033	(3.534.538)
* parte esigibile oltre l'esercizio successivo	1.466.202	2.199.304	(733.102)
5 Acconti	50.000	74.886	(24.886)
6 Debiti verso fornitori	207.628.236	209.043.568	(1.415.332)
8 Debiti verso imprese controllate	373.166	284.789	88.377
10 Debiti verso imprese controllanti	43.382	-	43.382
11 Debiti tributari			
esigibili entro l'esercizio successivo	8.898.030	9.397.499	(499.469)
12 Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	14.564.900	12.775.729	1.789.171
13 Altri debiti:			
* parte esigibile entro l'esercizio successivo	24.586.042	26.632.121	(2.046.079)
Totale	397.388.831	322.343.822	75.045.009
E) Ratei e Risconti	7.845.749	4.303.112	3.542.637
TOTALE PASSIVO	651.745.478	581.762.510	69.982.968
CONTI D'ORDINE			
Garanzie personali prestate	1.498.398.895	1.383.524.804	114.874.091
Garanzie reali prestate			
* Per crediti iscritti in bilancio	47.000.000	-	47.000.000
Impegni di acquisto e vendita	393.597.238	110.939.000	282.658.238
Altri conti d'ordine	26.037.735	378.500.762	(352.463.027)
Totale conti d'ordine	1.965.033.868	1.872.964.566	92.069.302

Conto Economico

(in €)	Esercizio 2002	Esercizio 2001	Variazione
A) Valore della produzione			
1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.022.604.477	987.715.170	34.889.307
5 Altri ricavi e proventi			
* contributi in conto esercizio	6.129	6.866	(737)
* altri	56.286.275	44.288.888	11.997.387
Totale	1.078.896.881	1.032.010.924	46.885.957
B) Costi della produzione			
6 Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	478.123.164	458.974.099	19.149.065
7 Per servizi	94.588.614	90.789.560	3.799.054
8 Per godimento di beni di terzi	100.212.858	92.221.378	7.991.480
9 Per il personale:			
a) salari e stipendi	179.020.722	175.375.285	3.645.437
b) oneri sociali	56.037.260	53.911.084	2.126.176
c) trattamento di fine rapporto	14.522.069	13.862.576	659.493
e) altri costi	225.153	1.060.614	(835.461)
10 Ammortamenti e svalutazioni:			
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	30.229.906	31.287.724	(1.057.818)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	21.248.463	17.325.685	3.922.778
c) svalutazione delle immobilizzazioni	1.877.073	-	1.877.073
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	664.317	663.141	1.176
11 Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo	(1.310.551)	(2.218.370)	907.819
12 Accantonamenti per rischi	4.338.938	214.588	4.124.350
13 Altri accantonamenti	3.095.027	4.894.157	(1.799.130)
14 Oneri diversi di gestione	11.315.616	11.856.125	(540.509)
Totale	994.188.628	950.217.646	43.970.982
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	84.708.253	81.793.278	2.914.975
C) Proventi ed oneri finanziari			
15 Proventi da partecipazioni in società controllate	9.219.369	14.063.518	(4.844.149)
16 Altri proventi finanziari:			
b) da titoli immobilizzati diversi da partecipazioni	46.907	172.948	(126.041)
c) da titoli dell'attivo circolante diversi da partecipazioni	-	2.913.555	(2.913.555)
d) diversi dai precedenti:			
* da imprese controllate	963.122	5.103.026	(4.139.904)
* da altri	10.830.242	14.225.899	(3.395.657)
17 Interessi e altri oneri finanziari:			
* verso società controllate	(11.144)	(17.810)	6.666
* verso altri	(19.386.446)	(21.064.834)	1.678.388
Totale	1.662.050	15.396.302	(13.734.252)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie			
19 Svalutazioni			
a) di partecipazioni	(68.113.055)	(119.547.030)	51.433.975
b) di immobilizzazioni finanziarie diverse da partecipazioni	-	(24.383)	24.383
Totale	(68.113.055)	(119.571.413)	51.458.358
E) Oneri straordinari	(6.782.285)	-	(6.782.285)
Totale	(6.782.285)	-	(6.782.285)
Risultato prima delle imposte	11.474.963	(22.381.833)	33.856.796
22 Imposte sul reddito dell'esercizio	(21.390.513)	(3.074.360)	(18.316.153)
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	(9.915.550)	(25.456.193)	15.540.643

Nota integrativa

Attività della Società

Autogrill S.p.A. opera in Italia e, tramite le Società controllate, in altri Paesi nel mercato della ristorazione moderna. I settori di attività riguardano in particolare la ristorazione destinata alle persone in viaggio (alle quali vengono offerti anche servizi accessori) e il Quick Service Restaurant (ristorazione moderna a servizio rapido) in luoghi caratterizzati da elevata presenza o affluenza di consumatori.

Contenuto e forma del bilancio

Il bilancio d'esercizio è stato redatto secondo la normativa vigente ed è costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis C.C.), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2425 e 2425 bis C.C.) e dalla presente Nota Integrativa, che fornisce le informazioni richieste dall'Art. 2427 C.C., dalle altre disposizioni del C.C. in materia di bilancio e dalle altre leggi rilevanti. Inoltre, vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Per omogeneità con la situazione al 31 dicembre 2002, sono state apportate alcune riclassificazioni al bilancio al 31 dicembre 2001 precedentemente pubblicato, senza effetti sul patrimonio netto e sul risultato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001.

Tali riclassificazioni hanno interessato le voci:

1. *Altri ricavi e proventi e Costi per servizi* per elidere con i relativi recuperi da sublocatari e condomini i costi per utenze energetiche e idriche;
2. *Costi per servizi e Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci*, per classificare fra i primi i costi per utenze energetiche e idriche, al netto dei relativi recuperi da terzi;
3. *Terreni e fabbricati civili e Terreni e fabbricati industriali*, per classificare fra i secondi i valori riferiti ai terreni di pertinenza degli edifici strumentali.

Se ne dà conto nelle note alle voci interessate.

Nell'esercizio 2002 Autogrill S.p.A. ha proceduto alla incorporazione per fusione di Autogrill Sud Europa S.p.A., della quale deteneva la partecipazione totalitaria. Non si sono determinate differenze fra il valore di carico della partecipazione annullata ed il valore delle relative attività nette, che risultava così composto:

Autogrill Sud Europa S.p.A.

Situazione patrimoniale di fusione (in k€)

	Attivo	Passivo e Patrimonio Netto	
Partecipazioni ⁽¹⁾	46.317	Patrimonio netto	1.000
		Debiti finanziari verso consociate	45.317
totale Attivo	46.317	Totale Passivo e Netto	46.317

(1) così dettagliate:

Autogrill Deutschland GmbH	12.543
Autogrill España S.A.	10.567
Autogrill Austria AG	16.103
Autogrill Hellas EPE	598
Autogrill Participaciones S.L.	6.506

A seguito di tale operazione, Autogrill S.p.A. ha assunto quindi il controllo diretto delle partecipazioni totalitarie in Autogrill España S.A., Autogrill Participaciones S.L., Autogrill Austria AG, Autogrill Deutschland GmbH e Autogrill Hellas EPE, agli stessi valori contabili ai quali risultavano iscritte nel bilancio al 31 dicembre 2001 della incorporata, salve le rettifiche connesse alle successive operazioni di apporto o distribuzione di mezzi propri.

Criteria di valutazione e principi di redazione del bilancio

Si è ritenuto pertanto sufficiente illustrare gli effetti dell'operazione nelle Note alle specifiche voci interessate, anziché produrre una situazione comparativa pro-forma.

I valori indicati nella presente Nota Integrativa sono espressi in migliaia di Euro, rappresentate dal simbolo k€.

Sono stati adottati in osservanza dell'Art. 2426 del C.C. tenendo conto, ove necessario, anche dei principi contabili predisposti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e di quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

Non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'Art. 2423 del C.C..

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2002 sono invariati rispetto a quelli utilizzati nella redazione del bilancio dell'esercizio precedente.

I criteri applicati per le più importanti poste del bilancio sono i seguenti:

- *Immobilizzazioni immateriali*: sono iscritte al costo di acquisto o di produzione inclusivo degli oneri accessori ed assoggettate ad ammortamento in base al loro periodo di utilità futura. Qualora risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se negli esercizi successivi venissero meno i presupposti della svalutazione verrebbe ripristinato il valore originario nei limiti degli ammortamenti cumulati.

Vengono di seguito indicati i periodi di ammortamento adottati per le varie voci delle immobilizzazioni immateriali:

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	- 3 anni per licenze d'uso di software applicativo - durata della licenza per i costi delle autorizzazioni alla rivendita di generi di monopolio
Avviamento	Massimo 10 anni per gli avviamenti pagati sull'acquisto dei singoli ristoranti. 12 anni per l'avviamento al quale fu imputato il disavanzo da fusione, salvo deroghe ex Art. 2426 secondo comma avvenute in esercizi precedenti, come di seguito evidenziato.
Altre:	
Migliorie su beni di terzi	Minore fra durata economico-tecnica e durata residua del contratto, salvo deroghe ex Art. 2426 secondo comma, avvenute in esercizi precedenti, come di seguito evidenziato
Software applicativo su commessa	3 anni
<u>Altri oneri da ammortizzare</u>	<u>5 anni, o durata dei contratti sottostanti</u>

Come anticipato, in conformità alla disposizione contenuta nell'Art. 2426, secondo comma del C.C., nei precedenti esercizi sono state effettuate le seguenti rettifiche di valore esclusivamente in applicazione di norme tributarie:

- l'ammortamento dell'avviamento, calcolato nella maggior misura del 20% nell'esercizio 1997 e del 10% negli esercizi 1998 e 1999.
- l'ammortamento delle spese di ampliamento e ristrutturazione di immobili condotti in locazione, sostenute negli esercizi 1998 e 1999, calcolato sul minor periodo di tre anni, come concesso dalla L. n. 449/1997 (collegato alla legge finanziaria 1998).

Gli effetti di queste rettifiche di valore sono evidenziati nell'apposito commento alle rettifiche ed accantonamenti operati esclusivamente in applicazione di norme tributarie, a pag. 117.

- *Immobilizzazioni materiali*: sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione, in taluni casi incrementato, in esercizi precedenti, in base all'applicazione di leggi di rivalutazione monetaria, ed ammortizzate secondo le seguenti aliquote economico-tecniche rappresentative della vita utile stimata delle varie categorie delle immobilizzazioni.

Fabbricati industriali	3%
Impianti e macchinari	10% - 30%
Attrezzature industriali e commerciali	15% - 33%
Mobili ed arredi	10% - 20%
Automezzi	25%
Altri beni	12 % - 20%

Le suddette aliquote sono ridotte alla metà nel primo anno di entrata in funzione della immobilizzazione.

Per i beni gratuitamente devolvibili dette aliquote sono sostituite da quelle risultanti dal piano di ammortamento finanziario, se superiori.

Nel caso in cui risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, se ne eliminano gli effetti, nei limiti del valore originario dell'immobilizzazione rettificato degli ammortamenti cumulati.

- *Partecipazioni*: le partecipazioni nelle principali società controllate e collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto secondo le modalità previste dal 1° comma punto 4 Art. 2426 C.C..

Le partecipazioni minoritarie e quelle in società controllate inattive o di modesto valore, sono valutate con il metodo del costo nella configurazione del LIFO a scatti annuali. Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore; se negli esercizi successivi vengono meno le motivazioni della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

I dividendi da società controllate sono imputati nell'esercizio di competenza, quando ne è pianificata la distribuzione con delibera della competente Assemblea degli Azionisti, anteriore all'Assemblea degli Azionisti di Autogrill S.p.A. convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio.

- *Rimanenze di magazzino*: le rimanenze sono valutate al minore tra il costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, calcolato con il metodo FIFO, ed il valore di mercato; il loro valore è rettificato tramite l'iscrizione di specifico fondo per tenere conto di fenomeni di lento rigiro e obsolescenza.

- *Crediti e Debiti*: i crediti sono iscritti al loro presumibile valore di realizzo. I debiti sono rilevati al loro valore nominale. I crediti ed i debiti a breve termine in valuta diversa dall'Euro sono espressi in Euro al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio. Gli utili e le perdite derivanti dalla conversione dei singoli crediti e debiti sono rispettivamente accreditati ed addebitati al conto economico.
- *Ratei e Risconti*: sono iscritte in tali voci quote di costi e di proventi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale.
- *Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato*: esprime il debito nei confronti dei dipendenti a fronte delle indennità maturate alla data di bilancio in conformità alle leggi vigenti ed agli accordi contrattuali.
- *Fondi per rischi ed oneri*: vengono stanziati fondi rischi allo scopo di coprire le passività potenziali a carico della Società, secondo stime realistiche degli oneri emergenti dalla loro definizione. In particolare, con riferimento ai beni gratuitamente devolvibili ed a quelli compresi in aziende condotte in locazione, sono costituiti specifici fondi riferiti agli oneri che si prevede di sostenere alle scadenze contrattuali per rispettare l'obbligo di restituzione per quelli gratuitamente devolvibili e di conservazione per quelli compresi in aziende condotte in locazione, atteso il mantenimento della usuale cadenza e consistenza degli interventi di manutenzione.
- *Riconoscimento dei costi e dei ricavi*: i ricavi per le vendite di merci ed i costi di acquisto delle stesse sono rilevati al momento del passaggio di proprietà. I ricavi ed i costi per prestazioni di servizi sono rilevati con riferimento alla loro effettuazione. Gli interessi attivi e passivi e gli altri ricavi e costi sono rilevati ed esposti secondo il principio della competenza temporale, con l'opportuna rilevazione dei relativi ratei e risconti.
- *Imposte sul reddito*: sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore.
Inoltre, rispettando il principio della prudenza, sono appostate anche le attività e le passività fiscali connesse a differenze temporanee tra i valori civilistici e quelli fiscali delle poste di bilancio, nonché le imposte differite attive connesse alle perdite fiscali riportabili a nuovo.
- *Strumenti finanziari di gestione del rischio di tasso e cambio*: gli strumenti finanziari fuori bilancio, mediante i quali vengono gestiti i rischi derivanti da fluttuazioni nei tassi di cambio e di interesse, vengono iscritti nei conti d'ordine al momento della stipula per l'importo nominale del contratto. In particolare, i contratti di compravendita di valuta estera sono esposti al loro controvalore in Euro al cambio a termine, mentre i contratti IRS sono esposti al controvalore in Euro alla data di riferimento. I proventi ed oneri relativi a tali contratti sono imputati a conto economico per competenza lungo la durata del contratto, con contropartita ratei e risconti dell'attivo o del passivo di stato patrimoniale.
- *Conti d'ordine*: i principali criteri di contabilizzazione sono i seguenti:
 - *Garanzie personali prestate*: sono esposte in base alla consistenza dell'impegno assunto; in particolare, la garanzia prestata a favore dei portatori delle obbligazioni convertibili in azioni ordinarie Autogrill S.p.A. emesse a sconto sul valore nominale ("OID") da Autogrill Finance S.A. è esposta per l'ammontare corrispondente all'importo maturato alla data di chiusura del bilancio;

- Garanzie reali prestate: se costituite da pegno su titoli obbligazionari o del debito pubblico o su azioni non quotate, sono esposte per il valore di libro; se costituite da pegno su azioni quotate, sono esposte per il valore di mercato; se costituite da immobili, sono esposte per l'ammontare dell'iscrizione ipotecaria;
- Impegni di acquisto e di locazione finanziaria: gli impegni per acquisti di immobilizzazioni sono iscritti al valore di acquisto, quelli per locazione finanziaria corrispondono al totale degli esborsi pattuiti. Gli impegni derivanti dalla stipula di contratti di gestione del rischio di tasso e cambio sono rilevati secondo quanto precedentemente indicato;
- Altri impegni: se relativi a beni di terzi in uso od in deposito, sono esposti per il valore attribuito dal proprietario.

Attivo Patrimoniale

B. IMMOBILIZZAZIONI

B.I. Immobilizzazioni Immateriali

Ammontano complessivamente a 103.839 k€ e si riducono rispetto all'esercizio precedente di 13.535 k€. La loro composizione risulta la seguente:

	31.12.2002	31.12.2001	Variazione
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.613	2.584	29
Avviamenti	58.338	72.114	(13.776)
Immobilizzazioni in corso e acconti	3.884	5.756	(1.872)
Altre:			
- miglorie su beni di terzi	33.122	34.371	(1.249)
- altre	5.882	2.549	3.333
Totale	103.839	117.374	(13.535)

La voce "Avviamenti" si riferisce per 55.526 k€ al valore residuo del disavanzo da annullamento emerso dalla fusione per incorporazione di Autogrill S.p.A. e di Finanziaria Autogrill S.p.A. in Schemaventidue S.p.A. sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1996. Come nel precedente esercizio, la quota di ammortamento di questa posta è stata determinata sui 12 anni di vita utile, corrispondente alla durata media residua delle concessioni al momento della fusione. Nell'esercizio 1997 e nel biennio 1998 -1999 fu determinata sulla minor durata di 5 e di 10 anni rispettivamente, ai sensi dell'Art. 2426 secondo comma del C.C..

Nella stessa voce è altresì compreso il valore residuo degli importi pagati a tale titolo per il subentro nella conduzione di attività commerciali.

Le "miglorie su beni di terzi" si riferiscono a immobili ed aziende di terzi condotte in locazione.

La voce residuale "altre" non comprende le tipologie previste dall'Art. 2426, 1° comma, punto 5 del C.C..

Il decremento netto rispetto al 31 dicembre 2001 si è originato per effetto dei movimenti riassunti nel prospetto riportato a pag. 110. Gli ammortamenti dell'esercizio pari a 30.230 k€, hanno superato l'incremento per nuovi investimenti, pari a 17.322 k€, consistiti prevalentemente in miglorie su beni di terzi.

Si rammenta che per le miglorie effettuate negli esercizi 1998 e 1999 sono state imputate quote di ammortamento ai sensi dell'Art. 2426, secondo comma, del C.C., per complessivi 12.635 k€.

Il saldo della voce “Immobilizzazioni in corso e acconti”, ridotto nell’esercizio di 1.872 k€, è relativo a ristrutturazioni ed ammodernamenti di immobili o aziende in locazione, che si prevede di ultimare nel primo semestre 2003.

Nelle colonne “altri movimenti” del prospetto a pag. 115 sono esposti i valori del costo storico e degli ammortamenti cumulati stornati per completamento del processo di ammortamento per 44.162 k€ e riclassifiche da immobilizzazioni materiali per 296 k€.

B.II. Immobilizzazioni Materiali

Al 31 dicembre 2002, la posta ammonta a 100.701 k€ e la composizione è la seguente:

	31.12.2002				31.12.2001		
	Costo storico	Fondo amm.to	Fondo svalutazione	valore netto	Costo storico	Fondo amm.to	valore netto
Terreni civili	260	-	-	260	260	-	260
Terreni e fabbricati industriali	31.073	(14.310)	-	16.763	30.157	(13.571)	16.586
Impianti e macchinari	29.136	(22.698)	(51)	6.386	27.023	(21.233)	5.790
Attrezzature industriali e commerciali	165.815	(130.262)	(920)	34.634	148.842	(120.007)	28.835
Beni gratuitamente devolvibili	135.404	(106.050)	-	29.354	126.409	(101.378)	25.031
Altri beni	18.356	(15.013)	(32)	3.311	20.725	(14.250)	6.475
Immobilizzazioni in corso ed anticipi	9.999	-	(6)	9.993	9.841	-	9.841
Totale	390.043	(288.333)	(1.009)	100.701	363.257	(270.439)	92.818

I valori sopra esposti comprendono gli effetti delle rivalutazioni effettuate ai sensi della L. n. 72 del 13 marzo 1983 e della L. n. 413 del 30 dicembre 1991, negli ammontari di seguito dettagliati:

	L. 72/83			L. 413/91		
	rivalutazione	fondo amm.to	valore netto	rivalutazione	fondo amm.to	valore netto
Terreni civili	75	-	75	66	-	66
Terreni e fabbricati industriali	958	(661)	297	3.614	(2.460)	1.154
Impianti e macchinari	398	(398)	-	-	-	-
Attrezzature industriali e commerciali	1.157	(1.157)	-	-	-	-
Beni gratuit. devolvibili	3.158	(3.158)	-	11.557	(11.413)	144
Altri beni	23	(23)	-	-	-	-
Totale	5.770	(5.397)	372	15.237	(13.873)	1.364

I movimenti intervenuti nell’esercizio sono riassunti nel prospetto riportato a pag. 110.

Si rinvia a quanto esposto nella relazione sulla gestione per il commento sugli incrementi del 2002, pari a 30.749 k€, mentre i decrementi, per un valore netto di 313 k€, sono relativi a cessioni per usuali sostituzioni o connesse ad interventi di ristrutturazione dei locali.

La voce “Immobilizzazioni in corso ed anticipi” comprende gli acconti, pari a 3.512 k€ su un prezzo complessivo di circa 5.681 k€, corrisposti nel 1992 ad Agip Petroli S.p.A. per l’acquisto di due locali sul Grande Raccordo Anulare di Roma, gestiti dalla Società sin dalla loro realizzazione. La compravendita è stata sospesa per la sopravvenuta dichiarazione di illegittimità della delibera della Conferenza dei Servizi, che aveva consentito l’esproprio dei terreni sui quali furono edificati i locali. Dall’impasse è sinora derivata l’impossibilità di ammortizzare i cespiti utilizzati. Il corrispondente onere è accantonato nel ‘Fondo rischi gestioni autostradali’.

Una quota di 6.481 k€ si riferisce a interventi di adeguamento e ristrutturazione dei locali non ancora completati al 31 dicembre 2002.

B.III. Immobilizzazioni Finanziarie

Ammontano complessivamente a 175.085 k€, con un incremento di 157.203 k€ rispetto al 31 dicembre 2001, determinato dagli eventi che esponiamo di seguito con riferimento alle singole voci, i cui effetti sono riassunti nel prospetto delle movimentazioni riportato a pag. 110.

B.III.1. Partecipazioni**B.III.1.a. In imprese controllate**

Ammontano a 111.412 k€ con un incremento di 104.827 k€ rispetto all'esercizio precedente e sono costituite come dal seguente dettaglio:

Denominazione	Sede	Valuta	Capitale Sociale (000)	Numero azioni/quote (000)	Patrimonio Netto al 31.12.2002	Utile (Perdita) 2002 ⁽¹⁾	% Possesso	Valore bilancio
Autogrill Overseas S.A.	Luxembourg	Euro	60.650	12.130	62.083	(18.305)	100,00	62.083
Autogrill Europe Nord Ouest	Luxembourg	Euro	41.300	4.130	7.546	(35.945)	100,00	7.546
Autogrill Finance S.A.	Luxembourg	Euro	250	25	1.222	7.580	100,00	1.222
Holding de Participations Autogrill S.A.	Marsiglia	Euro	119.741	787.769	81.693	(20.623)	0,01	-
Autogrill España S.A.	Madrid	Euro	1.800	300	9.540	2.045	100,00	10.579
Autogrill Austria A.G.	Gottlesbrunn	Euro	7.500	7.500	8.307	(4.720)	100,00	12.134
Autogrill Deutschland GmbH	Munchen	Euro	205		10.879	(1.679)	100,00	10.879
Autogrill Hellas EPE	Avlona Attikis	Euro	1.696	57.797	988	389	100,00	988
Autogrill Participaciones	Madrid	Euro	6.503	6.503	5.229	(1.284)	100,00	5.229
Aviogrill S.r.l.	Bologna	Euro	10	10	52	(3)	51,00	723
Altre società minori		Euro						29
Totale								111.412

(1) Variazione del patrimonio netto per Autogrill Overseas S.A. e Autogrill Nord Ouest

La variazione rispetto al precedente esercizio, oltre che all'incremento derivato dall'incorporazione per fusione di Autogrill Sud Europa S.p.A. in Autogrill S.p.A., precedentemente descritta, di 47.103 k€, è dovuta ai seguenti movimenti:

1. Capitalizzazione di Autogrill Overseas S.A. per 76.219 k€; successiva svalutazione diretta della partecipazione per 18.305 k€, di cui 16.194 k€ con impatto sul conto economico, effettuata in applicazione del metodo di valutazione a patrimonio netto, e 2.111 k€ imputati a riserva di conversione;
2. Capitalizzazione di Autogrill International S.A. per 52.311 k€; successiva scissione - a valori contabili - in Autogrill Sud Europa S.p.A. (con patrimonio netto pari a 1.000 k€) e in Autogrill Europe Nord Ouest S.A. (con patrimonio netto pari a 41.300 k€);
3. Capitalizzazione di Autogrill Austria AG. per 10.000 k€. (da parte di Autogrill Sud Europa S.p.A.);
4. Svalutazioni dirette di Autogrill Austria A.G. per 4.720 k€, di Autogrill Deutschland GmbH per 1.679 k€ e di Autogrill Participaciones SL per 1.284 k€ e rivalutazione di Autogrill Hellas EPE per 389 k€, quest'ultima imputata alla specifica riserva di patrimonio netto, in applicazione del metodo di valutazione a patrimonio netto;
5. Svalutazione di Autogrill Europe Nord Ouest per 35.945 k€, in applicazione del metodo di valutazione a patrimonio netto, con impatto integrale sul conto economico;

6. Svalutazione di 37 k€ di Aviogrill S.r.l., effettuata in applicazione del metodo di valutazione a patrimonio netto;

7. Quanto alle controllate minori:

7.1. Ricostituzione del capitale sociale per 100 k€ e successiva svalutazione di 288 k€ di Autogrill Café S.r.l., effettuata in applicazione del metodo di valutazione a patrimonio netto;

7.2. Svalutazione di 104 k€ di Nuova Sidap S.r.l., effettuata in applicazione del metodo di valutazione a patrimonio netto;

7.3. Svalutazione di 112 k€ di Nuova Estral S.r.l., effettuata in applicazione del metodo di valutazione a patrimonio netto.

Il risultato di Autogrill Overseas S.A., riflesso nella svalutazione effettuata, è significativamente migliorato rispetto all'esercizio precedente, quando era consistito in una perdita di 56.211 k€, per effetto dei progressi nella redditività operativa della controllata HMSHost, ma anche per la riduzione di circa 27 m\$ delle quote di ammortamento imputate nell'esercizio da HMSHost a seguito dell'aggiornamento della stima della vita utile degli avviamenti, nonché per la rilevazione di imposte anticipate per 20 m\$, relative a differenze temporanee fra i valori fiscali ed i valori di bilancio delle immobilizzazioni, originatesi negli esercizi precedenti ma contabilizzate nell'esercizio 2002 a seguito dell'accertamento definitivo di tali differenze e del consolidamento delle previsioni di recuperabilità con imponibili futuri.

Per contro, Autogrill Overseas S.A. ha proceduto nell'esercizio ad una svalutazione complessiva di 50 mCHF della partecipazione in Autogrill Schweiz AG, scontando anche le peggiorate prospettive delle attività di tale società nel canale aeroporti.

L'applicazione del criterio di valutazione a patrimonio netto ha comportato quindi l'imputazione a conto economico di un onere complessivo pari a 60.453 k€, che corrisponde, tenuto conto della disposizione dell'Art. 2426, primo comma, punto 4, alle flessioni dei patrimoni netti contabili delle partecipate, così come risultanti dai relativi bilanci d'esercizio che saranno approvati anteriormente al bilancio di Autogrill S.p.A., depurata dagli effetti delle variazioni dei rapporti di conversione dei bilanci denominati in divise diverse dall'Euro (-2.111 k€), autonomamente contabilizzate nella specifica riserva di patrimonio netto.

La residua eccedenza del valore di carico della partecipazione in Aviogrill S.r.l. rispetto alla corrispondente quota del patrimonio netto trova una giustificazione economica nelle capacità reddituali delle società.

B.III.1.b. In imprese collegate

Ammontano a 7.222 k€ e sono relative alla quota pari al 21,61% nel capitale sociale della società Pastarito S.p.A., società di ristorazione di diritto italiano, con sede in Torino, operativa nel campo della ristorazione con il marchio Pastarito-Pizzarito in Italia e all'estero.

La partecipazione è stata acquisita nell'esercizio 2002, con un investimento complessivo di 14.881 k€. In relazione all'incertezza sulla piena recuperabilità dell'investimento, connessa alla congiuntura particolarmente negativa per la ristorazione moderna in ambito cittadino, si è proceduto ad una svalutazione di 7.660 k€.

L'accordo che ha portato all'acquisto di tale partecipazione prevede anche:

1. l'opzione in favore di Autogrill di acquisire entro il 31 dicembre 2004 ulteriori quote per portare la propria partecipazione al 70%, ad un corrispettivo correlato al risultato normalizzato della società realizzato nel periodo 1° luglio 2003 - 30 giugno 2004;

e, quindi

2. se Autogrill S.p.A. esercita l'opzione di acquisto di cui al punto 1, l'opzione in favore dei venditori di cedere entro il 30 giugno 2006 la residua partecipazione detenuta, ad un corrispettivo correlato al risultato normalizzato dell'esercizio 2005;
3. se Autogrill S.p.A. non esercita l'opzione di acquisto di cui al punto 1, l'opzione in favore dei venditori di acquistare entro il 31 marzo 2005 la partecipazione detenuta da Autogrill S.p.A., ad un corrispettivo pari a quanto originariamente percepito dai venditori, rivalutato ad un tasso composto annuo del 9%.

B.III.1.d. In altre imprese

Ammontano a 18 k€ con un decremento di 25 k€ rispetto all'esercizio precedente dovuto alla cessione delle partecipazioni in Convivium S.c.a.r.l. (18k€) e in MS Stazioni S.r.l. (7 k€).

B.III.2. Altri crediti:

Ammontano a 56.434 k€, con un incremento netto di 45.840 k€ rispetto al 31 dicembre 2001, essenzialmente connesso alla costituzione in deposito fruttifero presso la banca Intesa BCI Canada di 47.000 k€ a garanzia di una linea di credito di 50 milioni di dollari canadesi concessa dalla banca ad una filiale di HMSHost Corp. per l'acquisto di SMSI Travel Centres Inc. Il deposito è esposto alla voce "Crediti finanziari".

	31.12.2002		31.12.2001		Variazione
	Oltre 12 mesi	Totale	Oltre 12 mesi	Totale	
Crediti finanziari	47.000	47.000	-	-	47.000
Anticipazioni fruttifere effettuate per conto di società petrolifere	4.860	4.860	4.499	4.499	361
Depositi cauzionali	862	862	1.271	1.271	(409)
Anticipazioni fruttifere all'Erario	3.701	3.701	4.813	4.813	(1.112)
Altri Crediti	11	11	152	152	(141)
Totale	56.434	56.434	10.735	10.735	45.699

Gli importi relativi alle voci "Anticipazioni fruttifere effettuate per conto di società petrolifere" e "Depositi Cauzionali" saranno prevedibilmente recuperati oltre il quinto esercizio prossimo. L'incremento netto della prima è dovuto alla maturazione di interessi per 360 k€. La seconda si riduce a seguito della revisione delle modalità di approvvigionamento di taluni articoli in vendita al pubblico.

Le "Anticipazioni fruttifere all'Erario" furono effettuate ai sensi della L. n. 662/96 e sono rimborsate mediante compensazione con il debito per ritenute operate sulla liquidazione del T.F.R. Nell'esercizio 2002, la rivalutazione al tasso del 3,5% è ammontata a 154 k€ e le compensazioni con ritenute a 1.266 k€. La quota recuperabile entro il prossimo esercizio non è però determinabile anticipatamente; non è stata pertanto enucleata dall'importo totale.

A.III. 3. Altri Titoli immobilizzati

La voce si è azzerata (-519 k€ rispetto al 31 dicembre 2001) per l'intervenuto rimborso di tutti i titoli nel corso del 2002.

Prospetto delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni dell'esercizio

(in k€)	31 dicembre 2001			Variazioni del valore lordo				Totali
	Valore lordo	Fondo Amm.to	Valore netto	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	Altri movimenti	
Immobilizzazioni immateriali								
Costi di impianto e ampliamento	1.489	(1.489)	-	-	-	-	(1.489)	(1.489)
Concessioni, licenze, marchi e simili	21.557	(18.973)	2.584	768	(11)	(2)	(15.708)	(14.951)
Avviamento	176.919	(104.804)	72.115	-	(106)	-	(8.731)	(8.837)
Altri	145.922	(109.004)	36.918	13.392	(439)	(866)	(12.908)	45
Immobilizzazioni in corso e anticipi	5.756	-	5.756	3.162	(4)	-	(5.031)	(1.873)
Totale	351.643	(234.270)	117.373	17.322	(560)	(868)	(43.867)	(27.104)

(in k€)	31 dicembre 2001			Variazioni del valore lordo				Totali
	Valore lordo	Fondo Amm.to	Valore netto	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	Altri movimenti	
Immobilizzazioni immateriali								
Terreni civili	260	-	260	-	-	-	-	-
Terreni e fabbricati industriali	30.157	(13.571)	16.586	850	(29)	-	95	916
Impianti e macchinari	27.023	(21.233)	5.790	1.760	(101)	(51)	453	2.112
Attrezzature ind. e commerciali	148.842	(120.007)	28.835	11.977	(752)	(920)	5.748	16.973
Beni gratuiti. devolvibili	126.409	(101.378)	25.031	9.828	(2.585)	-	1.752	8.995
Altri beni	20.725	(14.250)	6.475	886	(119)	(32)	(3.135)	(2.368)
Immobilizzazioni in corso e anticipi	9.841	-	9.841	5.448	(81)	(6)	(5.209)	158
Totale	363.257	(270.439)	92.818	30.749	(3.667)	(1.009)	(296)	26.786

(in k€)	31 dicembre 2001			Variazioni del valore lordo			Totali
	Valore lordo	Rettifiche di valore	Valore netto	Incrementi	Decrementi	Altri movimenti ⁽¹⁾	
Immobilizzazioni finanziarie							
Partecipazioni in imprese controllate	301.068	(294.483)	6.585	138.719	-	36.050	174.769
Partecipazioni in imprese collegate	-	-	-	14.881	-	-	14.881
Partecipazioni in altre imprese	43	-	43	-	(25)	-	(25)
Altri titoli	555	(36)	519	-	(555)	-	(555)
Crediti verso altri	10.735	-	10.735	47.000	(1.302)	-	45.698
Totale	312.401	(294.519)	17.882	200.600	(1.882)	36.050	234.768

(1) così determinati

Scissione Autogrill International S.A.

Annullamento azioni Autogrill International	-	-	-	-	-	(44.544)	(44.544)
Costituzione Autogrill Europe Nord Ouest	-	-	-	-	-	43.492	43.492
Costituzione Autogrill Sud Europa	-	-	-	-	-	1.052	1,502

Fusione Autogrill Sud Europa S.p.A.

Annullamento azioni Autogrill Sud Europa	-	-	-	-	-	(11.052)	(11.052)
Acquisizione partecipazioni società controllate	-	-	-	-	-	47.102	47.102

Valutazione a Patrimonio Netto

Rivalutazione	-	-	-	-	-	-	-
Variazione differenze conversione valutazione	-	-	-	-	-	-	-
Partecipazioni Patrimonio Netto	-	-	-	-	-	-	-

Variazioni dell'ammortamento				31 dicembre 2002		
Incrementi	Decrementi	Altri movimenti	Totali	Valore lordo	Amm.ti e svalutazioni	Valore netto
-	-	1.489	1.489	-	-	-
(1.034)	11	16.005	14.982	6.606	(3.993)	2.613
(13.802)	75	8.787	(4.940)	168.082	(109.744)	58.338
(15.394)	419	17.882	2.907	145.967	(106.963)	39.004
-	-	-	-	3.883	-	3.883
(30.230)	505	44.163	14.438	324.539	(220.700)	103.839

Variazioni dell'ammortamento				31 dicembre 2002		
Incrementi	Decrementi	Altri movimenti	Totali	Valore lordo	Amm.ti e svalutazioni	Valore netto
-	-	-	-	260	-	260
(762)	23	-	(739)	31.073	(14.310)	16.763
(1.541)	76	-	(1.465)	29.135	(22.749)	6.386
(10.316)	646	(584)	(10.254)	165.815	(131.181)	34.634
(7.209)	2.537	-	(4.672)	135.404	(106.050)	29.354
(1.420)	72	584	(764)	18357	(15.046)	3.311
-	-	-	-	9.999	(6)	9.993
(21.248)	3.354	-	(17.894)	390.043	(289.342)	100.701

Variazioni dell'ammortamento				31 dicembre 2002		
Incrementi	Decrementi	Altri movimenti ⁽¹⁾	Totali	Valore lordo	Rettifiche di valore	Valore netto
(60.453)	-	9.489	(69.942)	475.837	(364.425)	111.412
(7.660)	-	-	(7.660)	14.881	(7.660)	7.221
-	-	-	-	18	-	18
-	36	-	36	-	-	-
-	-	-	-	56.433	-	56.433
(68.113)	36	(9.489)	(77.566)	547.169	(372.085)	175.084

-	-	(7.767)	(7.767)	(44.544)	(7.767)	(52.311)
-	-	-	-	43.492	-	43.492
-	-	-	-	1.052	-	1.052
-	-	-	-	(11.052)	-	(11.052)
-	-	-	-	47.102	-	47.102
-	-	389	389	0	389	389
-	-	(2.111)	(2.111)	-	2.111	(2.111)

C. ATTIVO CIRCOLANTE

C.I. Rimanenze

Ammontano a 36.683 k€ con un incremento rispetto al 31 dicembre 2001 di 1.310 k€ e risultano così composte:

	31.12.2002	31.12.2001	Variazione
Di prodotti per somministrazione e vendita	27.936	27.265	671
Di generi di monopolio, lotterie e giornali	7.746	6.697	1.049
Carburanti e lubrificanti	334	67	267
Di merci e articoli vari	667	1.344	(677)
Totale Rimanenze	36.683	35.373	1.310

L'incremento netto delle giacenze di magazzino al 31 dicembre 2002 è da ricondursi prevalentemente all'allargamento dell'assortimento delle referenze del market.

Il valore del magazzino è al netto del fondo obsolescenza merci che ammonta a 624 k€ (136 k€ nell'esercizio precedente), determinato sulla base di valutazioni gestionali di vendibilità delle giacenze.

C.II. Crediti

Ammontano a 183.520 k€ con un incremento di 2.333 k€ rispetto al 31 dicembre 2001 e sono così composti:

	31.12.2002	31.12.2001	Variazione
C.II.1. Crediti verso Clienti	38.116	42.201	(4.085)
C.II.2. Crediti verso imprese Controllate	86.800	107.960	(21.160)
C.II.3. Crediti verso imprese Collegate	60	-	60
C.II.5. Crediti verso altri	58.544	30.861	27.683
C.II. Totale Crediti	183.520	181.187	2.333

C.II.1. Crediti verso clienti

La posta ammonta a 38.116 k€, con un decremento netto di 4.250 k€ rispetto al 31 dicembre 2001, alla quale ha contribuito una più tempestiva compensazione finanziaria della quota relativa ad attività promozionali rese a fornitori con le rispettive partite creditorie. La composizione della voce è la seguente:

	31.12.2002	31.12.2001	Variazione
Crediti verso terzi	39.995	45.084	(5.089)
Crediti in contenzioso	3.976	2.682	1.294
Fondo svalutazione crediti	(5.855)	(5.400)	(455)
C.II.1 Totale Crediti verso clienti	38.116	42.366	(4.250)

I Crediti verso terzi sono prevalentemente relativi a convenzioni per servizi di ristorazione ed a rapporti di affiliazione commerciale.

L'incremento netto del fondo svalutazione crediti è risultato da accantonamenti dell'esercizio per 519 k€ a fronte di nuove situazioni di contenzioso e da utilizzi per perdite di 64 k€ a fronte di inesigibilità definitivamente accertate nel corso dell'esercizio.

I crediti esposti scadranno per l'intero ammontare entro i prossimi 12 mesi.

C.II.2. Crediti verso controllate

Ammontano a 86.800 k€. Il decremento è legato principalmente alla riduzione dei finanziamenti nei confronti della controllata HMSHost Corp., che ha effettuato i

rimborsi utilizzando parte della cassa netta generata nell'esercizio. Il saldo, si riferisce per 49.631 k€ all'importo residuo del finanziamento ad HMSHost Corp. avente scadenza 10 gennaio 2003 e fruttifero di interessi a condizioni di mercato. È denominato in Yen ed il rischio di cambio è coperto integralmente tramite operazioni di vendita di valuta a termine.

C.II.3. Crediti verso collegate

Ammontano a 60 K€ e si riferiscono a crediti commerciali correnti verso Pastarito S.p.A.

C.II.5. Crediti verso altri

Ammontano a 58.544 k€ con un incremento di 27.683 k€ rispetto al 31 dicembre 2001.

	31.12.2002	31.12.2001	Variazione
Verso Fornitori	18.133	10.745	7.388
Verso l'Erario, Enti previdenziali e Amministrazioni Pubbliche	8.052	751	7.301
Imposte prepagate	23.496	14.534	8.962
Verso il personale	2.436	1.959	477
Diversi	6.427	2.872	3.555
Totale	58.544	30.861	27.683

La voce "Crediti verso Fornitori" comprende prevalentemente note credito da ricevere per premi di fine anno e resi, canoni di locazione corrisposti anticipatamente rispetto alla maturazione ed acconti. L'incremento rispetto all'esercizio precedente è prevalentemente connesso ai maggiori premi di fine anno maturati in applicazione delle condizioni di fornitura negoziate per l'esercizio 2002.

La voce "Imposte prepagate" costituisce l'attività fiscale esposta in applicazione del principio contabile nazionale n. 25. Le principali componenti della variazione della voce sono consistite nel recupero del credito di 6.915 k€ connesso alla perdita fiscale conseguita nel 2001 e, per contro, la rilevazione di imposte anticipate per 16.272 k€ a seguito del differimento parziale della deduzione delle svalutazioni di partecipazioni, disposto dalla L. n. 265/2002.

Sulla base delle previsioni aggiornate di imponibilità futura, il suddetto credito sarà recuperabile nei prossimi esercizi.

Nella voce "Diversi" sono compresi i crediti verso gli istituti emittenti carte di credito per pagamenti della clientela effettuati nell'esercizio ma non ancora accreditati (1.837 k€) ed i crediti verso assicurazioni (614 k€) per premi anticipati e risarcimenti liquidati ma in corso di accredito. L'incremento rispetto al precedente esercizio è pressoché totalmente ascrivibile al credito (2.921 k€) connesso alla ristrutturazione di un Interest Rate Swap, riscosso il 24 gennaio 2003.

I Crediti verso altri scadono entro l'esercizio successivo, ad eccezione della quota di 14.496 k€ di "Imposte anticipate".

La voce è esposta al netto di un fondo svalutazione di 145 k€, accantonato nell'esercizio a fronte di rischi di inesigibilità.

C.III.6 Altri Titoli

La voce presenta saldo zero, con un decremento di 1.109 k€ dovuto al rimborso di tutti i titoli nel corso del 2002.

C.IV. Disponibilità Liquide

Ammontano a 45.957 k€ con un decremento di 79.760 k€ rispetto al 31 dicembre 2001, la suddivisione è la seguente:

	31.12.2002	31.12.2001	Variazione
C.IV.1. Depositi bancari e postali	11.977	86.349	(74.372)
C.IV.3. Denaro e valori in cassa	33.980	39.368	(5.388)
C.IV. Disponibilità liquide	45.957	125.717	(79.760)

Il decremento della voce “Depositi bancari e postali” è attribuibile principalmente alle capitalizzazioni delle principali controllate, al deposito a garanzia del finanziamento bancario concesso ad una controllata di HMSHost Corp. da Intesa BCI Canada, nonché all’acquisizione della partecipazione in Pastarito S.p.A..

La posta “Denaro e valori in cassa” è costituita per 21.217 k€ (32.668 k€ nell’esercizio precedente) da incassi di fine esercizio ritirati presso i punti vendita ma non ancora accreditati in banca. L’importo di questa voce può subire variazioni anche significative fra le varie rilevazioni, secondo la cadenza dei ritiri degli incassi, effettuati da vettori specializzati.

L’importo residuo di 12.763 k€ (6.680 k€ al 31 dicembre 2001) è relativo a valori presso i punti vendita ed i magazzini centrali. L’incremento rispetto al 31 dicembre 2001 è imputabile ad una maggior giacenza di valori in cassa presso i punti di vendita, dovuta al fatto che alla fine dell’esercizio precedente era stata consegnata ai punti di vendita la prima dotazione di Euro (14.857 k€) che, non avendo ancora corso legale, era esposta nei conti d’ordine nella voce “Altri impegni”. Si può ritenere però consolidato il significativo incremento della voce a seguito dell’introduzione dell’Euro (al 31 dicembre 2000 era risultato pari a 8.507 k€) dovuto alla maggior quota di contante costituito da moneta.

D. RATEI E RISCONTI ATTIVI

Ammontano a 5.961 k€, rispetto all’importo di 10.304 k€ al 31 dicembre 2001, e risultano così composti:

	31.12.2002	31.12.2001	Variazione
Ratei attivi	2.270	6.546	(4.276)
Risconti attivi:			
canoni di locazione finanziaria	2.425	3.134	(709)
canoni di locazione e concessione	553	548	5
diversi	713	76	637
Totale Risconti	3.691	3.758	(67)
Totale Ratei e Risconti	5.961	10.304	(4.343)

Il decremento di 4.276 k€ dei ratei attivi è prevalentemente relativo alla riduzione dei ratei maturati sulle operazioni di gestione del rischio di variazione dei tassi di interesse e di cambio.

La voce “Canoni di locazione finanziaria” comprende 1.519 k€ riferiti ai canoni di competenza degli esercizi 2004-2005.

La voce “Canoni di locazione e concessione” comprende quote scadenti negli esercizi 2004-2022 per 494 k€ (di cui 333 k€ scadenti oltre il quinto esercizio).

La voce “Diversi” comprende 508 k€ riferiti all’imposta di registro versata per un contratto pluriennale di concessione di edifici commerciali con quote scadenti negli esercizi 2004-2016 per 470 k€ (di cui 280 k€ oltre il quinto esercizio).

Commenti alle principali voci del Passivo**A. PATRIMONIO NETTO**

Il Patrimonio Netto al 31 dicembre 2002 ammonta a 134.909 k€ e si riduce di 11.560 k€ rispetto al precedente esercizio. Le variazioni relative agli ultimi due esercizi sono riportate nella tabella a pag.117.

L'Assemblea degli Azionisti del 24 aprile 2002, ha deliberato il ripianamento integrale della perdita dell'esercizio 2001, pari a 25.456 k€, mediante utilizzo integrale della riserva *ex lege* n. 413/1991 (13.618 k€), della riserva per ammortamenti anticipati (5.505 k€) e della riserva per contributi in conto capitale (1.455 k€) oltre che mediante utilizzo parziale della riserva da avanzo di concambio (4.878 k€).

A.I. Capitale Sociale

Il Capitale Sociale interamente sottoscritto e versato, al 31 dicembre 2002 risulta costituito da 254.400.000 azioni ordinarie da nominali € 0,52 cadauna. La posta è rimasta invariata rispetto alla fine dell'esercizio precedente. Si ricorda che, per effetto della conversione del valore nominale delle azioni sociali in Euro, nel 2001 è avvenuto un aumento del capitale sociale a titolo gratuito, ai sensi dell'Art. 2443 del C.C., utilizzando integralmente la riserva di rivalutazione monetaria *ex lege* 72/1983 per un ammontare di € 753.559,39 e per € 147.805,35 la riserva di rivalutazione monetaria *ex lege* 413/1991.

Si ricorda altresì che l'Assemblea degli Azionisti, tenutasi il 30 aprile 1999, ha deliberato l'aumento del capitale sociale mediante l'emissione di azioni ordinarie sino a massime n. 33.500.000 al servizio del prestito obbligazionario convertibile di nominali 471.055.000 Euro emesso nel giugno 1999 dalla controllata Autogrill Finance S.A., che ha generato un incasso di 350.000.000 di Euro, al netto degli interessi impliciti ed al lordo delle spese di emissione.

In relazione alle condizioni alle quali è stata realizzata detta operazione, il numero massimo di azioni che potranno essere emesse al servizio della conversione del prestito ammonta a circa 24.475.000. Si rammenta che il diritto alla conversione è esercitabile dal portatore delle obbligazioni in qualunque momento della vita del prestito.

Le azioni componenti il capitale sociale sono trattate sul mercato telematico delle Borse valori italiane dall'1 agosto 1997.

A.III. Riserve da rivalutazione

La posta è stata azzerata per effetto della riferita delibera dell'Assemblea degli Azionisti tenutasi il 24 aprile 2002.

A.IV. Riserva legale

Ammonta a 1.712 k€ con un saldo invariato rispetto all'esercizio 2001.

A.VII. Altre riserve

Sono pari a 10.825 k€ e sono così composte:

Riserva per ammortamenti anticipati: azzerata per effetto della delibera dell'Assemblea degli Azionisti tenutasi il 24 aprile 2002.

Riserva da avanzo da concambio: corrisponde al valore residuo dell'avanzo da concambio relativo alla fusione per incorporazione di Finanziaria Autogrill S.p.A., dopo aver proceduto alla ricostituzione delle riserve in sospensione d'imposta; ammonta a 8.030 k€, con un decremento di 4.878 k€ rispetto al 31 dicembre 2001, per l'utilizzo a copertura perdita dell'esercizio 2001, come da delibera dell'Assemblea degli Azionisti tenutasi il 24 aprile 2002.

Contributi in conto capitale - quote disponibili: derivano anch'essi dall'incorporazione di Finanziaria Autogrill S.p.A. ed ammontano a 77 k€, corrispondente alla quota rilevata nell'esercizio 2002. Il saldo di 1.455 k€ al 31 dicembre 2001 è stato utilizzato a copertura della perdita dell'esercizio 2001, come deliberato dall'Assemblea degli Azionisti tenutasi il 24 aprile 2002.

Riserva da valutazione di partecipazioni a patrimonio netto: pari a 443 k€, è apposta in applicazione del metodo adottato per la valutazione delle partecipazioni nelle società estere controllate. L'importo della riserva si incrementa rispetto al 31 dicembre 2001 di 389 k€ per effetto della valutazione a patrimonio netto di Autogrill Hellas EPE e si riduce di 927 k€ per la riclassifica a riserva disponibile dei dividendi incassati o deliberati nel corso dell'esercizio 2002.

Riserva da conversione di partecipazioni valutate a patrimonio netto: ammonta a - 2.416 k€ con un incremento di 2.111 k€ del saldo negativo a fine esercizio 2001. Si movimenta per effetto delle variazioni dei rapporti di cambio fra l'Euro e le divise di denominazione dei bilanci delle società indirettamente controllate.

Altre Riserve di utili disponibili: ammontano a 4.691 k€; con un incremento di 927 k€ rispetto al 31 dicembre 2001 per la riferita riclassifica dalla Riserva da valutazione di partecipazioni a patrimonio netto.

Rettifiche di valore effettuate in applicazione di norme tributarie (Art. 2426 C.C. secondo comma)

Come anticipato al paragrafo "Criteri di valutazione e principi di redazione del bilancio", secondo quanto consentito dalla normativa, sono state apportate alle immobilizzazioni immateriali rettifiche di valore in applicazione di norme tributarie. Ciò ha comportato l'esposizione nel presente bilancio, al netto dell'effetto fiscale, di un minor patrimonio netto di 22.497 k€ e di una minor perdita dell'esercizio di 1.169 k€, come evidenziato dal prospetto riportato alla pagina seguente.

Dette rettifiche di valore sono state eliminate nel bilancio consolidato rilevando il correlato stanziamento per imposte differite, prudenzialmente calcolato in base alla massima incidenza fiscale vigente, tenuto conto delle riduzioni delle aliquote impositive già previste per il futuro sulla base della normativa fiscale ad oggi approvata.

Credito d'imposta sulla distribuzione di utili e riserve

Si dettaglia la composizione dei cosiddetti 'basket' così come risultante dall'ultima dichiarazione dei redditi, presentata nel 2002.

Credito d'imposta pieno (basket A)	15.546.497
Credito d'imposta limitato (basket B)	7.250.573

Risultavano, pertanto, distribuibili con credito d'imposta pieno utili e riserve, esistenti al 31 dicembre 2002 o da generarsi in futuri esercizi dopo la copertura della perdita dell'esercizio 2002, sino a 27.638.217 Euro.

Effetto delle rettifiche di valore operate ai sensi dell'Art. 2426, secondo comma C.C.

	al 31.12.2001			esercizio 2002			al 31.12.2002	
	Valore lordo imposte	Effetto fiscale	Valore netto imposte	Valore lordo imposte	Effetto fiscale		valore netto imposte	valore netto imposte
					al tax rate vigente	futura riduzione aliquota IRPEG ⁽¹⁾		
Maggiori quote di ammortamento dell'avviamento commerciale (ex disavanzo da fusione)	23.797	9.340	14.457	-	-	(238)	238	14.695
Maggiori quote di ammortamento di migliorie su immobili locati	15.169	5.960	9.209	(2.534)	(1.020)	(107)	(1.407)	7.802
Totale	38.966	15.300	23.666	(2.534)		(345)	(1.169)	22.497

(1) considerata l'aliquota IRPEG al 34%, oltre ad IRAP al 4,25%

Prospetto delle variazioni avvenute nei conti di Patrimonio Netto

Descrizione	Capitale Sociale	Riserve di Rivalutazione Monetaria	Riserva Legale	Altre Ris/ Utili Indivisi	Risultato dell'esercizio	Totale
Saldi al 31 dicembre 2000	131.387	14.519	1.512	31.606	3.993	183.017
Destinazione risultato 2000	-	-	200	(6.718)	(3.993)	(10.511)
Incremento quota disponibile di contributi in conto capitale	-	-	-	77	-	77
Conversione del Capitale Sociale in Euro	901	(901)	-	-	-	-
Variazione delle differenze di conversione relative alla valutazione delle partecipazioni con il metodo del Patrimonio Netto	-	-	-	(657)	-	(657)
Risultato dell'esercizio 2001	-	-	-	-	(25.456)	(25.456)
Saldi al 31 dicembre 2001	132.288	13.618	1.712	24.308	(25.456)	146.469
Copertura perdita 2001	-	(13.618)	-	(11.838)	25.456	-
Incremento quota disponibile di contributi in conto capitale	-	-	-	77	-	77
Incremento della riserva da valutazione delle partecipazioni con il metodo del Patrimonio Netto	-	-	-	389	-	389
Variazione delle differenze di conversione relative alla valutazione delle partecipazioni con il metodo del Patrimonio Netto	-	-	-	(2.111)	-	(2.111)
Risultato dell'esercizio 2002	-	-	-	-	(9.915)	(9.915)
Saldi al 31 dicembre 2002	132.288	-	1.712	10.825	(9.915)	134.909

B. FONDI PER RISCHI ED ONERI

La composizione al 31 dicembre 2002 ed i movimenti intervenuti nell'esercizio sono così dettagliati:

	Saldo al 31.12.2001	Altri Movimenti	Accantonamenti	Utilizzi	Saldo al 31.12.2002
B.2. Fondi per imposte	930	30	4.200	-	5.160
B.3. Altri Fondi:					
per oneri:					
per coperture perdite società controllate	7.767	-	-	(7.767)	-
di ripristino beni gratuitamente devolvibili	11.586	-	2.554	(3.365)	10.775
di ripristino beni di terzi in locazione	4.750	-	434	-	5.184
di gestione autostradale/urbana	2.427	-	107	-	2.534
contributi in conto capitale - quote indisponibili	359	(77)	-	-	282
per rischi:					
su vertenze legali	3.022	-	4.240	(2.004)	5.258
altri minori	228	(30)	99	(66)	231
Totale Altri Fondi	30.139	(107)	7.434	(13.202)	24.263
Totale Fondi per Rischi ed Oneri	31.069	(77)	11.634	(13.202)	29.422

La voce B.2. "Fondi per imposte" è riferita alla stima dell'onere per il condono ex Art. 9 L. 289/2002 del quale la Società prevede di avvalersi per la definizione, nei limiti stabiliti dalla citata norma, delle imposte dirette ed assimilate relative agli esercizi 1997-2001, oltre ad un accantonamento prudenziale a copertura di eventuali residue esposizioni al rischio di accertamento, per gli esercizi di seguito elencati:

Società	Anno di costituzione	Esercizi	
		Imposte dirette e assimilate	Imposte indirette
Autogrill S.p.A. (già Schemaventidue S.p.A.)	1995	2002	1997 e successivi
Finanziaria Autogrill S.p.A. (incorporata nel 1997)	1996	-	1997
Autogrill S.p.A. (incorporata nel 1997)	1977	-	1997

L'onere per il condono è stato stimato in base ad una prudente interpretazione della norma applicabile. I chiarimenti attesi potrebbero quindi eventualmente consentire la liquidazione con un esborso inferiore.

Il "Fondo oneri per coperture perdite società controllate" rappresentava il deficit patrimoniale di Autogrill International S.A. al 31 dicembre 2001, coperto nel corso dell'esercizio 2002, come meglio evidenziato alla voce "Immobilizzazioni finanziarie".

La posta "Fondo oneri di ripristino beni gratuitamente devolvibili" accoglie, pro rata temporis, gli oneri di prevedibile sostenimento alla devoluzione, in relazione all'obbligo di consegna nelle condizioni contrattualmente pattuite dei beni realizzati in regime di concessione.

La posta "Fondo oneri di ripristino dei beni di terzi in locazione" si riferisce ai beni compresi nelle aziende locate, per i quali grava sul conduttore l'impegno di provvedere anche alla loro sostituzione. Gli accantonamenti periodici sono calcolati applicando al valore di libro dei beni, così come comunicatoci dai locatori, le medesime aliquote di ammortamento applicate ai beni di proprietà.

La posta "Fondo per oneri gestioni autostradale/urbana" accoglie prevalentemente le quote di ammortamento figurative di due locali autostradali già in uso, ma per i

C. TRATTAMENTO DI FINE
RAPPORTO DI LAVORO
SUBORDINATO

quali non è stato ancora perfezionato il trasferimento della proprietà, come meglio descritto alla voce "Immobilizzazioni materiali".

All'incremento netto del "Fondo rischi per vertenze" ha concorso l'accantonamento per l'indennità di risoluzione anticipata del mandato conferito all'Amministratore Delegato in carica.

La posta ammonta a 82.178 k€ e si incrementa di 4.601 k€ rispetto all'esercizio precedente. La movimentazione della voce in oggetto è stata la seguente:

	31.12.2002	31.12.2001	Variazione
Consistenza iniziale	77.577	74.447	3.130
Accantonamento dell'esercizio	14.522	13.863	659
Utilizzi e storni dell'esercizio	(9.108)	(9.947)	839
Quota fondo pensioni/Previdenza integrativa	(813)	(786)	(27)
Consistenza finale	82.178	77.577	4.601

Il numero del personale a libro matricola al 31 dicembre 2002 ha raggiunto il livello e la composizione di seguito esposti, con una significativa incidenza dei rapporti part time:

	31.12.2002	31.12.2001	Variazione
Dirigenti	43	41	2
Impiegati	1.749	1.777	(28)
Operai	9.711	9.348	363
Totale	11.503	11.166	337
di cui part-time	6.382	6.087	295

D. DEBITI

Ammontano complessivamente a 397.389 k€, con un incremento di 75.046 k€ rispetto al 31 dicembre 2001. La loro ripartizione è la seguente:

	31.12.2002	31.12.2001	Variazione
D.3. Debiti verso banche	138.391	57.014	81.377
D.4. Debiti verso altri finanziatori	2.854	7.121	(4.267)
D.5. Acconti	50	75	(25)
D.6. Debiti verso fornitori	207.629	209.044	(1.415)
D.8. Debiti verso imprese controllate	373	285	88
D.10. Debiti verso imprese controllanti	43	-	43
D.11. Debiti tributari	8.898	9.397	(499)
D.12. Debiti verso ist di prev sociale	14.565	12.776	1.789
D.13. Altri debiti	24.586	26.632	(2.046)
D. Totale Debiti	397.389	322.344	75.046

D. 3. Debiti verso banche

La posta ammonta a 138.391 k€, ed è prevalentemente riferita ai finanziamenti contratti con Banco di Napoli per 51.646 k€ scadente nel 2004, ed a nuovi finanziamenti contratti nel 2002, rispettivamente col Credito Bergamasco per 27.000 k€, scadente nel 2004, e con Banca Antonveneta per 25.000 k€, scadente nel 2007.

L'importo residuo è relativo ai saldi al 31 dicembre 2002 dei conti correnti bancari.

I debiti verso le banche sono regolati a tassi variabili in funzione delle variazioni del mercato finanziario.

In applicazione della politica finanziaria del Gruppo mirante alla gestione dei rischi connessi alle fluttuazioni dei tassi d'interesse, il Gruppo ha utilizzato stru-

menti finanziari acquisiti mediante contratti stipulati con primarie controparti finanziarie. Per effetto dei contratti in essere e relativamente alla parte di indebitamento coperta, riguardante anche le controllate, il tasso medio di interesse dell'esercizio è stato del 3,8% circa e su tale livello si manterrà nel prossimo triennio a parità di condizioni di mercato. Per ulteriori informazioni sull'entità nozionale dei contratti in essere al 31 dicembre 2002 e sulla politica di gestione dei rischi finanziari del Gruppo, si rimanda a quanto descritto alla nota Conti d'ordine.

D.4. Debiti verso altri Finanziatori

La posta, che accoglie prevalentemente finanziamenti non onerosi ottenuti per l'acquisto di attrezzature informatiche, ammonta a 2.854 k€ con un decremento, rispetto all'esercizio 2001, di 4.268 k€ dovuto ai rimborsi effettuati nell'esercizio.

D.5. Acconti

La posta ammonta a 50 k€ e si riferisce ad acconti ricevuti per la cessione di immobilizzazioni.

D.6. Debiti verso fornitori

La voce, pari a 207.629 k€, presenta una riduzione di 1.415 k€ rispetto al 31 dicembre 2001.

È al netto di crediti per contributi promozionali, pari a 10.710 k€, che si compensano finanziariamente ai debiti di fornitura secondo scadenze contrattualmente stabilite.

I debiti scadranno entro 12 mesi.

D.8. Debiti verso imprese controllate

La posta ammonta a 373 k€ e resta sostanzialmente invariata rispetto all'esercizio precedente. È relativa per 56 k€ al saldo passivo dei conti correnti impropri detenuti dalla società con le società controllate Nuova Estral S.r.l., Nuova Sidap S.r.l., regolati a tassi di mercato. Per il residuo, la posta è relativa a partite commerciali correnti.

Tali debiti sono scadenti entro 12 mesi.

D.11. Debiti Tributari

La voce pari a 8.898 k€ si riduce di 499 k€ rispetto al 31 dicembre 2001 ed è composta come segue:

	31.12.2002	31.12.2001	Variazione
IRPEF dipendenti e lavoro autonomo	6.829	6.314	515
Debiti per IVA	933	185	748
Imposta sostitutiva su plusvalenze	-	166	(166)
Imposte dirette dell'esercizio	-	1.497	(1.497)
Esattorie	1.022	1.071	(49)
Varie	114	163	(49)
Totale	8.898	9.397	(499)

Tutti i debiti tributari scadono entro l'esercizio.

L'assenza di debiti per imposte dirette dell'esercizio è dovuta al versamento di congrui acconti nel corso del 2002. Alla voce "Crediti verso altri" è esposta l'eccedenza di tali acconti rispetto alle imposte correnti di competenza dell'esercizio.

D.12. Debiti verso Istituti di Previdenza e Sicurezza Sociale

La voce ammonta a 14.565 k€, con un incremento di 1.789 k€ rispetto all'esercizio precedente.

Il debito è relativo per 8.070 k€ a debiti verso l'INPS (7.735 k€ al 31 dicembre 2001).

Gli stanziamenti per oneri previdenziali sui debiti verso il personale ammontano invece a 5.555 k€ rispetto a 4.358 k€ del 31 dicembre 2001.

Tali debiti sono interamente relativi a partite correnti, che scadranno entro l'esercizio.

D.13. Altri Debiti

Ammontano a 24.586 k€ con un decremento di 2.046 k€ rispetto al 31 dicembre 2001. Sono così costituiti:

	31.12.2002	31.12.2001	Variazione
Debiti connessi alla gestione del personale:			
competenze da liquidare	18.857	18.809	48
debiti diversi	183	157	26
Totale	19.040	18.966	74
Altri:			
altri debiti verso clienti	1.942	2.757	(815)
Amministratori e Sindaci	1.422	887	535
debiti per erogazioni liberali	694	870	(176)
depositi cauzionali da terzi	121	121	-
debiti diversi	1.367	3.031	(1.664)
Totale	5.546	7.666	(2.120)
Totale	24.586	26.632	(2.046)

L'incremento dei debiti verso Amministratori e Sindaci è connesso prevalentemente all'accantonamento per competenze differite.

Gli "altri debiti verso clienti" sono prevalentemente relativi a premi da liquidare ad affiliati.

I debiti per erogazioni liberali sono relativi ai contributi raccolti nell'ambito dell'iniziativa di charity "In viaggio con Telethon", destinati alla lotta contro le malattie genetiche, da versare nei primi giorni del 2003. La quota a carico della Società è stata di 323 k€.

Il decremento della voce "debiti diversi" è riferito principalmente ai debiti per vincite lotterie istantanee che ammontano a 353 k€ (2.010 k€ nell'esercizio precedente) e sconta i chiarimenti interpretativi ottenuti nel corso dell'esercizio 2002. L'importo residuo è riferito ai premi di categoria inferiore contenuti nelle rimanenze a fine esercizio e ad una stima prudenziale dei premi di possibile riscossione per biglietti già ceduti.

La posta, ad eccezione dei depositi cauzionali, non include debiti scadenti oltre i prossimi 12 mesi.

E. RATEI E RISCOINTI PASSIVI

La posta ammonta complessivamente a 7.846 k€ (4.303 k€ al 31 dicembre 2001) ed è composta come segue:

	31.12.2002	31.12.2001	Variazione
Ratei passivi	3.795	2.174	1.621
Risconti passivi:			
di canoni di locazione ed oneri accessori	617	1.759	(1.142)
altri	3.434	370	3.064
Totale	7.846	4.303	3.543

I ratei passivi si riferiscono per 3.784 k€ a ratei su interessi passivi su finanziamenti ed alla quota di differenza cambio passiva maturata sulle operazioni di gestione dei rischi di variazione dei cambi in corso al 31 dicembre 2002.

La restante parte di 11 k€ è riferita a ratei su interessi passivi su conti correnti impropri e sul conto corrente di cashpool tenuti con alcune società controllate.

La riduzione dei risconti di canoni di locazione è originata da un diverso scadenzamento dei contratti.

L'incremento degli altri risconti è essenzialmente relativo alla sospensione di un ricavo originato dalla ristrutturazione di un'operazione di gestione del rischio tasso d'interesse, operata per ripartirlo sulla durata dell'operazione.

I risconti si estingueranno oltre il prossimo esercizio per circa 3 m€.

Conti d'ordine

I conti d'ordine al 31 dicembre 2002 ammontano a 1.965.034 k€ rispetto a 1.872.965 k€ del 31 dicembre 2001 e sono composti come segue:

	31.12.2002	31.12.2001	Variazione
Fidejussioni e garanzie personali a favore di terzi	32.204	26.793	5.411
Fidejussioni e garanzie personali a favore di controllate	1.466.194	1.356.732	109.462
Garanzie reali per crediti iscritti in bilancio	47.000	-	47.000
Impegni di acquisto e vendita	393.597	447.729	(54.132)
Altri conti d'ordine	26.039	41.711	(15.672)
Totale	1.965.034	1.872.965	92.069

Le fidejussioni a favore di terzi rappresentano prevalentemente i rischi di regresso sulle garanzie bancarie rilasciate nell'interesse della Società a favore di controparti commerciali, secondo le consuetudini del mercato.

Le fidejussioni a favore di controllate, che aumentano di 109.405 k€, sono state rilasciate per 1.090 k€ agli istituti di credito che, nell'ambito di linee di credito "a ombrello" hanno fornito facilitazioni creditizie a società interamente possedute da Autogrill S.p.A. (direttamente o indirettamente), nonché per 375.488 k€ alla garanzia concessa ai portatori delle obbligazioni, convertibili in azioni Autogrill S.p.A., emesse nell'esercizio 1999 da Autogrill Finance S.A.

Il valore nominale di tali obbligazioni ammonta a 471.055 k€ e rappresenta l'importo da rimborsare alla scadenza del 15 giugno 2014. Poiché il prestito è privo di cedola, al collocamento ha generato un incasso netto decurtato del rendimento implicito (c.d. "OID") stabilito nel 2% nominale annuo a capitalizzazione semestrale.

La conversione può essere richiesta dai sottoscrittori in ogni tempo, fatta eccezione per alcuni periodi di sospensione tecnica.

Il prestito è rimborsabile anticipatamente, su iniziativa dell'emittente, a decorrere dal 5° anniversario e, su iniziativa del portatore, al 5° e al 10° anniversario. In

tali ipotesi sarebbe rimborsato il valore maturato sino al momento dell'esercizio dell'opzione, in modo da assicurare un rendimento annuo pari al 2% originariamente pattuito.

In particolare, in corrispondenza del 5° anniversario, ricorrente il 15 giugno 2004, l'importo da corrispondere per l'integrale rimborso del prestito ammonterebbe a 386,4 m€, mentre il prezzo di conversione risulterebbe pari a 15,789 € per azione.

Le probabilità di esercizio delle diverse opzioni sono correlate alla dinamica del corso di Borsa dell'azione di compendio rispetto al prezzo di conversione.

Al 31 dicembre 2002 quest'ultimo evidenziava un premio del 100,6% sul corso dell'azione. Rispetto al 30% dell'emissione, il premio si era ridotto al 13% alla fine del 2000, per risalire al 45% a fine esercizio 2001.

La voce "Impegni di acquisto e vendita" si riferisce al valore nozionale di contratti di copertura del rischio di variazione del tasso di cambio e di interesse su finanziamenti concessi alle controllate, che si contraggono a seguito del maggior accesso diretto da parte di queste ultime al credito bancario.

La politica finanziaria del Gruppo considera di particolare rilievo la gestione ed il controllo dei rischi finanziari in quanto questi possono significativamente condizionare la redditività aziendale. Il Gruppo ha adottato una serie di indirizzi riguardanti la gestione dei rischi legati agli andamenti dei tassi di cambio delle valute ed alla variabilità dei tassi di interesse. Nell'ambito di tale politica l'uso degli strumenti finanziari derivati è riservato alla gestione dei rischi di cambio e di tasso connessi con i flussi e le poste monetarie attive e passive.

Gli strumenti finanziari cui si è fatto riferimento rientrano principalmente nelle categorie contrattuali delle "operazioni a termine su valuta", "Interest Rate Swaps", "Forward Rate Agreement", "opzioni su tassi", con eventuale combinazione di tali strumenti.

Il soprannominato valore nozionale delle operazioni in essere al 31 dicembre 2002 non costituisce misura dell'esposizione al rischio, che è limitata ai soli flussi di interesse da incassare di volta in volta.

I contratti derivati sono stati stipulati con controparti scelte tra quelle finanziariamente più solide al fine di ridurre al minimo il rischio di inadempienza contrattuale.

La politica di gestione del rischio di cambio prevede la copertura integrale dei finanziamenti denominati in divisa diversa da quella di conto. Gli strumenti finanziari utilizzati a questo proposito sono acquisti e vendite a termine di divisa.

Con riferimento alle operazioni sui tassi di interesse effettuate nell'esercizio, esse sono riconducibili alla politica del gruppo di monitoraggio del rischio di tasso d'interesse ed ha come obiettivi il conseguimento del livello di esposizione previsto e la riduzione degli oneri finanziari connessi all'indebitamento in essere a li vello di Gruppo.

La valutazione a mercato di tali contratti alla stessa data risulta minusvalente per 17 m€.

La voce "Altri conti d'ordine" si riferisce al valore dei beni di terzi in uso alla Società (1.557 k€); al valore dei beni patrimoniali componenti aziende condotte in affitto (20.021 k€); al valore delle tessere autostradali in conto vendita presso i locali della Società (2.169 k€) e per il saldo (2.290 k€) all'importo ancora da corrispondere per l'acquisto dei due locali sul Grande Raccordo Anulare di Roma come ricordato al paragrafo "Immobilizzazioni Materiali" nella voce "Immobilizzazioni in corso ed anticipi".

Conto economico

A. VALORE DELLA PRODUZIONE

A.1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni

La tipologia dei ricavi è di seguito dettagliata:

	Esercizio 2002	Esercizio 2001	Variazione
Somministrazioni di cibi e bevande	610.208	581.448	28.760
Vendita di prodotti alla clientela	189.037	196.035	(6.998)
Vendita generi di monopolio, lotterie e giornali	189.587	178.566	11.021
Prestazioni diverse alla clientela	469	485	(16)
Prestazioni e vendite a consumatori	989.301	956.534	32.767
Vendita di prodotti ad affiliati	29.812	28.128	1.684
Vendita di prodotti a controllate e collegate	2.424	2.284	140
Vendita di materiali diversi	1.067	769	298
Totale	1.022.604	987.715	34.889

Si rimanda alla relazione sulla gestione per l'analisi ed i commenti sulla voce. Si evidenzia come le vendite di prodotti alla clientela comprendano ricavi da cessione di carburanti per 14.851 k€ (2.217 k€ nel 2001) che, nel conto economico sintetico commentato nelle Relazione sulla gestione, sono esposti fra gli altri ricavi al netto dei costi di acquisto.

I ricavi sono stati realizzati pressoché esclusivamente in Italia.

A.5. Altri ricavi e proventi

Sono così composti:

	Esercizio 2002	Esercizio 2001	Variazione
Contributi in conto esercizio	6	7	(1)
Contributi promozionali da fornitori	24.794	21.512	3.282
Proventi da locazione d'azienda	9.937	8.179	1.758
Canoni e proventi da affiliazioni commerciali	5.163	5.210	(47)
Proventi per la distribuzione di schede telefoniche	3.586	3.268	318
Recupero costi da terzi e da affiliati	1.624	154	1.470
Altri	11.182	5.966	5.216
Totale	56.292	44.296	11.996

Il dato di confronto sconta la riclassifica dei recuperi di costi per utenze energetiche e idriche per 855 k€, portati a diretta riduzione della relativa voce di costo.

L'incremento della componente "Contributi promozionali da fornitori" è da attribuire ai rinnovati accordi commerciali per l'esercizio 2002.

I proventi da attività di distribuzione al pubblico di tessere telefoniche e autostradali prepagate sono relative ad un valore facciale che nel 2002 ha superato i 70 m€.

L'incremento della voce residuale "Altri" è essenzialmente originato dalle sopravvenienze ed insussistenze attive, pari a 7.422 k€ rispetto a 1.513 k€ nel 2001. A ciò hanno contribuito storni di accantonamenti per intervenuta novazione dei rapporti commerciali o per intervenuta prescrizione del debito (3.092 k€), la rettifica della passività per premi su lotterie istantanee (1.520 K€), commentata alla voce "Altri Debiti", oltre a minori rettifiche di stanziamenti di esercizi precedenti.

Le differenze positive di cassa, anch'esse comprese nella voce in discorso, ammontano a 191 k€. La riduzione rispetto all'importo di 1.448 k€ rilevato nell'esercizio 2001 è prevalentemente connesso ad un adeguamento dei processi di controllo. Il saldo netto delle differenze di cassa è risultato passivo per 1.523 k€ ed in lieve au-

B. COSTI DELLA PRODUZIONE

mento rispetto al 2001 (-1.201 k€), scontando anche il maggior valore degli arrotondamenti a seguito della circolazione degli Euro. Si ritiene comunque fisiologico rispetto ai volumi di transazioni con la clientela realizzate per contanti.

B. 6. Per acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Ammontano a 478.123 k€ e la composizione è la seguente:

	Esercizio 2002	Esercizio 2001	Variazione
Prodotti e materie prime per la somministrazione e la vendita	302.761	282.927	19.834
Generi di monopolio, giornali e lotterie nazionali	163.820	160.119	3.701
Materiali diversi	11.542	15.928	(4.386)
Totale	478.123	458.974	19.149

Il dato di confronto sconta la riclassifica dei costi per utenze energetiche e idriche per 19.784 k€ alla voce “Costi per servizi”.

Le variazioni rispetto all’esercizio precedente sono riconducibili all’andamento delle vendite.

B. 7. Costi per servizi

Ammontano a 94.589 k€ e sono così composti:

	Esercizio 2002	Esercizio 2001	Variazione
Utenze energetiche e idriche	20.692	18.928	1.764
Deposito e trasporto	12.587	13.701	(1.114)
Servizi di pulizia e disinfestazione	11.129	10.672	457
Iniziative promo-pubblicitarie	10.528	9.812	716
Consulenze e prestazioni professionali	10.117	10.343	(226)
Manutenzioni	8.664	7.858	806
Spese viaggio personale dipendente	5.418	5.450	(32)
Prestazioni rese da personale di terzi	5.427	4.621	806
Vigilanza	2.050	1.992	58
Postali e telefoniche	2.196	1.808	388
Assicurazioni	1.121	920	201
Diverse	4.659	4.684	(25)
Totale Servizi	94.589	90.790	3.799

Il dato di confronto sconta la riclassifica dalla voce B.6 dei costi per utenze energetiche e idriche, al netto dei relativi recuperi da terzi, per 18.928 k€.

L’incremento di 1.764 k€ dei costi per utenze energetiche e idriche è correlato alla dinamica dei ricavi.

La voce “Deposito e trasporto” ha subito un decremento riconducibile ad un miglioramento nell’efficienza della struttura logistica.

Le “Prestazioni rese da personale di terzi” si riferiscono, oltre alle attività terziarizzate relative ai servizi generali ed alla gestione del pay-roll dei dipendenti, ai costi per lavoro interinale, al quale si è ricorso in misura superiore rispetto all’esercizio precedente.

La voce “Consulenze e prestazioni professionali” ammonta a 10.117 k€ ed è così dettagliata:

	Esercizio 2002	Esercizio 2001	Variazione
Consulenze legali e notarili	532	339	193
Consulenze amministrative	750	417	333
Consulenze organizzative	779	96	683
Consulenze commerciali	2.648	3.705	(1.057)
Consulenze tecniche	1.030	1.348	(318)
Consulenze per proc. elaboraz. dati	1.192	1.116	76
Prestazioni professionali di analisi microbiologiche	286	332	(46)
Consulenze diverse	2.900	2.990	(90)
Totale Servizi	10.117	10.343	(226)

B.7. Costi per godimento beni di terzi

La posta ammonta a 100.213 k€ con un incremento di 7.992 k€ ed è suddivisa come segue:

	Esercizio 2002	Esercizio 2001	Variazione
Locazioni di immobili e aziende e spese accessorie	50.733	45.175	5.558
Concessioni	45.667	43.750	1.917
Licenze d'uso marchi	852	525	327
Altre	2.961	2.771	190
Totale Costi per godimento beni di terzi	100.213	92.221	7.992

La voce “altre” si riferisce principalmente alle locazioni di macchine elettrocontabili e di automezzi e mezzi di trasporto speciali.

I costi per il godimento di beni di terzi crescono in relazione ai maggiori ricavi, ai quali sono usualmente correlati i canoni di locazione e di concessione riferiti alle attività commerciali e l'incidenza sui ricavi aumenta in conseguenza dell'aumento dell'incidenza sui ricavi dei canoni stabiliti contrattualmente.

B.9. Costi per il personale

La voce ammonta a 249.805 k€, con un incremento complessivo del 2,3% rispetto all'esercizio precedente. In dettaglio, la composizione della voce è la seguente:

	Esercizio 2002	Esercizio 2001	Variazione
Retribuzioni	179.021	175.375	3.646
Oneri sociali	56.037	53.911	2.126
Trattamento fine rapporto e simili	14.522	13.863	659
Altri costi	225	1.061	(836)
Totale	249.805	244.210	5.595

L'incremento del costo è determinato dai maggiori organici medi (+4,45%). La più ampia base occupazionale ha comportato una riduzione del costo unitario medio del 2%.

Gli “Altri costi” accolgono prevalentemente gli oneri per la risoluzione anticipata di rapporti di lavoro, connessa all'evoluzione organizzativa della Società. La dinamica dell'organico medio, espresso in numero medio di persone a tempo pieno equivalenti, riassunta nella seguente tabella evidenzia le linee evolutive dell'assetto organizzativo.

	Esercizio 2002	Esercizio 2001	Variazione
Dirigenti	40	40	-
Impiegati	1.634	1.702	(68)
Operai	7.244	6.796	448
Totale	8.918	8.538	380

B.10. Ammortamenti e svalutazioni

La voce ammonta a 54.019 k€ con un incremento di 4.741 k€ rispetto all'esercizio precedente. La sua composizione è la seguente:

	Esercizio 2002	Esercizio 2001	Variazione
Ammortamenti			
delle immobilizzazioni immateriali	30.230	31.288	(1.058)
delle immobilizzazioni materiali	21.248	17.326	3.922
Totale ammortamenti	51.478	48.614	2.864
Svalutazioni delle immobilizzazioni	1.877	-	1.877
Svalutazione dei crediti dell'attivo circolante	664	663	1
Totale	54.019	49.278	4.741

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali comprendono la quota pari a 13.220 k€ invariata rispetto all'esercizio 2001, relativa all'ammortamento dell'avviamento rilevato a seguito dell'incorporazione di Finanziaria Autogrill S.p.A. e l'ammortamento degli avviamenti pagati per singoli ristoranti, pari a 582 k€ (944 k€ nell'esercizio 2001).

L'esercizio 2002 beneficia per 2.534 k€ di un minor ammontare della quota di ammortamento relativo alle migliorie su beni di terzi effettuate negli esercizi 1998 e 1999, calcolato sul minor periodo di tre anni previsto dall'Art. 14 del collegato alla finanziaria 1998.

Gli ammortamenti dei beni gratuitamente devolvibili sono stati determinati secondo criteri economico-tecnici, commisurati quindi alla vita utile attesa di ciascun bene ovvero, qualora inferiore, alla durata residua della concessione.

La svalutazione delle immobilizzazioni per complessivi 1.877 k€, è riferita per 868 k€ ad immobilizzazioni immateriali e per 1.009 k€ alle materiali. È stata effettuata considerando i futuri flussi di cassa netti derivanti dall'uso dell'immobilizzazione e dalla sua eventuale vendita e si riferisce in prevalenza ad investimenti in locali urbani con redditività insufficiente.

La svalutazione dei crediti dell'attivo circolante (664 k€), invariata rispetto all'esercizio 2001, è stata effettuata sulla base di un'analisi puntuale delle partite aperte.

B.12. Accantonamento per rischi

La voce ammonta a 4.339 k€ e con un incremento di 4.124 k€ con l'esercizio precedente. La voce è relativa per 4.240 k€ all'accantonamento per vertenze verso terzi e dipendenti (79 k€ nell'esercizio 2001) e per 99 k€ all'accantonamento a fondi minori (136 k€ nell'esercizio 2001).

B.13. Altri accantonamenti

La voce pari a 3.095 k€ diminuisce di 1.799 k€ rispetto all'esercizio precedente ed è relativa per 2.553 k€ all'accantonamento al fondo oneri ripristino beni gratuitamente devolvibili (4.413 k€ nell'esercizio 2001) e per 542 k€ all'accantonamento al fondo oneri di ripristino dei beni compresi in aziende in affitto (481 k€ nell'esercizio 2001).

B.14. Oneri diversi di gestione

La voce ammonta a 11.316 k€ (11.856 k€ nell'esercizio 2001) e risulta così composta:

	Esercizio 2002	Esercizio 2001	Variazione
Imposte indirette e tasse di competenza dell'esercizio	3.027	3.523	(496)
Minusvalenze e sopravvenienze passive	2.998	2.510	488
Differenze negative di cassa	1.714	2.649	(935)
Compensi Amministratori e Sindaci	1.725	1.380	345
Altri oneri	1.852	1.794	58
Totale	11.316	11.856	(540)

La voce "Minusvalenze e sopravvenienze passive" si incrementa di 488 k€ e si riferisce per 79 k€ a minusvalenze su dismissioni cespiti e per la parte residua a rettifiche di stanziamenti di esercizi precedenti.

C.15. Proventi da partecipazioni

Ammontano a 9.219 k€ (14.064 k€ nell'esercizio precedente) e sono relativi ai dividendi attesi per 7.155 k€ da Autogrill Finance S.A., di cui 5.800 k€ già incassati nell'esercizio, e per 2.045 k€ da Autogrill España S.A..

I residui 19 k€ si riferiscono ai dividendi distribuiti nell'esercizio da Nuova Estral S.r.l. e Nuova Sidap S.r.l..

C. 16. Altri proventi finanziari

Ammontano a 11.840 k€, con una riduzione di 10.575 k€ rispetto all'esercizio precedente, e sono così composti:

	Esercizio 2002	Esercizio 2001	Variazione
Interessi ed altri proventi da titoli:			
- interessi premi e proventi su titoli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie	47	173	(126)
- interessi premi e proventi su titoli iscritti nell'attivo circolante	-	2.914	(2.914)
Differenze cambio operazioni di copertura	923	346	577
Proventi finanziari da operazioni di gestione dei rischi tasso di interesse e cambio	7.786	13.880	(6.094)
Interessi attivi su finanziamenti verso società controllate	963	5.102	(4.139)
Interessi e commissioni da altri e proventi vari	2.121	-	2.121
Totale	11.840	22.415	(10.575)

Come si evidenzia dal prospetto di dettaglio la riduzione è connessa ai minori interessi su finanziamenti erogati a controllate, a minori proventi da operazioni di gestione dei rischi tasso e cambio e a minori interessi su titoli, in conseguenza della strategia di gestione finanziaria di Gruppo, che ha comportato un indebitamento diretto delle partecipate sul mercato ed una ridefinizione delle politiche di gestione del rischio di tasso.

D. RETTIFICHE DI VALORE
DI ATTIVITA' FINANZIARIEE. PROVENTI ONERI
STRAORDINARI**C.17. Oneri finanziari**

Ammontano a 19.398 k€, con un incremento di 1.685 k€ rispetto all'esercizio 2001. Il dettaglio della voce è il seguente:

	Esercizio 2002	Esercizio 2001	Variazione
Interessi passivi su finanziamenti	3.093	11.771	(8.678)
Oneri finanziari da operazioni di gestione dei rischi di tasso di interesse e cambio	14.791	8.329	6.462
Differenze cambio da operazioni di copertura rischio cambi	1.091	244	847
Interessi e commissioni da altri e oneri vari	423	739	(316)
Totale	19.398	21.083	(1.685)

La riferita strategia di gestione finanziaria di Gruppo ha originato la riduzione degli interessi passivi su finanziamenti e l'incremento degli oneri derivanti dalla gestione dei rischi di tasso e di cambio.

La componente principale, riferita agli effetti della valutazione a patrimonio netto delle partecipate, è stata commentata nella nota alla relativa voce dell'attivo.

La voce, interamente riferita ad oneri straordinari, ammonta a 6.782 k€.

In particolare si riferisce:

- per 2.582 k€, alla rinuncia alla restituzione della metà della caparra confirmatoria versata alla promissaria venditrice della partecipazione in Ristop S.r.l. I due provvedimenti del 24 luglio 2002 e del 5 settembre 2002, con i quali l'Autorità Garante per la Concorrenza e il Mercato ha vietato l'acquisto sia del 100% che del 45% della società Ristop S.r.l. hanno indotto le parti allo scioglimento consensuale del contratto preliminare di compravendita, con l'onere esposto per Autogrill S.p.A..
- per 4.200 k€, all'integrazione del fondo imposte necessario per adeguarlo alla stima prudenziale dell'onere atteso per l'adesione al condono ex Art. 9 L. 289/2002 delle imposte dirette relative agli esercizi 1997-2001.

22. IMPOSTE SUL REDDITO

Complessivamente pari a 23.391 k€, calcolate sulla stima del reddito imponibile, comprendono IRPEG per 7.447 k€, relative per 16.410 k€ ad imposte correnti e per 8.963 k€ alla rilevazione di imposte anticipate.

L'IRAP, che ha un diversa base imponibile, incide per 13.942 k€.

L'aliquota ordinaria IRPEG per il 2002 è pari al 36%, mentre, per la valorizzazione delle imposte anticipate, si è tenuto conto che dall'esercizio 2003 l'aliquota IRPEG sarà pari al 34%.

Si presenta di seguito la riconciliazione sintetica tra l'onere fiscale IRPEG da bilancio e l'onere fiscale IRPEG teorico.

	Imponibile	IRPEG
Risultato prima delle imposte ed IRPEG teorica	11.474	4.131
Rientro differenze temporanee di esercizi precedenti	(10.077)	(3.628)
Differenze permanenti	6.941	2.499
<i>Dividendi</i>	(8.910)	
<i>Svalutazioni di partecipazioni in deducibili</i>	7.913	
<i>Condono</i>	4.200	
<i>Altre</i>	3.738	
Differenze temporanee tassate e deducibili in esercizi successivi	58.114	20.921
Perdita esercizio precedente	(19.207)	(6.915)
Imponibile ed IRPEG corrente	47.245	16.410
di cui al 36%	43.728	15.742
di cui al 19%	3.517	668
Variazione delle imposte differite⁽¹⁾		(8.963)
IRPEG a conto economico		7.447

1) Comprende l'effetto della riduzione dell'aliquota IRPEG al 34% disposto a decorrere dall'esercizio 2003 dalla L. 289/2002, pari a 1,8 m€

**Compensi agli Amministratori,
ai Sindaci ed ai Direttori Generali**

Ai sensi dell'Art.78 della Delibera CONSOB n. 11971/1999, si segnala che:

1. La qualifica di Direttore Generale è attribuita a dirigenti con responsabilità divisionali; non si ritiene, pertanto, che essi siano da annoverare fra i soggetti ai quali si riferisce il citato regolamento;
2. Non esiste Comitato Esecutivo;
3. Agli amministratori non sono attribuite stock-option; all'Amministratore Delegato viene riconosciuto annualmente un importo variabile correlato al raggiungimento di risultati annuali e triennali prefigurati e all'incremento del valore della Società.

Si riassumono i compensi maturati nell'esercizio 2002.

(in €)					
Soggetto (cognome e nome)	Descrizione carica		Compensi		
	Carica ricoperta	Durata	Emolumenti per la carica	Benefici non monetari	Bonus ed altri incentivi
Benetton Gilberto	Presidente C.d.A.	01.01/31.12.02	39.800,00	-	-
Buttignol Livio	Amministratore Delegato	01.01/31.12.02	620.000,00	-	258.228,45
Benetton Alessandro	Consigliere	01.01/31.12.02	39.200,00	-	-
Brunetti Giorgio	Consigliere	01.01/31.12.02	45.600,00	-	-
Bulgheroni Antonio	Consigliere	01.01/31.12.02	45.000,00	-	-
Desiderato Marco	Consigliere	01.01/31.12.02	46.800,00	-	-
Erede Sergio	Consigliere	01.01/31.12.02	44.400,00	-	-
Mion Gianni	Consigliere	01.01/31.12.02	47.400,00	-	-
Morazzoni Gaetano	Consigliere	01.01/31.12.02	47.400,00	-	-
Totale amministratori			975.600,00	-	258.228,45
Ponzellini Gianluca	Presidente del Collegio Sindacale	01.01/31.12.02	32.713,51	-	-
Reboa Marco	Sindaco effettivo	01.01/31.12.02	22.441,14	-	-
Tosi Ettore Maria	Sindaco effettivo	01.01/31.12.02	22.125,08	-	-
Totale sindaci			77.279,73	-	-
Totale			1.052.879,73	-	258.228

Allegato

Prospetto riepilogativo dei dati essenziali delle società controllate e collegate

Denominazione	Sede	Stato	Valuta	Capitale sociale
Società controllate				
Autogrill Overseas S.A.	Luxembourg	Lussemburgo	Euro	60.650.000
Autogrill Finance S.A.	Luxembourg	Lussemburgo	Euro	250.000
Nuova Estral S.r.l.	Novara	Italia	Euro	10.000
Nuova Sidap S.r.l.	Novara	Italia	Euro	10.000
Autogrill Europe Nord-Ouest S.A.	Luxembourg	Lussemburgo	Euro	41.300.000
Aviogrill S.r.l.	Bologna	Italia	Euro	10.000
Autogrill Café S.r.l.	Novara	Italia	Euro	100.000
Autogrill Austria AG	Gottesbrunn	Austria	Euro	7.500.000
Autorest Hungaria Kft (in liquidazione) (1)	Budapest	Ungheria	Huf.	1.000.000
Autogrill Participaciones SL	Madrid	Spagna	Euro	6.503.006
Restauración de Centros Comerciales S.A. (Receco)	Madrid	Spagna	Euro	108.183
Autogrill Belgie N.V.	Antwerpen	Belgio	Euro	22.250.000
Ac Restaurants & Hotels Beheer S.A.	Antwerpen	Belgio	Euro	4.420.000
Ac Arlux .S.A.	Arlon	Belgio	Euro	1.258.233
Ac Restaurants & Hotels S.A.	Luxembourg	Lussemburgo	Euro	123.946
Ac Restaurant & Hotels Beteiligungs GmbH in liquidazione	Niederzissen	Germania	Euro	76.706
Ac Restaurant & Hotels Betriebs GmbH in liquidazione	Niederzissen	Germania	Euro	25.575
Autogrill Deutschland GmbH	München	Germania	Euro	205.000
Autogrill España S.A.	Madrid	Spagna	Euro	1.800.000
Autogrill Hellas EpE	Avlona Attikis	Grecia	Euro	1.696.342
Autogrill Nederland bv	Breukelen	Paesi Bassi	Euro	41.371.500
Maison Ledebor B.V.	Zaandam	Paesi Bassi	Euro	69.882
AC Holding N.V.	Breukelen	Paesi Bassi	Euro	136.134
The American Lunchroom Co. B.V.	Zaandam	Paesi Bassi	Euro	18.151
Ac Apeldoorn B.V.	Apeldoorn	Paesi Bassi	Euro	45.378
Ac Bodegraven B.V.	Bodegraven	Paesi Bassi	Euro	18.151
Ac Heerlen B.V.	Heerlen	Paesi Bassi	Euro	23.142
Ac Hendrik Ido Ambacht B.V.	Hendrik Ido Ambacht	Paesi Bassi	Euro	15.882
Ac Holten B.V.	Holten	Paesi Bassi	Euro	34.034
Ac Leiderdorp B.V.	Leiderdorp	Paesi Bassi	Euro	18.151
Ac Meerkerk B.V.	Meerkerk	Paesi Bassi	Euro	18.151
Ac Nederweert B.V.	Wert	Paesi Bassi	Euro	34.034
Ac Nieuwegein B.V.	Nieuwegein	Paesi Bassi	Euro	18.151
Ac Oosterhout B.V.	Oosterhout	Paesi Bassi	Euro	18.151

(*) I valori negativi si riferiscono all'accantonamento al fondo rischi quando il valore della partecipazione è completamente svalutato e la perdita dell'esercizio è superiore al patrimonio netto iniziale.

(1) I dati si riferiscono al 31/12/2001.

Patrimonio netto	Utile/(perdita) dell'esercizio	Quota posseduta al 31.12.2002		Valore di carico (in Euro) (*)
		diretta	indiretta	
62.083.000	(16.194.555)	100,00%		62.083.000
1.222	7.580	100,00%		1.222
29.757	6.821	100,00%		29.758
46.069	10.428	100,00%		46.070
7.546	(35.945.224)	100,00%		7.546
50.083	3.472	51,00%		722.755
(146.516)	(56.070)	100,00%		(146.516)
7.562.971	(5.463.831)	100,00%		12.134.000
(10.184.000)	(2.652.000)		100,00%	33
5.236.580	(1.266.626)	100,00%		5.229.000
1.918.536	368.028		70,00%	16.357.406
14.457.023	(1.647.318)		100,00%	(100.663)
1.312.096	1.212.573		100,00%	24.000.354
1.235.424	(78.608)		100,00%	656.918
67.089	(183.399)		100,00%	123.953
100.768	(33.433)		100,00%	72.590
(126.156)	(26.281)		100,00%	(126.156)
10.793.410	(1.678.523)		100,00%	10.878.676
11.584.871	2.045.188		100,00%	10.579.000
1.226.613	389.432		100,00%	1.226.613
37.321.596	(844.449)		100,00%	3.868.974
10.530.334	(2.484.545)		100,00%	15.486.139
27.792.197	(324.920)		100,00%	25.701.649
16.141.105	101.912		100,00%	16.140.709
511.864	85.513		100,00%	511.351
18.151	0		100,00%	18.151
1.043.241	(151.552)		100,00%	1.043.696
922.535	34.192		100,00%	923.050
1.556.012	349.621		100,00%	1.556.156
18.151	0		100,00%	18.151
18.151	0		100,00%	18.151
858.553	453.778		100,00%	34.033
14.703	154.976		100,00%	15.442
18.151	0		100,00%	18.151

Denominazione	Sede	Stato	Valuta	Capitale sociale
Ac Restaurants & Hotels B.V.	Oosterhout	Paesi Bassi	Euro	90.756
Ac Sevenum B.V.	Sevenum	Paesi Bassi	Euro	18.151
Ac Vastgoed B.V.	Zaandam	Paesi Bassi	Euro	18.151
Ac Vastgoed I B.V.	Zaandam	Paesi Bassi	Euro	18.151
Ac Veenendaal B.V.	Veenendaal	Paesi Bassi	Euro	18.151
Ac Zevenaar B.V.	Zevenaar	Paesi Bassi	Euro	56.723
Holding de Participation Autogrill S.A.S.	Marseille	Francia	Euro	119.740.888
Autogrill Coté France S.A.S.	Marseille	Francia	Euro	31.579.526
Hotelimar S.A.	Marseille	Francia	Euro	1.125.000
Soberest S.A.	Marseille	Francia	Euro	288.000
SO.BO.REST S.A.	St. Savin	Francia	Euro	788.000
Sorebo S.A.	Marseille	Francia	Euro	144.000
S.P.C. S.A.	Perrogney les Fontaines	Francia	Euro	153.600
S.R.A.D. S.A.	Marseille	Francia	Euro	1.136.000
S.R.T.C. S.A.	Marseille	Francia	Euro	1.440.000
Autogrill Restauration Services S.A.	Marseille	Francia	Euro	30.041.460
Autogrill Gares Ile de France S.n.c.	Marseille	Francia	Euro	2.561.600
Autogrill Gare Lille S.n.c.	Marseille	Francia	Euro	40.000
Autogrill Gare Sud Est S.A.R.L.	Marseille	Francia	Euro	37.184
Volcarest S.A.	Chatel Guyon	Francia	Euro	1.050.144
Autogrill Gare Centre Ouest Sarl	Marseille	Francia	Euro	58.624
Autogrill Gares Metropoles Sarl	Marseille	Francia	Euro	17.396.850
HMS Host Corp.	Bethesda	USA	USD	225.000.000
HMSHost Tollroads, Inc.	Bethesda	USA	USD	125.000.000
Host International Inc.	Bethesda	USA	USD	305.980.151
Sunshine Parkway Restaurants Inc.	Bethesda	USA	USD	10.000
Cincinnati Terminal Services Inc.	Bethesda	USA	USD	125.000.000
Cleveland Airport Services Inc.	Bethesda	USA	USD	301.812
AAI Investments Inc	Bethesda	USA	USD	10.000.000
SMSI Travel Centres, Inc.	Toronto	Canada	CAD	1
Host International of Canada (RD-GTAA) Ltd	Toronto	Canada	CAD	1
C & J Leasing Inc in liquidazione	Bethesda	USA	USD	1
San Francisco Sunshade LLC	Bethesda	USA	USD	1
HMS-Airport Terminal Services Inc.	Bethesda	USA	USD	1.000
HMS B&L Inc.	Bethesda	USA	USD	125.000.000
HMS Holdings Inc.	Bethesda	USA	USD	336.931.484
HMS Host Family Restaurants Inc.	Bethesda	USA	USD	2.000
HMS Host Family Restaurants, LLC	Bethesda	USA	USD	9.367.069
Gladieux Corporation	Bethesda	USA	USD	15.756.434
Host (Malaysia) Sdn Bhd	Kuala Lumpur	Malesia	MYR	100.000
Host Gifts Inc.	Bethesda	USA	USD	100.000
Host International of Canada Ltd	Vancouver	Canada	CAD	3.231.016
Host International of Kansas Inc.	Bethesda	USA	USD	1.000

Patrimonio netto	Utile/(perdita) dell'esercizio	Quota posseduta al 31.12.2002		Valore di carico (in Euro) (*)
		diretta	indiretta	
(884.146)	(576.906)		100,00%	908.574
18.151			100,00%	18.151
202.622	(106.393)		100,00%	202.622
(809.628)	(10.357)		100,00%	(809.627)
(26.773)	127.026		100,00%	(27.683)
2.556.693	(8.940)		100,00%	2.556.692
81.693.035	(20.622.834)	0,01%	99,99%	21.293.709
46.106.727	2.545.413		100,00%	114.760.266
1.063.183	124.090		100,00%	1.063.013
1.436.902	167.322		50,01%	518.418
1.120.728	(201.974)		50,00%	380.786
465.880	295.182		50,00%	68.602
2.356.454	176.086		51,68%	337.945
2.322.633	105.199		70,51%	3.375.221
2.117.883	341.640		70,00%	960.429
20.154.086	(6.915.535)		100,00%	20.154.086
1.934.372	(658.937)		100,00%	2.593.293
262.590	222.590		100,00%	39.984
1.742.157	(400.905)		100,00%	1.742.158
3.977.073	650.201		50,00%	1.329.303
988.780	(78.500)		100,00%	988.780
16.581.915	(4.253.088)		100,00%	16.581.915
146.024.714	33.261.485		100,00%	139.265.413
28.294.280	(350.881)		100,00%	26.980.338
21.588.740	55.735.023		100,00%	20.586.192
(294.757)	-		100,00%	(281.069)
(502.186)	8.212		100,00%	(478.865)
(312)	-		100,00%	(298)
10.234.747	440.909		100,00%	9.759.461
14.517.993	230.532		100,00%	8.772.448
2.024.765	(110.691)		100,00%	1.223.458
n.d.	n.d.		100,00%	n.d.
n.d.	n.d.		100,00%	n.d.
(432.269)	135.040		100,00%	(412.195)
(2.721.839)	(549.617)		100,00%	(2.595.441)
336.931.555	-		100,00%	321.284.977
28.181.284	17.922.820		100,00%	26.872.589
(272.702)	1.683.486		100,00%	(260.038)
(37.970.846)	(383.273)		100,00%	(36.207.539)
(1.263.673)	(66.326)		100,00%	(317.153)
(880.789)	(13.528)		100,00%	(839.887)
4.854.379	254.641		100,00%	2.933.242
(1.912)	-		100,00%	(1.823)

Denominazione	Sede	Stato	Valuta	Capitale sociale
Host International of Maryland Inc	Bethesda	USA	USD	1.000
HMS Host USA Inc.	Bethesda	USA	USD	125.000.000
Host of Holland B.V.	Haarlemmermeer	Paesi Bassi	Euro	18.151
Horeca Exploitatie Maatschappij Schiphol B.V.	Schiphol	Paesi Bassi	Euro	1.000
Host Services (France) (in liquidazione) (1)	Paris	Francia	FRF	38.110
Host Services Inc.	Bethesda	USA	USD	900
Host Services of New York Inc.	Bethesda	USA	USD	1.000
Host Services Pty Ltd	North Cairns	Australia	AUD	10
Las Vegas Terminal Restaurants Inc.	Bethesda	USA	USD	125.000.000
Marriott Airport Concessions Pty Ltd	Tullamarine	Australia	AUD	752.600
Michigan Host Inc.	Bethesda	USA	USD	1.000
The Gift Collection Inc.	Bethesda	USA	USD	1.000
Turnpike Restaurants Inc.	Bethesda	USA	USD	125.000.000
Autogrill Schweiz AG	Zurich	Svizzera	CHF	10.000.000
Raststätt Pratteln AG	Pratteln	Svizzera	CHF	3.000.000
Vorstatt Egerkingen AG	Egerkingen	Svizzera	CHF	2.000.000
Restoroute de la Gruyère	Avry devant-I	Svizzera	CHF	1.500.000
SI Restoroute de Bavois S.A.	Bavois	Svizzera	CHF	2.000.000
Autogrill Pieterlen AG	Pieterlen	Svizzera	CHF	2.000.000
ARH Management AG, (in liquidazione) (1)	Kloten	Svizzera	CHF	700.000
Autogrill SAS, Basel Airport	St Louis	Svizzera	CHF	60.800

Prospetto riepilogativo
dei dati essenziali delle società
collegate (*)

Denominazione	Sede	Stato	Valuta	Capitale sociale
Union Services S.a.r.l.	Luxembourg	Lussemburgo	Euro	51.000
S.R.S.R.A. S.A. - Isardrome S.A.	Saint Rambert d'Albon	Francia	Euro	515.360
AAI Airfood, Inc	Washington	USA	USD	5.023.830
Dewina Host Sdn Bhd	Kuala Lumpur	Malesia	MYR	250.000
HMSC-AIAL Ltd	Auckland	Nuova Zelanda	NZD	107.100
Pastarito S.p.A	Torino	Italia	Euro	5.000.000

(*) Art. 2429 codice civile 3° comma

(1) I dati si riferiscono al 31/12/2001

Patrimonio netto	Utile/(perdita) dell'esercizio	Quota posseduta al 31.12.2002		Valore di carico (in Euro) (*)
		diretta	indiretta	
(1.832)	-		100,00%	(1.747)
(54.160.934)	(2.027.451)		100,00%	(51.645.784)
4.647.415	2.227.577		100,00%	4.647.415
5.212.279	(1.042.001)		100,00%	5.212.279
(114)	100.883		100,00%	-
(1.319.118)	(80.146)		100,00%	(1.257.860)
(2.500.745)	(2.578.988)		100,00%	(2.384.614)
(3.698.793)	(503.283)		100,00%	(1.993.123)
(10.545.207)	172.874		100,00%	(10.055.504)
996.831	(128.577)		100,00%	537.150
546.338.626	36.985.179		100,00%	520.967.508
101.310	(178.734)		100,00%	96.605
(202.298)	-		100,00%	(192.904)
(6.022.000)	(17.853.000)		100,00%	111.011.429
10.526.196	(429.078)		95,00%	7.247.450
3.606.352	318.041		100,00%	2.483.029
4.710.494	162.098		54,30%	3.243.248
1.750.347	53.339		70,00%	1.205.141
1.766.935	(213.658)		100,00%	1.216.562
720.660	292.380		96,57%	480.140
(2.069.375)	(2.128.055)		100,00%	(1.424.797)

Patrimonio netto	Utile/(perdita) dell'esercizio	Quota posseduta al 31.12.2002		Valore di carico (in Euro) (*)
		diretta	indiretta	
69.543	27.807		50,00%	26.000
4.740.734	587.360		41,02%	1.767.000
5.647.249	4.385.663		25,00%	10.068.000
(5.841.248)	1.450.351		49,00%	(718.000)
4.474.400	918.850		50,00%	1.120.000
4.090.000	(2.000.000)		21,61%	7.222.000

Relazione società di revisione

Deloitte & Touche Italia S.p.A.
Via della Moscova, 3
20121 Milano
Italia

Tel: +39 02 290371
Fax: +39 02 6572876
www.deloitte.it

**Deloitte
& Touche**

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SUL BILANCIO D'ESERCIZIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 156 DEL D. LGS. 24 FEBBRAIO 1998, N. 58

Agli Azionisti della
Autogrill S.p.A.:

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della AUTOGRILL S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2002. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio compete agli Amministratori della Autogrill S.p.A. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione contabile.

Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa, con la precedente denominazione di Arthur Andersen S.p.A., in data 26 marzo 2002.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Autogrill S.p.A. al 31 dicembre 2002 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

**Deloitte
Touche
Tohmatsu**

Bari Bologna Brescia Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino Treviso Verona
Sede Legale: Via della Moscova, 3 - 20121 Milano - Capitale Sociale Euro 1.509.000 i.v.
Partita IVA 09869740153 - Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 02466670581 - R.E.A. Milano n. 960046

Per una migliore comprensione del bilancio d'esercizio, si richiama l'attenzione sulle seguenti informazioni più ampiamente descritte in nota integrativa:

- a) il risultato dell'esercizio, che recepisce i risultati conseguiti dalle controllate e collegate tramite l'adozione del "metodo del patrimonio netto" di cui all'art. 2426 primo comma, n.4 del Codice Civile, ha beneficiato dell'effetto della revisione del periodo di ammortamento dell'avviamento relativo alle attività statunitensi, motivato dalle consolidate aspettative di rinnovo e di aggiudicazione di concessioni (circa Euro 19 milioni al netto dell'effetto fiscale), e dell'iscrizione di un provento straordinario per imposte anticipate riferite a differenze temporanee di esercizi precedenti, anch'esse riguardanti le attività statunitensi, definitivamente accertate durante l'esercizio 2002 (circa Euro 14 milioni al netto dell'effetto fiscale). Per contro, sul risultato dell'esercizio ha gravato l'onere derivante da una svalutazione integrativa del costo di acquisto delle attività svizzere (circa Euro 9 milioni al netto dell'effetto fiscale) e del costo della partecipazione nella società collegata Pastarito S.p.A. (circa Euro 7 milioni) in considerazione di modificate prospettive di redditività delle partecipate.
- b) in esercizi precedenti, la Società ha iscritto in bilancio rettifiche di valore esclusivamente in applicazione di norme tributarie. Tali impostazioni contabili, consentite dalla normativa in materia di bilancio, hanno prodotto complessivamente un decremento degli ammortamenti dell'esercizio ed una riduzione del valore delle immobilizzazioni immateriali rispettivamente di Euro 2,5 milioni e di Euro 36,4 milioni ed una conseguente minor perdita dell'esercizio e riduzione del patrimonio netto rispettivamente di Euro 1,2 milioni ed Euro 22,5 milioni, al netto dell'effetto fiscale.
- c) la Società è intenzionata ad avvalersi della opportunità di adesione al condono fiscale per le imposte dirette per i periodi fiscali 1997-2001 come previsto dell'art. 9 della Legge 289/2002, ed ha accantonato il relativo onere, stimato in Euro 4,2 milioni, determinato sulla base di una prudente interpretazione della norma applicabile.

DELOITTE & TOUCHE ITALIA S.p.A.


Eugenio Colucci
Socio

Milano, 27 marzo 2003

Relazione Collegio sindacale

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, tenuto anche conto delle raccomandazioni fornite dalla Consob con le proprie comunicazioni ed in particolare la n. 1025564 del 6 aprile 2001.

Al proposito diamo atto di avere:

- partecipato a tutte le riunioni dell'Assemblea dei Soci e del Consiglio di Amministrazione tenutesi nel corso dell'anno ed ottenuto dagli Amministratori periodiche informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla Società e dalle Società controllate;
- acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'evoluzione dell'attività del Gruppo. Le conoscenze in parola sono state raccolte mediante verifiche dirette, raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni interessate, scambi di dati e informazioni con la Società di revisione Arthur Andersen, ora Deloitte & Touche Italia S.p.A.;
- promosso incontri con i principali esponenti delle varie funzioni aziendali per assicurarci che le iniziative in corso fossero intese, oltre al perseguimento dei prioritari obiettivi di natura aziendale, anche al rafforzamento del sistema di controllo interno;
- vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo - contabile nonché sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione, anche sulla base dell'esame dei risultati del lavoro svolto dai Revisori esterni, che ci hanno comunicato nel corso dell'esercizio l'esito dei loro controlli trimestrali sulla regolare tenuta della contabilità sociale, senza evidenziare alcun fatto censurabile;
- verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione del bilancio d'impresa, di quello consolidato di Gruppo e delle Relazioni sulla gestione, mediante verifiche dirette nonché specifiche notizie assunte dalla Società di Revisione.

Inoltre, nel rispetto della già citata Comunicazione della Consob del 6 aprile 2001, Vi forniamo le seguenti informazioni:

1. Le operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e dalle sue controllate sono state compiute in conformità alla legge ed allo statuto sociale. Sulla base delle informazioni acquisite abbiamo potuto accertare come esse non fossero manifestamente imprudenti, azzardate, in conflitto d'interesse o comunque tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
2. Non abbiamo riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali, compiute in corso d'anno con terzi, parti correlate o infragruppo.
Gli Amministratori, nelle loro Relazioni sulla gestione e nelle Note integrative, indicano e illustrano le principali operazioni con terzi, con parti correlate e infragruppo, descrivendone le caratteristiche ed i loro effetti economici. Abbiamo accertato che le ordinarie procedure operative in vigore presso il Gruppo sono ordinate a garantire che tutte le operazioni con le parti dianzi citate siano concluse secondo condizioni di mercato.
3. Riteniamo che le informazioni rese dagli Amministratori nella loro Relazione sulla gestione in merito alle operazioni di cui al precedente punto 2 siano adeguate.

4. La relazione della società di revisione Deloitte & Touche Italia S.p.A. sul bilancio consolidato al 31.12.2002 del Gruppo Autogrill S.p.A. non contiene rilievi ma alcuni richiami dell'informativa resa dagli Amministratori in merito alla revisione del periodo di ammortamento dell'avviamento relativo alle attività statunitensi (con un beneficio sul risultato di periodo di circa Euro 19 milioni al netto dell'effetto fiscale), all'iscrizione di un provento straordinario per maggiori imposte anticipate riferite a differenze temporanee di esercizi precedenti, anch'esse riguardanti le attività statunitensi, definitivamente accertate durante l'esercizio 2002 (con un beneficio sul risultato di periodo di circa Euro 14 milioni al netto dell'effetto fiscale), alle svalutazioni apportate ad attività sociali per circa Euro 16 milioni, nonché all'accantonamento di circa Euro 4,2 milioni effettuato in adesione al condono fiscale per le imposte dirette relative agli esercizi 1997-2001. Parimenti anche la Relazione sul bilancio al 31.12.2002 di Autogrill S.p.A. non contiene rilievi ma le medesime segnalazioni di cui si è già detto con riferimento al bilancio consolidato, oltre ad un richiamo all'informativa contenuta nella Nota integrativa riguardante le rettifiche di valore iscritte esclusivamente in applicazione di norme tributarie.
5. L'azionista Efin S.r.l., in data 12 settembre 2002, ha indirizzato al Collegio Sindacale un esposto ex Art. 2408 C.C. nel quale si lamenta una carenza informativa della relazione semestrale di Autogrill al 30 giugno 2002 con riguardo la svalutazione delle partecipazioni in seno alla Capogruppo Autogrill S.p.A.. Il Collegio Sindacale, al termine delle verifiche all'uopo esperite, ha concluso di non ravvisare alcuna sostanziale omissione di elementi conoscitivi "indispensabili per una corretta informazione del pubblico". Ciò trova conforto anche dalla dichiarazione della Società di Revisione che nella Sua relazione asserisce di non essere a conoscenza di "variazioni ed integrazioni significative che dovrebbero essere apportate" alla relazione semestrale per renderla conforme ai criteri previsti dal regolamento Consob in materia.
6. Nel corso dell'esercizio 2002 non ci sono stati presentati esposti.
7. Nel corso dell'esercizio 2002, i Revisori di Deloitte & Touche Italia S.p.A. (fino all'ottobre 2002 Arthur Andersen), oltre le attività di revisione contabile loro affidate dall'Assemblea dei Soci, hanno effettuato un lavoro finalizzato all'applicazione dei principi contabili IAS di prossima adozione anche nel bilancio della Società ricavandone un compenso di Euro 25.400.
8. Si dà, inoltre, atto che Autogrill S.p.A. e le sue controllate hanno conferito a soggetti "legati a Deloitte & Touche Italia S.p.A. (fino all'ottobre 2002 Arthur Andersen) da rapporti continuativi" alcuni incarichi, di natura diversa da quelli della revisione contabile dei bilanci, nel seguito sinteticamente descritti:

Natura incarichi	Società interessata	Corrispettivi in Euro
- Assistenze contabili diverse	Autogrill Finance S.A.	255.600
- Assistenze diverse (revisioni contabili in adempimento a contratti di concessione, altre consulenze)	HMS Host Corp	253.800
- Assistenza internal auditing	Autogrill S.p.A.	103.100
- Assistenza progetto "Cost sharing and licence agreements"		138.200
		750.700

9. Nel corso dell'esercizio 2002 non sono stati rilasciati da parte dei Revisori di Deloitte & Touche Italia S.p.A. pareri ai sensi di legge.
10. Nel corso dell'esercizio 2002 si sono svolte n. 9 riunioni del Consiglio di Amministrazione. Si sono inoltre tenute n. 12 riunioni del Collegio Sindacale.
11. Non abbiamo particolari osservazioni da formulare sul rispetto presso Autogrill dei principi di corretta amministrazione, che appaiono essere stati costantemente osservati.
12. Del pari non vi sono particolari osservazioni da svolgere sulla adeguatezza della struttura organizzativa di Autogrill S.p.A., oggetto di esame da parte degli scriventi al fine di verificare l'idoneità a soddisfare le esigenze gestionali della società.
13. Il sistema di controllo interno appare adeguato alle caratteristiche gestionali della Società e delle sue Controllate, come appurato nel corso delle apposite verifiche svolte avendo a riferimento specifici cicli, procedure o problematiche contingenti. Questo giudizio ha trovato altresì conferma ad esito dei lavori del Comitato per il controllo interno ai quali il Collegio ha sempre partecipato.
14. Non si hanno specifiche osservazioni da rendere circa l'adeguatezza e l'affidabilità del sistema amministrativo contabile nel rappresentare correttamente i fatti di gestione.
15. Il processo attraverso il quale vengono impartite disposizioni da parte della Capogruppo alle Società controllate è rafforzato dalla presenza negli organi sociali di queste ultime dei massimi esponenti dell'alta direzione della Capogruppo, nonché da meccanismi propri della struttura organizzativa che prevedono periodici scambi di flussi informativi tra la Capogruppo e le controllate.
16. Nel corso dei periodici scambi d'informativa tra il Collegio Sindacale ed i Revisori, ai sensi dell'Art. 150, comma 2, D.Lgs. n. 58/1998, non sono emersi aspetti rilevanti da segnalare.
17. La Società ha adeguato il suo modello di governance alle linee guida espresse dal codice di autodisciplina nella rinnovata versione dello scorso 15 luglio. Inoltre, la Società nel Consiglio di Amministrazione del 6 novembre 2002 ha approvato il codice di comportamento sull'internal dealing in base a quanto previsto da Borsa Italiana S.p.A.. Per una più ampia rappresentazione del sistema di governo adottato dalla Società si fa rinvio a quanto al proposito contenuto nei paragrafi riguardanti la Corporate Governance nelle Relazioni sulla gestione a compendio del bilancio individuale e di quello consolidato al 31.12.2002.
18. In conclusione Vi attestiamo che dalla nostra attività di vigilanza non sono emerse omissioni, fatti censurabili o irregolarità da rilevare.
19. Da ultimo, esprimiamo l'assenso, per quanto di nostra competenza, all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2002 accompagnato dalla Relazione sulla gestione come presentati dal Consiglio di Amministrazione ed alla conseguente proposta di delibera formulata dal Consiglio medesimo.

Milano, 9 aprile 2003

Il Collegio Sindacale



Autogrill S.p.A.

Sede legale:

Via L. Giulietti, 9
28100 Novara

Sede direzionale:

Centro Direzionale Milanofiori
Strada 5, palazzo Z
20089 Rozzano (MI)

tel. 02 4826.1

www.autogrill.com

Informazioni legali:

Capitale sociale: 132.288.000 Euro (interamente versato)

Registro Imprese di Novara n. 21054/197

Iscrizione REA: 188902

Codice fiscale: 03091940266

Partita Iva: 01630730032

Impaginazione e Stampa: Draghi - Milano

Stampa: Milano - aprile 2003

